

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

**A.S.A. - AZIENDA SERVIZI
AMBIENTALI S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LIVORNO LI VIA DEL GAZOMETRO
9

Codice fiscale: 01177760491

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - BILANCIO	56
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	59
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	66
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	170
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RENDICONTO FINANZIARIO)	174

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001*

*Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste
ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,
che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con
esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9

Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente Nota Integrativa, in particolare, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423), i principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426) e corrispondenti a quelli applicati nel precedente esercizio.

Nella redazione del presente bilancio non si sono applicate deroghe in base all'art. 2423, quinto comma, del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Si rimanda a quanto meglio illustrato nella Relazione sulla gestione;
- sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per il precedente esercizio;



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- in ossequio al principio della prudenza nel bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite sono accertate per competenza anche se conosciuti successivamente;
- in conformità alle disposizioni dell'art. 2423-ter, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è indicato il corrispondente valore alla data di chiusura dell'esercizio precedente;
- qualora le singole voci siano costituite da elementi eterogenei, questi vengono valutati separatamente;
- sono state fornite le ulteriori informazioni atte ad integrare quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, laddove richiesto ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di bilancio;
- sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentavano valore zero.

Quanto alla natura dell'attività dell'impresa, agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla gestione. In Nota Integrativa sono state fornite le informazioni utili alla comprensione delle operazioni con parti correlate qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si dà infine atto che la Società è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi del D.Lgs. 127/1991.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei Soci.

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di euro.

SEZIONE PRIMA - CRITERI DI VALUTAZIONE.

Nel seguito si evidenziano separatamente i criteri di valutazione adottati per le singole voci dell'attivo e del passivo e del conto economico.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate direttamente in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono esposti nelle apposite voci dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono i costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativo a titolo di proprietà o comunque, di licenze d'uso a tempo indeterminato ammortizzabili in cinque anni, a partire dall'esercizio nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa aver subito una riduzione di valore si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20%
COSTI DI SVILUPPO	20%
SOFTWARE	20%
CONCESSIONI	DURATA DELLA CONCESSIONE PER IL SU

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

ALTRE IMM.NI IMM.LI

14% - DURATA DELLA CONCESSIONE PER IL SII

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie separatamente il valore afferente ai terreni (determinato anche tramite stime) su cui insistono i relativi fabbricati.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Si segnala in particolare che per la totalità dei beni afferenti al business del servizio idrico integrato – incluse le altre attività idriche – e al business della distribuzione del gas, in continuità con l'impostazione adottata per gli esercizi precedenti, si sono utilizzate aliquote di ammortamento, tali da permettere ad ASA SpA di realizzare, almeno in linea tendenziale, la piena correlazione tra costi (per ammortamento) e ricavi (da tariffa, per la parte ideale riferita agli ammortamenti), e di allineare alla fine di ogni esercizio, anche qui in linea tendenziale, il valore netto dei propri cespiti al valore dell'indennizzo che si renderebbe spettante ove la concessione terminasse alla data di chiusura dell'esercizio medesimo.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni riconducibili ad un'unica unità economico-tecnica sono stati individuati i valori dei singoli cespiti che le compongono e la specifica vita utile di ognuno. Analogamente si è proceduto nel caso l'immobilizzazione comprenda componenti, pertinenze o accessori aventi vita utile diversa dal cespite principale, purché tale separazione non sia praticabile o significativa.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa aver subito una riduzione di valore si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

FABBRICATI IND.LI	GAS	2,5%
RETI E ALLACCIAMENTI	GAS	2,5%
IMPIANTI	GAS	5,0%
CONTATORI CONV - ELET	GAS	5,0 - 6,67%
ATTREZZATURA	GAS	10,0%
MACCHINARI	GAS	8,0%
RETI E ALLACCIAMENTI	IDRICO	2 - 2,5%
IMPIANTI ACQUA	IDRICO	12,5 - 5,0%
IMPIANTI DEP.	IDRICO	12,5 - 5,0%
IMPIANTI FOGN.	IDRICO	12,5%
ATTREZZATURA	IDRICO	10,0%
CONTATORI	IDRICO	10%
SERBATOI	IDRICO	2,5%
POZZI / OP. IDR.FISSE	IDRICO	2,5%
FABBRICATI IND.LI	IDRICO	2,5%
MACCHINARI	IDRICO	10,0%
MOBILI E ARREDI	SERV. COM.	14,2%
HARDWARE	SERV. COM.	20,0%
AUTOVETTURE	SERV. COM.	20,0%
AUTOMEZZI	SERV. COM.	20,0%

Partecipazioni.

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2020

Le Partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e degli eventuali aumenti in conto capitale e/o a fondo perduto. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale se sussiste un'obbligazione. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

Rimanenze di magazzino.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed il valore di sostituzione.

La configurazione di costo adottata dalle società è quella del Costo Medio Ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni, premi.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, si procede a ripristinare il valore originario.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie).

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Sono classificati fra le "Immobilizzazioni Finanziarie" o nell'"Attivo Circolante" in relazione alla loro natura. La valutazione sulla recuperabilità del valore si basa sia sull'analisi puntuale delle principali posizioni creditorie, sia sulla valutazione della rischiosità complessiva del monte crediti, per tenere conto dell'esistenza di situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive o di situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda impongono. La cancellazione del credito avviene solo a seguito del trasferimento di tutti i diritti e rischi connessi al rapporto giuridico.

Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

La voce "altri crediti" comprende, tra l'altro, i crediti verso le parti correlate diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti.

Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti.

Rappresentano quote di costi o ricavi di competenza di due o più esercizi, ripartiti in funzione della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti e le perdite subite negli esercizi, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il Patrimonio Netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Sono stanziati in relazione a passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

I rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma non obiettivamente stimabili, vengono comunque menzionati nell'apposita sezione del presente documento.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

Qualora gli oneri effettivamente sostenuti risultino superiori o inferiori allo specifico fondo costituito, la differenza viene contabilizzata nelle voci di conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Iscrizione del fair value dei derivati.

Gli strumenti derivati sono iscritti in bilancio usando il criterio del fair value definito come, "il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione".

L'iscrizione del fair value degli strumenti derivati nelle poste attive o passive dello stato patrimoniale, discende dall'efficacia o meno della relazione di copertura tra lo strumento stesso e l'attività o la passività o l'impegno che si intende coprire. In particolare, il fair value dei contratti derivati possono essere iscritti: a) tra le attività finanziarie sia immobilizzate e non, relativamente al fair value positivo complessivo dei contratti derivati con fair value attivo e b) tra i fondi rischi e oneri, il fair value negativo complessivo dei contratti derivati con fair value passivo. Le variazioni di fair value sono iscritte, nel caso di strumento derivato (o per la parte dello stesso) ritenuto di copertura di cash flow, nell'apposita riserva del patrimonio netto (Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi), mentre nel caso di strumento derivato (o per la parte dello stesso) ritenuto non di copertura, tra le rettifiche di valore di attività finanziarie.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Trattamento di fine rapporto.

La voce rappresenta il debito netto esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti del personale dipendente, determinato sulla base della legislazione vigente nonché in conformità a quanto disposto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il fondo viene ogni anno adeguato di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Debiti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La voce "altri debiti" comprende, tra l'altro, i debiti verso le parti correlate diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti.

Crediti e debiti in valuta estera.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state eseguite le relative operazioni e sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla fine dell'esercizio con conseguente accredito o addebito alle componenti finanziarie del conto economico. Qualora dalla conversione delle poste in valuta a fine esercizio emergesse un utile netto questo sarà accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio ad apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Rischi, impegni, garanzie.



ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2020

Sono esposte nella sezione relativa alle altre informazioni, le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, a terzi per debiti altrui, distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali e reali.

Comprendono, inoltre, gli impegni assunti nei confronti di terzi e l'eventuale valore di beni di terzi presso la società in gestione o comodato.

I rischi per le garanzie prestate vengono rilevati al valore contrattuale, gli impegni assunti, al loro valore nominale, mentre i beni di terzi al valore nominale o al valore corrente o a quello desumibile dalla documentazione a seconda dei casi in oggetto.

Ricavi e costi.

I ricavi per somministrazioni e prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita e in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi.

In particolare si segnala che i volumi di somministrazione di acqua e quelli per prestazione di depurazione e fognatura non risultanti da letture coincidenti con la chiusura dell'esercizio sono ragionevolmente e prudenzialmente stimati, al netto di quanto addebitato in acconto, sulla base delle serie storiche degli esercizi precedenti, e sono quindi valorizzati tra i ricavi mediante applicazione delle tariffe in vigore.

I ricavi regolati afferenti sia ai servizi idrici sia ai servizi di distribuzione di gas sono iscritti nella misura definita dalle competenti autorità di regolazione. In particolare, per i servizi idrici i ricavi sono determinati sulla base delle risultanze della proposta tariffaria avanzata dall'Autorità Idrica Toscana relativamente al c.d. Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) e al moltiplicatore tariffario (Theta), successivamente approvata da parte dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Con riferimento alla componente tariffaria destinata alla promozione dei nuovi investimenti denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) si segnala che il vincolo di destinazione previsto dalla delibera 580/219/R/idr è stato ottemperato appostando tra i risconti nel passivo dello stato patrimoniale gli importi relativi. Tale impostazione contabile si fonda sulla interpretazione della natura giuridica del FoNI, destinato al finanziamento degli investimenti definiti prioritari dal Gestore, e nel principio di correlazione tra costi e ricavi; tale fondo contribuirà al conto



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

economico negli esercizi in cui gli investimenti realizzati idealmente con tale quota tariffaria saranno ammortizzati e in misura proporzionale al valore degli stessi.

Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 15.1 del Titolo 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'ARERA 580/219/R/idr, la quota FoNI rimane nella disponibilità del gestore del SII ed è pari alla somma delle seguenti componenti:

- la componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto (AMM FoNI);
- la componente riscossa per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI FoNI);
- la componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture degli Enti locali (ACUIT FoNI);
- la componente $\Delta TG, ind ATO, a$, pari alla variazione complessiva dei ricavi afferenti all'implementazione della nuova struttura dei corrispettivi per i reflui industriali disciplinata dal TICSII;
- la componente $\Delta TG, TOT$, pari alla differenza tra i ricavi effettivamente conseguiti nell'anno di attuazione della riforma del TICSII e la previsione di ricavo associata all'attuazione della medesima riforma sulla base della riclassificazione delle preesistenti variabili di scala.

L'art. 14.1 dell'Allegato A alla Delibera sancisce l'obbligo di destinazione del FoNI prevedendo che "E' fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti, individuati come prioritari nel territorio servito, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, destinata al FoNI".

I costi sostenuti per gli allacciamenti sono capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali e imputati al conto economico tramite le quote di ammortamento calcolate dall'anno di entrata in esercizio degli impianti; specularmente i corrispondenti contributi ricevuti dagli utenti per tali allacciamenti sono iscritti tra i risconti passivi e imputati al conto economico per quote costanti a partire dall'esercizio di entrata in funzione degli impianti.

I contributi al Fondo Premungas, che eroga i trattamenti pensionistici complementari ai dipendenti assunti prima del 1° marzo 1978 e che è ad esaurimento, non avendo più iscritti tra i lavoratori attivi al 31 dicembre 1997, sono stati quantificati nel loro ammontare complessivo che si presume, sulla base di ipotesi attuariali, di erogare nei prossimi esercizi fino ad esaurimento degli stessi, e accantonati nella apposita voce del passivo tra i fondi rischi ed oneri.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Tale voce sarà utilizzata nei prossimi esercizi in corrispondenza delle erogazioni dovute agli aventi diritto.

Il criterio di contabilizzazione è conseguente al fatto che il fondo ha natura di previdenza integrativa diversa dal TFR e la contribuzione trova fonte obbligatoria nella disciplina collettiva del rapporto di lavoro riguardante il personale a suo tempo attivo.

Imposte sul reddito.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. La relativa contropartita patrimoniale trova allocazione nella voce "Debiti Tributari" al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio o, nel caso di acconti versati in eccedenza rispetto al debito maturato nell'esercizio, nella voce "Crediti Tributari".

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Le passività per imposte differite passive vengono contabilizzate solo nella misura in cui possa dimostrarsi come probabile il loro futuro pagamento.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono rilevate in bilancio mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente nella voce "5 ter) Imposte anticipate" dell'attivo circolante e nella voce "2) Per imposte, anche differite" tra i fondi per rischi ed oneri, in contropartita delle imposte sul reddito dell'esercizio e delle poste del patrimonio netto cui si riferiscono.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Non viene effettuata alcuna compensazione tra i crediti per imposte anticipate ed il fondo per imposte differite come richiesto dall'OIC 25.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

SEZIONE SECONDA - COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riassunte dalla tabella che segue:

VOCE	31/12/2019	Increment.	Amm.ti	31/12/2020
Ricerca e Sviluppo	1.250.430	24.028	(328.768)	945.689
Diritto utiliz brev e ingegno	1.041.861	750.371	(508.365)	1.283.867
Concessioni, Licenze, Software	706.780	0	(100.968)	605.811
Immob in corso Immateriali	396.854	510.308	0	907.162
Altre immobiliz Immateriali	296.069	148.170	(127.410)	316.829
TOTALE	3.691.993	1.432.878	(1.065.512)	4.059.359

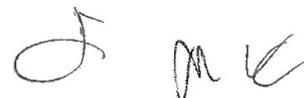
La voce "Diritti di utilizzazione di brevetti e di opere dell'ingegno" accoglie i costi capitalizzati di software applicativi riferiti, sia al sistema di bollettazione (Neta\ S.I.U.), sia al sistema informativo contabile e al ciclo passivo (Formula\ Diapason) che, debitamente mantenuti, si ritiene dispiegheranno la propria utilità per un periodo non inferiore a cinque anni.

La voce Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili accoglie il valore residuo della concessione acquisita nel 2008 con il ramo di azienda afferente la gestione del servizio idrico nel territorio della Val di Cornia dall'allora CIGRI. Il suddetto valore è ammortizzato lungo la durata dell'attuale concessione affidata ad ASA SpA.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese incrementative non riguardanti beni detenuti in concessione, ma beni detenuti in locazione (immobili ad uso uffici).

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti subisce i seguenti movimenti:

- incremento per circa 498 mila euro, riguardante i costi sostenuti per l'implementazione del progetto di riorganizzazione aziendale, ancora in fase di attuazione al termine dell'esercizio, che mira ad individuare le possibili aree di recupero di efficienza ed efficacia, a ottimizzare risorse ed efficientare i processi e quindi le prestazioni, attraverso lo sviluppo di nuovi processi organizzativi e nuove procedure informatiche. Il progetto



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

è stato approvato nella seduta del Consiglio di Gestione del 23 gennaio 2019 nel corso del quale è stato presentato il progetto, definito il timing di attuazione e i costi/benefici che si avranno nei prossimi anni;

- per circa 12 mila euro, riguardante i Piani di sicurezza delle acque per la valutazione e gestione del rischio nella filiera delle acque destinate al consumo umano secondo il modello dei Water Safety Plan (Piani di Sicurezza dell'Acqua - PSA)

La voce "Costi di sviluppo" si movimenta principalmente per il progetto riguardante la modellizzazione e perfezionamento dati del sistema fognario acque nere e miste nel territorio ATO 5.

Relativamente ai cespiti afferenti a business regolati, il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa, non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore.

Pertanto, per la voce in esame, non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio sono riassunte invece dalle tabelle che seguono:

Voce	Categoria Cespite	Costo originario 2019	Alten/Sval 2020	Riclassifiche 2020	Acquisizioni 2020	Costo originario 2020
ALTRI BENI	Automezzi strumentali	3.169.897,71	331.660,39	-	255.239,50	3.092.676,82
	Autoveicoli di servizio	91.102,70	38.960,61	-	-	54.202,69
Totale ALTRI BENI		3.260.200,41	368.560,40		255.239,50	3.146.978,51
IMPIANTI	Contatori	11.907.272,41	-	-	952.169,99	12.859.442,40
	Fabbricati industriali	1.920.141,35	-	-	8.559,53	1.928.696,88
	Impianti	41.854.760,69	-	-	200.994,26	42.055.754,95
	Impianti idr.	1.596.924,09	-	-	478.504,69	2.075.428,77
	Impianti solli e pompaggio	15.976.186,83	-	249.410,37	1.717.749,02	17.942.346,22
	Impianti trattamento	35.250.560,57	-	1.982.215,97	3.081.779,71	39.434.556,25
	Macchinari	11.569,05	-	-	-	11.569,05
	Pozzi	5.678.852,54	-	-	354.894,79	6.033.657,33
	Serbatoi	4.020.983,89	-	-	769.081,84	4.790.065,33
	Opere idrauliche fisse	305.961,80	-	-	113.004,75	418.966,55
	Reti	152.279.152,39	-	339.290,16	3.841.950,55	162.461.903,30
	Allacci	6.657.902,20	-	-	777.738,06	7.431.640,26
Totale IMPIANTI		277.485.469,21		1.670.516,50	18.286.343,28	297.426.328,99
MOBILI, CED E ATTREZZATURE	Attrezzature tecniche	2.741.427,61	-	-	239.252,57	2.980.680,18
	Centro elaborazione dati	3.198.009,92	-	-	73.856,63	3.271.675,55
	Mobili e macchine d'ufficio	1.346.982,38	-	-	15.702,79	1.362.685,60
Totale MOBILI, CED E ATTREZZATURE		7.286.420,63			328.020,99	7.614.441,53
Terreni e fabbricati	Fabbricati civili	1.492.109,07	-	-	1.075,50	1.493.684,07
	Terreni	786.477,08	-	-	-	786.477,08
Totale Terreni e fabbricati		2.278.586,15			1.975,00	2.280.561,15
Immobilizzazioni in corso	Immobilizzaz in corso	7.859.567,17	-	1.870.516,50	5.570.544,27	11.759.594,34
Totale complessivo		298.144.243,57	368.560,40		24.492.121,95	322.227.805,12

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Voce	Categoria	Fondo			Quota ammortamento su alienazioni 2020	Fondo		Valore residuo al 31/12/2020
		Costo originario 2020	ammortamento 2019	Fondo ammortamento 2019 su alienazioni 2020		ammortamento 2020	ammortamento anno corrente	
ALTRI BENI	Cespilite							
	Automezzi strumentali	992.675,32	2.459.537,72	321.650,79		193.203,97	2.119.381,17	574.534,65
	Autoveicoli di servizio	54.202,69	91.162,70	39.909,01			54.202,69	
Totale ALTRI BENI		3.146.870,51	2.747.610,41	368.560,40		193.203,95	2.572.293,85	574.534,65
IMPIANTI								
	Centroni	12.068.442,40	4.595.139,40			997.144,31	3.192.211,91	7.287.128,29
	Fabbricati industriali	1.928.516,10	543.666,58			45.116,53	631.176,98	1.437.129,69
	Impianti	42.055.754,65	34.983.020,57			1.407.091,95	28.370.112,43	5.885.842,42
	Impianti idr.	2.075.428,11	364.363,55			229.502,55	583.831,19	1.491.537,67
	Impianti idr. e pompaggio	17.042.346,22	4.675.874,07			2.089.831,49	8.765.905,56	51.116.416,56
	Impianti trattamento	29.414.556,25	3.222.761,57			1.810.812,07	15.113.873,74	28.390.752,51
	Macchinari	11.593,65	11.593,65				11.569,85	
	Pozzi	6.333.627,33	1.342.855,85			146.405,65	1.488.865,33	4.524.592,01
	Servizi	4.790.025,33	310.247,15			119.139,41	420.355,76	4.169.880,17
	Opere idrauliche fisse	418.866,53	22.159,37			9.051,51	31.220,80	397.744,55
	Reti	162.461.000,00	37.436.114,19			8.766.234,21	41.402.950,40	121.258.675,40
	Allacci	7.434.840,26	741.489,28			168.323,66	809.782,96	6.525.047,30
Totale IMPIANTI		297.426.328,95	94.368.597,30			10.682.797,59	105.041.394,89	192.384.934,00
MOBILI, CED E ATTREZZATURE								
	Attrezzature tecniche	2.980.680,73	1.963.750,56			134.150,29	2.037.141,35	893.129,53
	Centro elaborazione dati	3.271.675,55	3.006.403,09			84.364,60	3.090.787,09	180.308,40
	Mobili e macchine ufficio	1.262.685,66	1.272.723,39			16.182,98	1.256.305,26	74.179,24
Totale MOBILI, CED E ATTREZZATURE		7.514.441,94	6.242.877,03			226.697,27	6.489.214,30	1.145.227,23
Terreni e fabbricati								
	Fabbricati civili	1.194.064,07	520.810,17			37.327,43	555.137,80	925.346,47
	Terreni	785.477,50						785.477,50
Totale Terreni e fabbricati		2.280.561,57	520.810,17			37.327,43	555.137,80	1.722.423,55
Immobilitazioni in corso								
	Immobilitazioni in corso	11.759.594,94						11.759.594,94
Totale complessive		322.227.805,42	103.889.564,91	368.560,40		11.140.826,24	114.641.036,75	287.586.774,37

Per quanto riguarda le aliquote economico-tecniche applicate si rimanda al prospetto riepilogativo riportato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione.

Gli investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni materiali, sono pari in totale a circa 24,5 milioni di euro e si riferiscono principalmente:

- per circa 17 milioni di euro al servizio idrico integrato, di cui: i) circa 2,7 milioni per interventi di manutenzione straordinaria/adequamento e potenziamento sulle reti e impianti idrici esistenti e circa 7,9 milioni di euro in interventi su nuove infrastrutture acquedottistiche, ii) circa 1,5 milioni di incrementi per investimenti in nuove opere sulla linea depurazione, oltre a 1 milione in manutenzione straordinaria/adequamenti e potenziamenti e iii) circa 2,1 milioni di incrementi per investimenti in nuove opere sulla linea fognatura, oltre a 1,6 milioni in manutenzione straordinaria/adequamenti e potenziamenti;
- per circa 1,2 milioni di euro al settore della distribuzione del gas metano di cui 0,7 milioni per investimenti e 0,5 milioni per manutenzioni straordinarie/adequamenti e potenziamenti;
- per circa 0,6 milioni di euro ad investimenti e manutenzioni straordinarie riguardanti prevalentemente interventi sulle condotte di acquedotti ed impianti di depurazione industriali.

Tra gli incrementi figurano anche interventi in corso di realizzazione al 31/12/2020 per circa 5,6 milioni di euro che si riferiscono principalmente a:

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

- riqualificazione ITF per circa 1 milione di euro,
- costruzione collettori di collegamento al Depuratore di Pomarance per 0,7 milioni di euro,
- acquedotto Ponteginori - Saline – Volterra per circa 0,6 milioni di euro,
- adeguamento funzionale rete di Cecina Capofuogo per circa 0,4 milioni di euro,
- impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri) per circa 0,9 milioni di euro,
- adeguamento funzionalità del Depuratore di Livorno per circa 0,3 milioni di euro,
- nuovo impianto di depurazione di Pomarance per circa 0,3 milioni di euro,
- acquisizione e revamping condotta Magona per circa 0,2 milioni di euro,
- potenziamento acquedotto Valle Benedetta – Limoncino per circa 0,2 milioni di euro,
- nuovo depuratore di Livorno - Via Enriques per circa 0,2 milioni di euro,
- adeguamento Depurazione di Bibbona per circa 0,2 milioni di euro.

Per effetto degli incrementi suddetti (al netto di riclassifiche per entrata in esercizio di impianti e reti per circa 1,7 milioni) il valore delle immobilizzazioni in corso al termine dell'esercizio si attesta a circa 11,8 milioni di euro.

Il costo dei beni non è mai stato fatto oggetto di rivalutazione monetaria.

Alla data di chiusura dell'esercizio non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore sulle immobilizzazioni materiali. I cespiti suddetti afferiscono infatti a business regolati il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa.

In particolare, con riferimento ai cespiti afferenti la distribuzione gas, il cui valore residuo iscritto a libro alla data del 31 dicembre 2020, ammonta a circa 22,9 milioni di euro, si è proceduto alla stima del loro valore recuperabile essendo destinati ad essere ceduti mediante gara pubblica come previsto dalla normativa vigente. Sulla base della valutazione del perito all'uopo incaricato, emerge che il valore recuperabile dei suddetti assets, espresso come Valore Industriale Residuo (VIR) ai sensi delle "linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 22 maggio 2014, risulta superiore al loro valore contabile.



ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2020

Pertanto - anche per la voce in esame - non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni di controllo:

Partecipazione	%	CS		Utile/ (Perdita)	Valore	Increment	Decrem	Valore	P.N. comp. ASA	Delta PN - Valore
		31/12/20	31/12/20							
Giunti CA Srl - sede in Livorno	50%	96.900	1.607.744	201.905	909.648	0	0	909.648	803.872	(105.776)
Cornia Manutenzioni srl - sede in Livorno	100%	10.000	41.017	31.017	0	10.000	0	10.000	41.017	31.017
Sintecno S.r.l.	100%	4.500	(44.492)	(51.223)	0	4.500	(4.500)	0	(44.492)	(44.492)
Totale					909.648	14.500	(4.500)	919.648	800.397	(119.251)

Nell'esercizio 2020, con atto rogito del Notaio Andrea Colosimo in data 21 febbraio 2020, è stata acquisita la titolarità delle quote detenute nella società Sintecno S.r.l. per un corrispettivo pari ad euro 4.500.

La società svolge per ASA S.p.a. (unico cliente) prevalentemente attività di lettura contatori, gestione tecnica utenza su richiesta del cliente, cambi misuratori vetusti e interventi di chiusura, apertura e controlli nell'ambito delle attività legate alla morosità delle utenze idriche.

Nel corso nel 2020, la società ha subito delle perdite derivanti esclusivamente dalle conseguenze legate allo scoppio della pandemia da Coronavirus, accumulando perdite prevalentemente nel secondo trimestre dell'esercizio, quando ha dovuto interrompere la quasi totalità delle attività.

La perdita accumulata infatti dipende esclusivamente dal calo del fatturato che non è riuscito a remunerare i costi, per la quasi totalità fissi, che Sintecno sopporta.

Le perdite subite nel corrente esercizio non verranno probabilmente assorbite negli utili attesi del prossimo triennio e pertanto si è ritenuto la perdita a carattere durevole, con la conseguente svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata e il contestuale accantonamento dell'intero deficit patrimoniale accumulato, tra i fondi rischi ed oneri.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Relativamente alla controllata Giunti Carlo Alberto Srl, considerato la differenza negativa tra il patrimonio netto detenuto e il valore della partecipazione, benché tale differenza sia attribuibile all'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto recuperabile mediante gli utili attesi, si è proceduto, sulla base di un piano pluriennale predisposto dalla controllata della durata di 5 anni, ad effettuare un test di impairment. Dal suddetto test è emersa una quota di fair value di pertinenza di ASA SpA superiore al valore della partecipazione e pertanto non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Partecipazione	%	Valore al 31/12/2019	Increment./ (decrem.)	Svalutaz.	Valore al 31/12/2020
Synthesis Srl	5,14%	24.259	0	0	24.259
Ti Forma Srl	6,07%	3.035	0	0	3.035
Altre part minori		14.407	0	0	14.407
Totale		41.701	0	0	41.701

I crediti immobilizzati verso imprese collegate (euro 274.500) fanno riferimento al finanziamento concesso a favore del Consorzio Aretusa con scadenza al 2022, remunerato al tasso euribor 6 mesi + 0,5%.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.824.180	1.705.321	118.858
TOTALE	1.824.180	1.705.321	118.858

L'incremento si riferisce al minor utilizzo delle giacenze di magazzino provenienti dal precedente esercizio, oltre al valore degli acquisti di materie prime effettuati nel corso dell'esercizio.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Crediti verso clienti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette emesse	61.686.467	57.533.949	4.152.518
Crediti vs utenza per bollette da emettere	9.129.859	16.021.444	(6.891.585)
Crediti vs clienti	4.557.654	6.209.028	(1.651.374)
Fondo svalutazione crediti	(19.825.103)	(18.282.393)	(1.542.710)
TOTALE	55.548.877	61.482.028	(5.933.151)

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette da emettere oltre es succ	27.707.377	15.837.100	11.870.276

I crediti verso clienti, come rappresentato in tabella, sono costituiti da: a) crediti verso utenti per le bollette emesse e non incassate alla data di bilancio, b) da crediti per bollette da emettere verso utenti per effetto dei consumi stimati alla data di bilancio non ancora fatturati, c) da crediti per bollette da emettere per il valore dei ricavi non conseguiti e riconosciuti dall'Autorità di Ambito e d) da crediti verso clienti per prestazioni e servizi erogati diversi dalla fatturazione dei consumi idrici.

Relativamente ai crediti per bollette emesse, si registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, al netto del fondo svalutazione crediti, di circa 2,6 milioni di euro. Tale incremento è ascrivibile: i) a maggiori crediti relativi al servizio di distribuzione gas fatturati alla data di bilancio a scapito del rateo, per circa un milione di euro e ii) a maggiori crediti per bollette emesse afferenti il SII, attribuibili interamente a maggiori crediti dell'anno corrente non incassati alla data di bilancio, per effetto delle conseguenze derivanti dallo scoppio della pandemia da Coronavirus che hanno evidentemente ridotto la propensione al pagamento delle bollette.

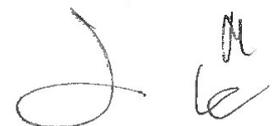
I crediti per bollette da emettere verso utenza, per un importo complessivo di circa 36,8 milioni di euro sono classificati, nei crediti a breve per 9,1 milioni di euro e nei crediti a lungo per 27,7 milioni; questi ultimi sono iscritti tenendo conto dell'effetto di attualizzazione pari a circa 2,3 milioni di euro, calcolato usando il tasso atteso sull'indebitamento finanziario e applicato agli ammontari previsti in fatturazione, secondo l'ultimo programma dei recuperi dei conguagli definito dalle competenti autorità, opportunamente rettificato per accogliere anche i conguagli del 2020, oltre alle rettifiche di fatturazione operate sulle annualità precedenti.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

I crediti per bollette da emettere verso utenza, sono costituiti, prevalentemente, dalle seguenti voci:

- rateo acqua/depurazione/fognatura/quota fissa per circa 8,1 milioni di euro, al netto delle restituzioni da effettuare agli utenti;
- residuo credito per conguagli proveniente dal secondo periodo regolatorio disciplinato dalle regole contenute nel MTI-2 relativo alle annualità fino al 2016 per 8,4 mln di euro, confermato in sede di approvazione delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) secondo le regole contenute nel MTI-3, avvenuta con deliberazione del C.D. di AIT n. 15 del 30 dicembre 2020;
- residuo credito per conguagli proveniente dal secondo periodo regolatorio disciplinato dalle regole contenute nel MTI-2 relativo alle annualità fino al 2017 per 3,6 mln di euro, rideterminato in sede di approvazione delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) secondo le regole contenute nel MTI-3, avvenuta con deliberazione del C.D. di AIT n. 15 del 30 dicembre 2020; in tale sede è stato acquisito il fatturato di competenza 2017 emesso fino alla data di rendicontazione (settembre 2020) e aggiornato il valore dei conguagli spettanti per tale annualità;
- crediti per conguagli di competenza 2018 per circa 4,3 milioni di euro definiti e approvati in sede di approvazione delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) secondo le regole contenute nel MTI-3, avvenuta con deliberazione del C.D. di AIT n. 15 del 30 dicembre 2020; i suddetti crediti sono composti come di seguito: i) 3,3 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso fino alla data di rendicontazione (settembre 2020), minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 1,0 milioni di euro per stima del conguaglio negativo legato ai minori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore rispetto alla componente COee 2018 riconosciuta nel VRG, iii) circa 1,0 milioni di euro per conguaglio positivo legato alle variazioni sistemiche accertate in sede di predisposizione tariffaria a valle delle istanze presentate dal gestore per maggiori costi di smaltimento fanghi e nuovi depuratori e iv) circa 1,0 milioni di euro per la componente Rcb 2018;
- crediti per conguagli di competenza 2019 per circa 11,5 milioni di euro definiti e approvati in sede di approvazione delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) secondo le regole contenute nel MTI-3, avvenuta con deliberazione del C.D. di AIT n. 15 del 30 dicembre 2020; i suddetti crediti sono composti come di seguito: i) 8,0 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso fino alla data di



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

rendicontazione (settembre 2020), minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 1,1 milioni di euro per stima del conguaglio positivo legato ai maggiori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore rispetto alla componente COee 2019 riconosciuta nel VRG, iii) circa 1,6 milioni di euro per conguaglio positivo legato alle variazioni sistemiche accertate in sede di predisposizione tariffaria a valle delle istanze presentate dal gestore per maggiori costi di smaltimento fanghi e nuovi depuratori e iv) circa 0,6 milioni di euro per la componente Rcb 2019;

- crediti per conguagli appostati di competenza 2020 per circa 2,5 milioni di euro, di cui:
i) 2,3 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso nel 2020 minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) e ii) circa 0,2 milioni di euro per stima del conguaglio positivo legato ai maggiori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente COee 2020 riconosciuta nel VRG.

I crediti verso clienti ammontano a 4,6 milioni di euro e accolgono, prevalentemente: i) per circa 2,5 milioni di euro, crediti per fatture da emettere afferenti al servizio di distribuzione gas erogato alla data di chiusura dell'esercizio e fatturato nei primi mesi del 2021, ii) per circa 0,5 milioni di euro a crediti per fatture da emettere afferenti vari servizi principalmente attribuibili ad altre attività idriche e lavori e iii) per 1,8 milioni di euro a fatture emesse riferite principalmente a servizi accessori quali, lo smaltimento fanghi da depuratori per conferimenti da privati, i canoni di affitto dei ponti radio, i servizi di analisi di laboratorio per conto terzi e altri servizi minori.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti risulta essere la seguente:

VOCE	31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi/Rilasci	31/12/2020
Fondo svalutazione crediti	18.282.393	5.000.000	(3.457.290)	19.825.103
In totale	18.282.393	5.000.000	(3.457.290)	19.825.103

Gli utilizzi si riferiscono: i) a perdite che hanno acquisito il carattere della certezza nel corrente esercizio per circa 2,7 mln di euro e ii) al rilascio di fondi appostati nei precedenti esercizi a presidio di mancati riconoscimenti di crediti per conguagli non più necessari, per 0,8 mln di euro; gli accantonamenti si riferiscono invece al valore incrementale necessario alla valutazione dei crediti al loro presumibile valore di realizzazione.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Crediti verso controllate

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Credito vs. Cornia Manutenzioni	2.378.441	2.202.561	175.879
TOTALE	2.378.441	2.202.561	175.879

Il saldo si riferisce a crediti verso la controllata per il debito Iva ceduto ad ASA SpA nell'ambito della procedura Iva di gruppo e a crediti per riaddebiti di personale ASA SpA distaccato presso la controllata. L'incremento è conseguenza, prevalentemente, del credito iscritto nel corrente esercizio e corrispondente al fondo TFR maturato e acquisito dalla controllata, per il passaggio di alcuni dipendenti nella controllante.

Crediti tributari

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Credito IVA	10.948.808	5.869.531	5.079.278
Ritenute subite	333	363	(29)
Altri crediti tributari	1.407.886	1.399.972	7.915
Crediti Ires/Irap	83.712	0	83.712
TOTALE	12.440.740	7.269.865	5.170.875

Il credito per Iva è il risultato delle liquidazioni del 2020 e del saldo di apertura, dedotto della compensazione operata nel limite massimo consentito pari a 1,0 milioni di euro ex decreto 241 del 1997, con le imposte sul reddito. L'incremento è attribuibile al delta aliquote strutturale tra Iva sulle vendite, mediamente sotto al 10% per effetto delle fatturazioni alle utenze della pubblica amministrazione o riconducibili ad essa, che adottano il regime Iva dello *split payment* e l'Iva sugli acquisti mediamente intorno al 20%. Nel 2021 è prevista la cessione di parte del suddetto credito almeno fino a concorrenza del plafond massimo concesso dal contratto di finanziamento e pari a 4 mln di euro. La cessione sarà possibile per effetto delle liquidazioni avvenute nel 2020 (1,6 mln di euro) da parte dell'Agenzia delle Entrate e in corso alla data di bilancio (2,4 mln di euro), al cessionario, relativamente ai crediti ceduti nei precedenti esercizi.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Gli altri crediti tributari accolgono il residuo credito d'imposta iscritto nel bilancio dell'esercizio 2012 a fronte della possibilità, concessa dall'articolo 2 del DL 201/2011 (c.d. Decreto Salva Italia), di dedurre dall'imponibile ai fini IRES, l'Irap versata nei precedenti esercizi a partire dal 2007.

Il saldo a credito per IRES/IRAP è il risultato degli acconti pagati nel 2020 e del debito maturato sul risultato dell'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue (importi in euro/migliaia):

Descrizione	IM.P.LE 2019	UTILIZZI 2020	ACC.TI 2020	IM.P.LE 2020	imp.le entro 2021	imp.le oltre 2021	% imp.le	31/12/19	31/12/20	crediti entro es succ	crediti oltre es succ
Ammortamenti eccedenti	2.789.662	0	428.382	3.218.044	0	3.218.044	24	669.519	772.331	0	772.331
F.do rischi crediti utenza	17.771.947	(2.946.844)	4.552.225	19.377.328	2.500.000	16.877.328	24	4.265.267	4.650.559	600.000	4.050.559
Fondi rischi	8.363.887	(1.642.719)	1.089.884	7.811.052	2.733.550	5.077.502	24	2.007.333	1.874.652	656.052	1.218.600
Costi da dedurre nei succ esercizi	476.978	0	80.000	556.978	200.000	356.978	24	114.475	133.675	48.000	85.675
Interessi passivi di mora da dedurre nei succ	2.874.434	(12.039)	374.486	3.236.882	50.000	3.186.882	24	689.864	776.852	12.000	764.852
Attualizzazione crediti Anto	1.421.976	0	914.098	2.336.074	4.475	2.331.599	24	341.274	560.658	1.074	559.584
Fondi per strumenti derivati passivi	1.668.349	0	692.621	2.360.970	0	2.360.970	24	400.404	566.633	0	566.633
TOTALE	35.367.233	(4.601.602)	8.131.696	38.897.327	5.498.025	33.409.302		8.488.136	9.335.359	1.317.126	8.018.232

I movimenti dell'anno si riferiscono, principalmente, al fondo rischi su crediti e ai fondi rischi ed oneri: il primo si movimenta accogliendo le perdite su crediti accertate nel 2020 e gli accantonamenti oltre il limite fiscale consentito, mentre i fondi rischi ed oneri, all'adeguamento degli stessi ai rischi di natura certa o probabile esistenti alla data di bilancio. Gli altri accantonamenti si riferiscono, principalmente, all'adeguamento del *fair value* dei contratti di copertura dal rischio tasso, stipulati nell'ambito dell'operazione di finanziamento conclusa nel 2018 e all'adeguamento dell'effetto di attualizzazione sui crediti esigibili oltre l'esercizio.

La quota di credito indicata come recuperabile oltre l'esercizio 2021 per circa 8,0 milioni di euro, è relativa principalmente alla quota parte dei fondi rischi tassati e agli interessi passivi di mora.

Crediti verso altri

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Altri crediti diversi	2.892.619	1.098.861	1.793.758
Anticipi a fornitori	27.696	65.626	(37.930)
Credito vs. Comuni Soci	3.920.342	2.883.938	1.036.404
TOTALE	6.840.657	4.048.425	2.792.232

La voce "Altri crediti diversi" si riferisce principalmente:

- al valore dei pagamenti rateali effettuati dalla società e ammontanti a 635 euro migliaia, relativamente alla cartella esattoriale emessa a carico di ASA SpA in seguito al gravame iscritto a ruolo dall'Agenzia delle Dogane per sanzioni relative ai tardivi versamenti di accise per gli anni 2001 e 2002,
- all'acconto pagato per gli oneri di strutturazione della gara per l'aggiudicazione del servizio di distribuzione del gas naturale, alla stazione appaltante e ammontanti a 405 euro migliaia,
- al credito per contributi da ricevere per l'assolvimento dell'obbligo legato all'acquisto dei certificati energetici ammontante a 1.762 euro migliaia.

Per il primo punto si ricorda che la società aveva presentato ricorso in Cassazione (dopo averla vista soccombere nel giudizio di primo e secondo grado) per vedersi annullare la sanzione e ha iscritto tra i crediti, a titolo di rimborso, i pagamenti effettuati in attesa del giudizio finale. Contestualmente, come meglio descritto nella sezione dedicata ai fondi rischi ed oneri cui si rinvia, la società ha appostato un fondo a presidio del rischio di soccombenza anche nel giudizio finale.

Nel corso del 2019 è stata finalmente depositata la sentenza della Corte di Cassazione che ha definito nel merito il contenzioso in essere con l'Agenzia delle Dogane, accogliendo il motivo di ricorso originariamente presentato dalla società. In particolare ha accolto il ricorso sul punto della illegittimità del cumulo sanzionatorio, tra indennità di mora prevista dalla disposizione speciale contenuta nel Testo Unico delle Accise e la sanzione per tardivo versamento comminata dal decreto sulle sanzioni amministrative tributarie. Si ricorda infatti che l'Agenzia delle Dogane con vari atti di contestazione ed irrogazione di sanzioni: i) applicava la sanzione prevista dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs 471/1997 nella misura del 30% dell'importo tardivamente versato e ii) intimava il pagamento dell'indennità di mora nella misura del 6% dell'imposta (ridotta al 2% per la brevità del ritardo) ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs 504/1995, oltre interessi.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

A seguito della citata sentenza passata in giudicato, e delle valutazioni successivamente effettuate con i professionisti incaricati dalla società, sono in corso contatti con l'Agenzia della Dogana per vedersi rimborsare le somme indebitamente corrisposte a titolo di sanzioni.

I crediti verso Comuni si riferiscono principalmente ai lavori eseguiti per conto degli stessi enti su nuove opere o manutenzioni, oltre ai crediti per bollette emesse legate a consumi idrici, destinati ad essere compensati con i debiti che la Società ha contratto per i canoni di concessioni dovuti.

Gli anticipi a fornitori fanno riferimento alla quota in acconto dovuta dalla Società, sulla base dei contratti di appalto stipulati.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Disponibilità liquide

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Depositi bancari e postali	11.221.247	13.124.673	(1.903.425)
TOTALE	11.221.247	13.124.673	(1.903.425)

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Cassa contanti e assegni	57.567	26.834	30.733
TOTALE	57.567	26.834	30.733

Per le variazioni intervenute nei depositi bancari e postali si rinvia al rendiconto finanziario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Premi di assicurazione	381.984	318.660	63.324
Ratei attivi per interessi	8.925	3.823	5.102
TOTALE	390.909	322.483	68.426

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Trattasi principalmente di quote di premi di assicurazione maturate nell'esercizio, l'importo residuo si riferisce ai ratei per interessi attivi su estratti conto bancari.

A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili/ (perdite) a nuovo	Utile/ (perdita) esercizio	Totale
31/12/2018	28.613.406	2.599.659	5.938	(288.394)	49.393.535	327.617	80.651.761
Destinazione risultato es. prec.		16.381			311.236	(327.617)	0
Delta valutazione <i>fair value</i> dei contratti derivati				(979.551)			(979.551)
Utile (perdita) dell'esercizio						2.463.508	2.463.508
31/12/2019	28.613.406	2.616.040	5.938	(1.267.945)	49.704.771	2.463.508	82.135.718
Destinazione risultato es. prec.		123.175			2.340.333	(2.463.508)	0
Delta valutazione <i>fair value</i> dei contratti derivati				(526.393)			(526.393)
Utile (perdita) dell'esercizio						4.211.393	4.211.393
31/12/2020	28.613.406	2.739.216	5.938	(1.794.338)	52.045.104	4.211.393	85.820.717

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono al passaggio a riserva dell'utile realizzato lo scorso esercizio, all'adeguamento del valore dei contratti di copertura dal rischio tasso al loro *fair value* alla data del 31 dicembre 2020, al netto dell'effetto fiscale, oltre alla rilevazione del risultato 2020.

Di seguito si espone il prospetto dell'origine e possibilità di utilizzo/distribuzione delle riserve:

Natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	utilizzo triennio precedente (per copertura perdite)
Capitale sociale	28.613.406			
Riserva legale	2.739.216	b	2.739.216	
Altre riserve	5.938	a, b, c	5.938	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.794.338)			
Utili (perdite) a nuovo	52.045.104	a, b, c	52.045.104	
Totale	81.609.325		54.790.257	0

a) per aumento di capitale
 b) per copertura perdite
 c) per distribuzione soci

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2020

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2019	increment.	decrement.	31/12/2020
Fondo imposte differite	792	47		839
Fondo rischi contenziosi vari	3.213	506	(413)	3.306
Fondo rischi per enti prev.li	3.677		(349)	3.328
Fondo rischi per tardivi versamenti accise	149			149
Altri fondi rischi	2.198	588	(923)	1.863
Fondi rischi partecipate	554	54	(503)	105
Fondi rischi per strumenti finanziari derivati passivi	1.669	693		2.362
In totale	12.252	1.888	(2.188)	11.952

Quanto alle imposte differite, l'importo stanziato al 31/12/2020 – così come quello esistente alla fine dell'esercizio precedente - è interamente relativo al ricavo per indennità di mora verso utenti, già maturata e non ancora incassata.

I movimenti e la composizione dei fondi rischi si riferiscono:

- quanto ai "fondi rischi per contenziosi vari", all'adeguamento dei fondi per tenere conto dei rischi di natura certa o probabile derivanti dai contenziosi in essere alla data di bilancio comprensivo delle relative spese legali; l'incremento dell'anno è attribuibile principalmente alla passività di natura certa, ma indeterminata nell'ammontare e nella data di sopravvenienza relativamente ai canoni di derivazione e ai canoni di attraversamento dovuti alla RT per il 2020, per rispettivi 259 euro migliaia e 115 euro migliaia. La previsione di tali appostamenti si è ritenuta necessaria, a seguito della ricognizione effettuata di concerto con la Regione Toscana sui punti di prelievo dal demanio idrico delle acque da immettere nella rete di distribuzione (c.d. canoni di derivazione) e, nel caso dei canoni di attraversamento, alla valutazione effettuata dalla RT in merito ai canoni per le interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico), a valle del lavoro svolto dal tavolo tecnico che si è aperto tra i gestori toscani e l'ente pubblico nel corso del 2019. Relativamente al decremento segnaliamo il rilascio del fondo rischi appostato sulle cause legali in corso a seguito della ricognizione effettuata alla data di bilancio per circa 0,3 mln di euro;

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

- quanto ai “fondi per rischi previdenziali”, ricordiamo che il fondo si riferisce: i) al valore corrispondente ai contributi per Cassa Integrazione Guadagni e Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria non versati, più interessi, per il periodo 1/1/2016 – 31/12/2020, nel quale non è ancora intervenuta la prescrizione e ii) alla passività collegata ai contributi Premungas; l'utilizzo si riferisce principalmente (298 euro migliaia) all'adeguamento del valore stanziato a presidio del rischio di soccombenza nel pagamento dei contributi per Cassa Integrazione Guadagni e Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria non versati, a valle della ricognizione operata a fine esercizio per effetto dell'adeguamento delle aliquote di contribuzione dovute;
- quanto al “fondo rischi per tardivi versamenti accise”, ricordiamo che il valore accantonato nei precedenti esercizi si riferisce al contenzioso instauratosi con l'Agenzia delle Dogane passato in giudicato con sentenza della Commissione Tributaria Regionale che ha respinto il ricorso presentato dalla Società in merito alla sanzione irrogata per tardivi versamenti delle accise negli anni 2001 e 2002 per circa 635 euro migliaia. Avverso tale sentenza la società aveva presentato ricorso in Cassazione per vedersi annullare definitivamente la sanzione o, in subordine, per un suo ridimensionamento alla luce anche delle novità normative introdotte con il D.L. 98/2011 che modifica la norma in merito alle sanzioni per tardivi/omessi versamenti istituita con D.Lgs 471/1997 art. 13. Come indicato nella sezione dedicata a “Crediti verso altri”, cui si rinvia per maggiori dettagli, nel corso del 2019 è stato definitivamente accolto il motivo di ricorso originariamente presentato dalla società e fondato sull'illegittima applicazione dell'indennità di mora, ai sensi del Testo Unico sulle Accise, unitamente alla sanzione per tardivo versamento, comminata dal decreto sulle sanzioni amministrative tributarie; la società tuttavia ha ritenuto di lasciare a bilancio gli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi fintantoché non si sarà risolta positivamente la controversia;
- quanto agli “altri fondi rischi”, l'incremento dell'esercizio si riferisce, principalmente: i) all'accantonamento a fronte del Fondo per utenze disagiate per 454 euro migliaia recuperato nel VRG riconosciuto alla Società per l'anno 2020 e ii) per 129 euro migliaia all'adeguamento del fondo per il delta prezzo-contributo legato all'intero obbligo di acquisto dei certificati energetici non ancora assolto alla data del 31 dicembre 2020. Il decremento si riferisce invece: i) all'utilizzo del fondo per utenze disagiate, appostato nel precedente esercizio, pari alle agevolazioni richieste nel 2019, per 414 euro migliaia, ii) all'utilizzo del fondo a presidio del rischio penali in tema di dispersioni gas sulle reti di distribuzione per il pagamento effettuato (178 euro migliaia) e per il rilascio a

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

seguito della ricognizione effettuata dei rischi esistenti alla data di bilancio (171 euro migliaia) e iii) all'utilizzo del fondo rischi per il delta prezzo-contributo legato all'obbligo di acquisto dei certificati energetici effettuati nell'esercizio (123 euro migliaia);

- relativamente al fondo rischi partecipate, l'accantonamento corrisponde al deficit patrimoniale accumulato dalla controllata Sintecno, in seguito alla perdita registrata nel corrente esercizio, come meglio spiegato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie cui si rinvia per maggiori dettagli, mentre il decremento all'utilizzo nel 2020 del corrispondente fondo appostato lo scorso esercizio per le perdite accumulate dalla controllata Cornia Manutenzioni;
- quanto infine al fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi, la movimentazione si riferisce all'adeguamento al *fair value* riscontrato al 31 dicembre 2020 sui contratti di copertura dal rischio tasso, stipulati a valle dell'operazione di finanziamento contratta in data 18 dicembre 2018.

C) FONDO TFR

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

Fondo TFR al 31/12/2019	5.439.842
Acquisizioni	122.436
Accantonamenti	66.526
Utilizzi	(322.852)
Fondo al 31/12/2020	5.305.952

Gli utilizzi si riferiscono ad anticipazioni richieste o liquidazioni per cessazioni del rapporto di lavoro, mentre gli accantonamenti alla rivalutazione del fondo esistente alla data di chiusura dell'esercizio. Le acquisizioni invece, si riferiscono alla quota del fondo TFR maturata dagli ex dipendenti della controllata Cornia Manutenzioni passati in ASA SpA nel corrente esercizio.

D) DEBITI

Debito verso banche

Il debito verso banche deriva dalle erogazioni ricevute al 31/12/2020, per effetto del contratto di finanziamento, sotto forma di *project financing* sottoscritto in data 18 dicembre 2018, con

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2020

Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 65 milioni di euro e con Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 22 milioni di euro.

Tale contratto essendo strutturato sotto forma di *project financing* ha previsto l'estinzione totale dei finanziamenti esistenti alla data di sottoscrizione e la contestuale copertura del fabbisogno finanziario lungo la durata del contratto mediante le erogazioni previste nel Piano Economico Finanziario.

Il nuovo contratto di finanziamento ha rifinanziato il debito esistente, il valore di estinzione dei contratti derivati stipulati con la precedente operazione di finanziamento e fornirà ulteriori risorse per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano di sviluppo della società, a condizioni particolarmente competitive. Il piano degli investimenti approvato dall'Autorità Idrica Toscana il 22 giugno 2018 e poi successivamente rivisto dalla stessa autorità in occasione della predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023, avvenuta con delibera del Consiglio Direttivo n. 15 del 30 dicembre 2020, prevede un importo complessivo di circa 246 milioni di euro nel periodo 2020-2031, di cui oltre 107 milioni di euro dal 2020 al 2023. Gli investimenti sul territorio permetteranno di raggiungere importanti obiettivi relativi alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici, con la realizzazione di opere strategiche come l'impianto di dissalazione all'Isola d'Elba.

Segnaliamo inoltre, che il suddetto contratto di finanziamento è assistito da garanzie, per i cui dettagli si rinvia alla sezione dedicata alle "altre informazioni" della presente nota e dal mantenimento di parametri finanziari e patrimoniali entro certi limiti, per i cui dettagli si rinvia alla sezione sui rischi e incertezze della relazione sulla gestione.

Il debito finanziario è valutato in bilancio secondo il criterio del *costo ammortizzato* che prevede come valore di prima iscrizione, quello pari al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione sono inclusi nel costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata del finanziamento. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi passivi nominali in modo che il tasso di interesse effettivo rimanga uguale lungo l'intera durata del finanziamento, salvo le eventuali variazioni che dovessero intervenire per effetto del tasso variabile di riferimento.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Debiti verso banche - entro es. succ.	3.650.000	0	3.650.000
Debiti verso banche - oltre es. succ.	68.078.193	61.325.481	6.752.713
TOTALE	71.728.193	61.325.481	10.402.713

La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce ai tiraggi previsti dal business plan e, in particolare:

- tiraggio di 8 milioni del finanziamento concesso da BEI,
- tiraggio della linea "contributi" messa a disposizione dalle banche del pool nell'ambito del contratto citato per 2,2 milioni di euro, per finanziare il ritardo nella erogazione del contributo sui progetti di investimento finanziati da enti pubblici,

al netto del rilascio dei costi di transazione rilevati nell'ambito dell'operazione di finanziamento, secondo il criterio del tasso d'interesse effettivo.

La quota in scadenza oltre l'esercizio successivo deriva dal piano di ammortamento del debito definito nel PEF allegato al nuovo contratto di finanziamento che prevede il periodo 2018-2021, come periodo di tiraggio e il periodo 2022-2030, quale periodo di rimborso.

La quota in scadenza entro l'esercizio successivo si riferisce al tiraggio della "linea C", a servizio dei contributi pubblici maturati sugli investimenti, per il tempo stimato in 18 mesi necessario al loro incasso da parte dell'ente erogante, effettuato nel 2019 in scadenza a marzo 2021.

La quota in scadenza dall'esercizio successivo al 31/12/2025 derivante sempre dal piano di ammortamento suddetto ammonta a 38.900 euro migliaia.

Debito per acconti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Depositi cauzionali da utenti	9.361.993	9.458.752	(96.759)
TOTALE	9.361.993	9.458.752	(96.759)

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

La voce comprende i debiti verso gli utenti per il valore del deposito cauzionale versato dagli stessi all'atto della sottoscrizione del contratto di fornitura.

La variazione intervenuta fa riferimento alla normale logica di fatturazione per i contratti sottoscritti nel corso dell'esercizio, oltre agli utilizzi nel caso di cessazioni o morosità persistente.

Debito verso fornitori

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Fatture ricevute	30.792.080	23.454.139	7.337.941
Fatture da ricevere	9.017.693	13.066.188	(4.048.495)
TOTALE	39.809.773	36.520.327	3.289.446

I debiti verso fornitori risultano in aumento (+9%), in linea con l'aumento dei crediti, con una riduzione dei debiti per fatture da ricevere a favore dei debiti per fatture ricevute. Tale andamento ha comportato un aumento dei debiti per fatture ricevute nella fascia di debito ancora "non scaduto" per circa 4,4 mln di euro; il restante incremento, si registra nella fascia di scaduto "entro 180 giorni" per 1,7 mln di euro e "oltre" per 1,2 mln di euro. Le posizioni con fascia di scaduto "oltre 180 giorni" sono tuttavia attentamente monitorate e non presentano particolari criticità.

Debito verso controllate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Debito vs Giunti CA	3.463.539	2.851.110	612.429
Debito vs Sintecno	258.664	0	258.664
Debito vs Cornia manutenzioni	2.515.274	1.917.137	598.136
TOTALE	6.237.477	4.768.248	1.469.229

Il debito verso Giunti Carlo Alberto e Cornia Manutenzioni è relativo principalmente alle prestazioni di manutenzione affidate in appalto, mentre il debito verso Sintecno, società acquisita nel corso dell'esercizio, si riferisce alle prestazioni di misura e gestione tecnica utenza affidate in appalto alla controllata.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Di seguito le operazioni passive compiute con le società controllate nel corso del 2020:

Società	costi/investimenti (Importi in €/000)
Cornia Manutenzioni	4.055
Giunti Carlo Alberto	3.251
Sintecno	532

Debiti tributari

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Altri debiti tributari	994	(459)	1.453
Debito IRES/IRAP	0	279.643	(279.643)
Debito per ritenute d'acconto	699.777	715.028	(15.251)
TOTALE	700.771	994.212	(293.441)

Debiti verso Istituti di previdenza

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Deb. Vs Istituti di previdenza	1.411.493	1.218.782	192.711
TOTALE	1.411.493	1.218.782	192.711

Trattasi del debito maturato nel mese di dicembre 2020, saldato a gennaio 2021.

Debiti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Altri debiti	1.139.408	823.160	316.248
Debiti vs utenza per assegni non riscossi	139.432	139.432	0
Debito verso il personale	3.173.637	2.691.608	482.029
Debiti vs Gruppo Iren	442.286	427.468	14.818
Debiti vs comuni	29.887.190	28.923.223	963.968
TOTALE	34.781.954	33.004.891	1.777.063

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Il debito verso il personale accoglie i debiti per ratei e competenze maturate al 31/12/2020, mentre la voce Altri debiti" accoglie principalmente il debito verso la CSEA.

La voce comprende i debiti verso il Gruppo Iren e verso i Comuni, il cui dettaglio è esposto nella tabella dedicata ai rapporti con parti correlate.

I debiti verso i comuni si riferiscono, prevalentemente, al debito maturato sui canoni di concessione dovuti dal gestore per l'esercizio del servizio idrico integrato e del servizio di distribuzione gas nel territorio di competenza.

Relativamente a tali debiti, per effetto della dilazione concessa dall'ex ATO 5 Toscana Costa (c.d. "posticipazione dei canoni"), pari al 30% del canone annuo in pagamento nel decimo anno successivo a quello di maturazione, fino all'anno 2016 e, per gli anni successivi, nel 2026, i debiti aventi scadenza successiva al 31 dicembre 2025 (debiti di durata residua superiore a cinque esercizi), ammontano a 6.989 euro migliaia.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Contributi c/impianti	73.485.451	68.364.658	5.120.793
Interessi e competenze bancarie	30.854	45.470	(14.616)
TOTALE	73.516.304	68.410.127	5.106.177

La voce dei contributi in conto impianti si riferisce:

- i) ai contributi incassati/fatturati concessi ad ASA SpA con apposite delibere degli Enti competenti (principalmente AIT e Regione Toscana) a sostegno del piano degli investimenti e
- ii) alla quota della tariffa idealmente destinata a costituire il c.d. Fondo Nuovi Investimenti (Foni) riconosciuta da ARERA in sede di predisposizione tariffaria.

I principali progetti finanziati con contributo pubblico riguardano: a) la realizzazione della rete di adduzione verso lo stabilimento Lucchini di Piombino per la fornitura di acque reflue per uso industriale provenienti dai depuratori di Campiglia M.ma e San Vincenzo (c.d. progetto Cornia Industriale), b) il dissalatore di Capraia, c) i depuratori e relative opere di adduzione fognaria di Volterra e Saline di Volterra, d) le opere relative alla manutenzione straordinaria dei depuratori

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

di Rosignano e Cecina, e) le opere di metanizzazione e adeguamento fognario nella frazione di Nibbiaia, f) gli interventi volti al superamento delle deroghe per l'abbattimento del boro e dell'arsenico in val di Cornia, g) i nuovi depuratori di Pomarance e Volterra, h) il nuovo serbatoio a Volterra e i) la distrettualizzazione e il risanamento reti idriche all'Isola d'Elba. Ulteriori progetti attivati riguardano la razionalizzazione del sistema fognario di Guasticce e la realizzazione -in molteplici lotti- dei lavori relativi all'interconnessione Alta-Bassa Val di Cecina. I contributi in questione sono riscontati al conto economico proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni entrati in esercizio la cui acquisizione hanno concorso a finanziare.

La quota della tariffa idealmente destinata a costituire il c.d. Fondo Nuovi Investimenti (Foni) riconosciuta da ARERA in sede di predisposizione tariffaria, ammontante complessivamente al 31/12/2020 a 28.867 euro migliaia, è destinata, secondo il nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), alla "promozione degli investimenti" e verrà assorbita mediante processo di ammortamento ottenuto allocando tale quota in misura proporzionale sugli investimenti definiti prioritari e realizzati dal gestore.

In base al suddetto metodo di ammortamento il Fondo Nuovi Investimenti spettante alla data del 31 dicembre 2020 è stato riversato nel corrente esercizio al conto economico, a titolo di recupero della quota di ammortamento maturata sugli investimenti realizzati, per 1.687 euro migliaia.

L'indicazione della quota in scadenza oltre il successivo esercizio e oltre i successivi cinque esercizi deriva dal piano di ammortamento dei relativi cespiti a cui afferiscono i contributi e, in particolare:

- quota oltre il successivo esercizio per euro 69.884.248,64,
- quota oltre i successivi cinque esercizi per euro 55.656.463,83.

SEZIONE TERZA - COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per vendite e prestazioni (gestione caratteristica)

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Ricavi vendita acqua	49.092.939	45.256.820	3.836.119
Ricavi servizio depurazione	18.156.652	16.812.586	1.344.066
Ricavi servizio fognatura	7.446.532	6.961.343	485.189
Ricavi impianto Paduletta	546.165	311.038	235.126
Ricavi per allacci, lavori e simili	1.994.598	1.832.301	162.297
Ricavi per quote fisse acqua	15.221.002	19.375.788	(4.154.786)
Ricavi per vetoriamento gas	8.224.102	8.639.997	(415.895)
TOTALE	100.681.991	99.189.874	1.492.117

I volumi trattati per il servizio idrico integrato ammontano, in termini di competenza dell'esercizio 2020, a circa 24,4 milioni di metri cubi, in linea rispetto a quelli considerati ai fini dell'ultima determinazione tariffaria (volumi 2019). L'esercizio 2020 ha visto l'assestarsi dei volumi di competenza 2019 che rispetto alla valutazione al termine dello scorso esercizio, pari a circa 24,7 mln/mc, sono passati al 31/12/20 a circa 24,4 mln/mc con una flessione di circa 0,3 mln/mc generando un conguaglio per circa 2,0 milioni di euro. I volumi di competenza 2018 si sono invece confermati rispetto ai valori evidenziati al termine dello scorso esercizio stabilizzandosi a 24,3 milioni/mc, generando comunque un ulteriore conguaglio pari a circa 1,3 milioni di euro esclusivamente per un effetto "prezzi".

Di seguito segnaliamo i profondi cambiamenti normativi nella regolazione dei servizi idrici occorsi dal passaggio delle competenze all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Sistemi Idrici (oggi ARERA) che hanno avuto un impatto significativo sia a livello gestionale sia a livello finanziario:

- con L. 22/12/2011 n. 214 sono state passate all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Sistemi Idrici (AEEGSI), oggi Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA), le competenze in materia di regolazione dei servizi idrici;
- con L.R. 28/12/2011 n. 69 è stata istituita l'Autorità idrica toscana (AIT) cui sono state trasferite le funzioni delle autorità di ambito territoriale ottimale (ex AATO), pertanto a decorrere dal 1.1.2012 i rapporti tra Gestore e Autorità si sono svolti nel nuovo contesto legislativo;



ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2020

- nel dicembre 2012 con la delibera n. 585 è stato varato dall'ARERA (ex AEEG) il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per regolare i servizi idrici. Si è trattato di un criterio, appunto transitorio, applicabile retroattivamente anche per l'anno 2012, e valido fino al 31 dicembre 2013;
- nel dicembre 2013 con la delibera n. 643 è stato varato dall'ARERA (ex AEEG) il nuovo Metodo Tariffario Idrico, avente ad oggetto la regolazione tariffaria dei servizi idrici per gli anni 2014 e 2015;
- in data 30 giugno 2014 l'AIT, con il decreto del direttore generale citato, ha determinato il saldo complessivo delle c.d. "partite pregresse" per il periodo 2008-2011 pari a circa 23,5 milioni di euro;
- in data 23 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 655 ha emanato il provvedimento che definisce i livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII, mediante l'individuazione di tempi massimi e standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza oltre alle modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai gestori su richiesta dell'utenza medesima. Sono altresì individuati gli indennizzi automatici da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità;
- in data 23 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 656 ha emanato il provvedimento - tenuto conto delle osservazioni ricevute ai precedenti documenti per la consultazione 274/2015/R/idr e 542/2015/R/idr - che adotta la convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, alla quale peraltro le convenzioni di gestione attualmente in vigore devono essere adeguate;
- in data 28 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 664 ha emanato il provvedimento che approva il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il secondo periodo regolatorio (2016-2019), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore idrico. Il nuovo metodo tariffario si muove sostanzialmente in continuità rispetto ai precedenti metodi tariffari (2012-2015) anche se sono rilevabili alcune differenze sintetizzate di seguito. Sono stati introdotti due schemi regolatori aggiuntivi che portano da quattro a sei i possibili posizionamenti del gestore nei quadranti tariffari, a ciascuno dei quali corrisponde un diverso limite di incremento del prezzo (cap tariffario). In particolare gli schemi tariffari, dal I al VI sono intercettati da una matrice vincolata in senso verticale dal rapporto (OPM) tra i costi operativi (Opex) e la

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized 'J' and several smaller initials.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

popolazione servita e, in senso orizzontale, da un fattore (omega) il cui valore discriminante superiore o inferiore a 0,5 si desume dal rapporto tra il valore economico degli investimenti programmati nel periodo 2016-2019 e la RAB. È stato introdotto inoltre il cd. fattore di sharing che di fatto riduce, negli schemi dal I al IV, l'incremento massimo della tariffa di un valore che varia dal mezzo all'intero punto percentuale in relazione al rapporto tra Opex e popolazione servita. Ove tale rapporto (OPM) è più alto, e segnatamente superiore a 109, la decurtazione del limite del prezzo è pari a un punto percentuale;

- in data 1 dicembre 2016, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 716/2016 ha definito i criteri di articolazione tariffaria da applicare agli utenti dei servizi idrici;
- in data 5 maggio 2016, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 218/2016 ha disciplinato il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché per la validazione, stima e ricostruzione dei dati;
- in data 27 dicembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 917/2017 ha definito livelli minimi ed obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, ii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio iii) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- in data 21 dicembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 897/2017 ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale. La disciplina in materia di bonus sociale idrico si applica a far data dal 1° gennaio 2018;
- in data 9 ottobre 2018, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 503/2018 ha concluso, con riferimento al biennio 2018-2019, il procedimento di verifica dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio, di cui all'articolo 2, della deliberazione 918/2017/R/IDR, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore ASA SpA, approvando il medesimo. Il provvedimento conferma quindi quello assunto dall'Autorità Idrica Toscana con



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

deliberazione n. 9/2018 del 22 giugno 2018 che, tra gli altri punti: i) aggiorna il piano economico finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (8) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019 e ii) accoglie l'istanza di estensione della durata dell'affidamento presentata da ASA SpA fino al 2031;

- in data 7 maggio 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 165/2019 ha approvato le modifiche al Testo Integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale (TIBEG) e al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 5, comma 7 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni nella legge 28 marzo 2019, n. 26;
- in data 16 luglio 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 311/2019/r/idr ha approvato le direttive per il contenimento e la gestione della morosità nel servizio idrico integrato, inquadrandosi nell'ambito della linea d'intervento dell'Autorità tesa a disciplinare le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili. La regolazione della morosità nel SII si applica a far data dal 1° gennaio 2020;
- in data 17 dicembre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 547/2019/r/idr, ha approvato le misure volte all'integrazione della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, al fine di rafforzare la tutela degli interessi dell'utenza e la garanzia di adeguati livelli di performance dei gestori;
- in data 27 dicembre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 580/2019/r/idr, ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario nel periodo 2020-2023;
- in data 23 giugno 2020, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 235/2020, ha adottato un insieme di misure urgenti - comunque garantendo la stabilità del quadro di regole sviluppato negli anni - al fine di mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'equilibrio eco-nomico e finanziario delle gestioni del servizio idrico

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

integrato e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo la continuità dei servizi essenziali nonché creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti;

- Con Determina n. 1/2020-DSID del 29/06/2020 (Determina 1/2020-DSID), l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017, 580/2019 e 235/2020;
- Con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 15/2020 del 30/12/2020, AIT ha accolto la proposta formulata dalla Conferenza territoriale n.5 Toscana Costa con deliberazione n.1/2020 del 28 dicembre 2020 e, per il gestore ASA SpA, approvando: i) il Programma degli Interventi e la relativa istruttoria con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come previsto dall'art. 4.2 lett. a) della Delibera ARERA 580, ii) la relazione di accompagnamento al PdI 2020-2023, iii) il Piano Economico-Finanziario per gli anni 2020-2031 come previsto dall'art. 4.2 lett. b) della Delibera ARERA 580, iv) la relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario e v) la Convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta al comma 4.2 lett. c).

I valori dei ricavi iscritti nel bilancio 2020 afferenti al SII, per complessivi 92,2 milioni di euro, al netto dell'effetto di attualizzazione dei crediti afferenti ai conguagli iscritti pari a circa 0,9 milioni di euro, fanno riferimento al VRG approvato dalla succitata delibera (90,0 milioni di euro), opportunamente rettificato per tenere conto:

- i) dei maggiori costi riconosciuti in sede di predisposizione tariffaria sulle annualità 2018 e 2019 per le c.d. "variazioni sistemiche", in seguito alle istanze presentate dal gestore riguardanti aumenti di costi per variabili esogene afferenti ai costi di smaltimento fanghi e nuovi depuratori per circa 2,6 mln di euro,
- ii) della rettifica dei conguagli previsti per l'annualità 2018, per effetto del mancato riconoscimento dei maggiori costi per canoni demaniali appostati nel bilancio 2018 e afferenti alle annualità precedenti per circa 1,1 mln di euro,
- iii) della rettifica dei conguagli previsti per l'annualità 2019, sui c.d. "costi passanti" per complessivi 0,2 mln di euro,



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

- iv) dei presunti conguagli positivi sui "costi passanti" (energia elettrica, canoni demaniali ecc...) di competenza 2020 ai sensi della deliberazione ARERA 580/2019 per circa 0,2 mln di euro,
- v) del conguaglio sulle altre attività idriche (Rcb) per l'annualità 2019 pari a 0,6 milioni di euro.

Completano i ricavi afferenti al SII e alle Altre attività idriche gli introiti derivanti dai rimborsi dagli utenti per i costi della morosità (circa 0,5 milioni di euro), i rimborsi utenti per i costi della polizza contro le perdite occulte per la parte dagli utenti che hanno aderito (circa 0,5 milioni di euro).

L'incremento registrato rispetto allo scorso esercizio (+1,9 milioni di euro) si riferisce principalmente all'aumento dei ricavi di piano approvati (+2,1 mln di euro), alla riduzione per il "delta conguagli" sulle componenti "passanti" 2020 rispetto a quello contabilizzato nel 2019 (costi di ee, canoni e linea «B» per circa 1,6 mln) e ai maggiori ricavi per riconoscimento in sede di predisposizione tariffaria di costi straordinari occorsi nel 2018-2019 (c.d. var sistemiche) per complessivi 2 mln di euro. Tutto quanto sopra ridotto per il delta attualizzazione 2020 rispetto a quanto registrato nel 2019 pari a circa 0,3 mln di euro.

I ricavi da vettoriamento gas per l'esercizio 2020 sono stati determinati così come previsto dalla RTDG (Regolazione Tariffe Distribuzione GAS) a partire dalle delibere assunte dall'ARERA che definiscono le tariffe di riferimento (ricavi di diritto) per i servizi di distribuzione, misura a commercializzazione del gas per l'anno 2020, se presenti alla data di redazione del bilancio o in assenza, utilizzando calcoli e stime basate sugli stessi elementi rendicontati all'ARERA per determinare il Vincolo ai Ricavi Tariffari. Alla data del presente bilancio, in assenza del Vincolo ai Ricavi Tariffari definito dall' ARERA ci siamo avvalsi del calcolo prodotto dal consulente tecnico, basato sulle rendicontazioni effettuate all'autorità.

Incremento di immobilizzazioni per lavori in economia.

Trattasi della capitalizzazione delle ore/uomo lavorate in relazione ad interventi di natura incrementativa sul parco cespiti gestito da ASA SpA, valorizzate al costo medio sostenuto dall'azienda per ogni determinata categoria di lavoratore dipendente.

La voce include anche il valore degli scarichi di magazzino, per circa 289 euro migliaia.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Altri ricavi e proventi

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Rimborsi e recuperi vari	300.373	449.008	(148.635)
Altri ricavi diversi	7.044.542	6.449.703	594.838
TOTALE	7.344.915	6.898.711	446.204

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono principalmente: i) i risconti dei contributi in c/impianti per 1.681 euro migliaia, ii) la quota di Foni rilasciata al conto economico a copertura dei costi di ammortamento degli investimenti idealmente realizzati con tale quota tariffaria per 1.687 euro migliaia, iv) il rilascio di fondi rischi ed oneri per 1.591 euro migliaia e v) i contributi per l'assolvimento dell'obbligo legato ai titoli di efficienza energetica ricevuti/da ricevere per 1.761 euro migliaia.

L'incremento rispetto allo scorso esercizio si riferisce, principalmente, al maggior valore del contributo per l'assolvimento dell'obbligo energetico (+ 0,4 milioni di euro), registrato nello corrente esercizio.

La voce "Rimborsi e recuperi vari" accoglie principalmente i rimborsi per personale distaccato oltre a rimborsi per danni subiti alle infrastrutture strumentali all'erogazione del servizio idrico.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione e la variazione risultano dai prospetti che seguono:

ACQUISTO MATERIE PRIME	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Acquisto energia elettrica	11.646.102	12.893.541	(1.247.439)
Acquisto acqua	1.802.772	1.820.605	(17.833)
Acquisti magazzino distribuzione	1.008.188	1.601.171	(592.983)
Acquisto agenti chimici	1.529.648	1.766.540	(236.893)
Acquisto carburante automezzi	443.232	425.485	17.748
Acquisto carburante autovetture	105.854	170.864	(65.009)
Altri acquisti	661.348	340.917	320.430
TOTALE	17.197.144	19.019.123	(1.821.980)

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2020

La riduzione dei costi per materie deriva, principalmente:

- dal minor costo per energia elettrica, dovuto prevalentemente ad un effetto prezzi unitari;
- dalla riduzione dei costi dei materiali a magazzino, per effetto di una riduzione dei volumi di acquisto di materiali (principalmente misuratori) impiegati in progetti di investimento, che trova conferma nella riduzione delle capitalizzazioni,
- dalla riduzione dei costi per reagenti chimici legata agli investimenti effettuati sugli impianti di depurazione che hanno necessitato di minori reagenti per svolgere la loro funzione,
- dai maggiori costi per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale derivante dallo scoppio della pandemia da coronavirus.

COSTO PER SERVIZI	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Assicurazioni	1.271.791	1.092.005	179.786
Commissioni bancarie	210.575	305.163	(94.588)
Costo incasso bollette	134.962	132.009	2.953
Costo per allacci e lavori c/terzi	0	3.554	(3.554)
Costo per lettura contatori	482.962	546.221	(63.258)
Manutenz. automezzi/autovetture	368.969	277.402	91.567
Manutenzione attrezzature	228.085	262.487	(34.402)
Manutenzione fabbricati	116.182	148.177	(31.995)
Manutenzione hardware	444.854	552.679	(107.825)
Manutenzione impianti	2.699.363	2.530.520	168.844
Manutenzione reti	4.312.258	4.012.036	300.222
Prestazioni amministrative e varie	3.917.573	4.346.485	(428.912)
Pubblicità e promozione	144.628	124.121	20.507
Pulizia e sorveglianza	753.450	531.736	221.714
Servizi al personale (mense, formazione, etc.)	826.618	1.155.874	(329.256)
Servizi di gestione impianti	326.594	267.053	59.541
Smaltimento rifiuti	3.202.312	3.482.241	(279.929)
Telefonia fissa	296.499	281.200	15.298
Telefonia mobile	391.292	357.296	33.997
TOTALE	20.128.968	20.408.259	(279.290)

Relativamente ai costi per servizi, la diminuzione rispetto allo scorso esercizio, si riferisce prevalentemente all'effetto combinato dei seguenti andamenti:

- minori costi per prestazioni amministrative attribuibile principalmente ai minori costi per *outsourcing* (distacchi da CM e minori costi per rifornimento di acqua alle navi per circa 0,5 mln di euro),

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2020

- minori costi per servizi al personale per 0,3 mln di euro, attribuibile prevalentemente ai
- minori costi per servizio mensa legato al regime di *smart working* adottato dall'azienda a seguito dello scoppio della pandemia da *Coronavirus*,
- minori costi per smaltimento rifiuti per circa 0,3 mln di euro per effetto di una riduzione della quantità di fanghi prodotta,
- maggiori costi per manutenzione impianti e reti complessivamente per circa 0,5 milioni di euro legati prevalentemente a maggiori guasti e rotture.

La voce "Prestazioni amministrative e varie" accoglie prevalentemente: i) prestazioni di lavoro di terzi in somministrazione per 1,6 milioni di euro, ii) spese per recupero crediti per 0,5 milioni di euro, iii) consulenze legali e amministrative per 0,5 milioni di euro, iv) servizi di recapito di bollette e solleciti per 0,5 milioni di euro, v) servizi di gestione magazzini per 0,2 milioni di euro e vi) servizi per analisi di laboratorio esternalizzate per 0,3 milioni di euro.

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Affitto impianti	(7.096)	282.225	(289.322)
Affitto locali	1.135.443	1.143.494	(8.051)
Canoni licenze sw	605.389	329.121	276.267
Noleggi	1.851.610	1.956.380	(104.770)
Canoni di concessione servizio idrico	10.349.574	10.305.085	44.489
Canoni di concessione servizio GAS	2.236.913	2.309.505	(72.592)
TOTALE	16.171.833	16.325.812	(153.979)

La voce "affitto impianti" è relativa principalmente all'affitto dell'impianto di post-trattamento di Aretusa, mentre la voce "affitto locali" si riferisce principalmente all'affitto dovuto a L.I.RI per l'utilizzo degli immobili in cui ha sede la società. La voce "Noleggi" si riferisce principalmente ai noleggi degli automezzi e autovetture aziendali.

Il decremento registrato nei costi per godimento beni di terzi, si riferisce principalmente all'effetto combinato del maggior costo per canoni legati all'acquisto di licenze software per le implementazioni dei sistemi informativi attuati nel corso dell'esercizio, soprattutto ai sistemi di fatturazione e CRM lato front office commerciale (+0,3 mln di euro) e al minor costo per l'annullamento del canone di affitto dell'impianto di post-trattamento di Aretusa per la sua naturale scadenza (-0,3 mln di euro), oltre a risparmi sui noleggi del parco automezzi e autovetture per i nuovi contratti sottoscritti (-0,1 mln di euro).

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
a) Salari e stipendi	20.881.569	20.190.453	691.116
b) Oneri sociali	6.804.856	6.659.654	145.202
c) Trattamento di fine rapporto	167.128	166.917	211
e) altri costi	1.029.256	1.062.845	(33.589)
TOTALE	28.882.809	28.079.870	802.939

Il costo del personale ha registrato complessivamente un incremento per effetto dei movimenti di personale intervenuti nel corrente esercizio. Le entrate, infatti, hanno superato le uscite di 16 unità (uscite 23 e entrate 39) con un inevitabile incremento del costo complessivo.

ACCANTON. PER RISCHI	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Accantonamento rischi su crediti	5.000.000	4.000.000	1.000.000
TOTALE	5.000.000	4.000.000	1.000.000

L'accantonamento operato nel corrente esercizio si riferisce alla valutazione del presumibile valore di realizzo del monte crediti esistente al 31/12/20. L'incremento è attribuibile sia al deterioramento di alcune posizioni di rilevante entità affidate ai legali per il loro recupero che non ha prodotto significativi esiti positivi nel corrente esercizio, sia al più generale incremento dei crediti *retail*, anche per effetto dello scoppio della pandemia da Coronavirus.

ALTRI ACCANTONAMENTI	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Altri accantonamenti	639.573	1.866.568	(1.226.995)
TOTALE	639.573	1.866.568	(1.226.995)

Gli accantonamenti a fondi rischi sono il risultato dell'adeguamento dei fondi rischi alle probabilità di soccombenza della società nei procedimenti in corso o in quelli che si ritiene potrebbero instaurarsi. Per ulteriori dettagli si rinvia al commento contenuto nel paragrafo dedicato ai fondi rischi. Si segnala a tal proposito che la differenza tra quanto sopra indicato e il totale degli accantonamenti risultanti nella sezione dedicata ai fondi rischi è dovuto: i) alla iscrizione nei costi per godimento beni di terzi dei probabili maggiori oneri per canoni di derivazione e canoni afferenti alle interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico) per complessivi 375 euro migliaia, ii) alla iscrizione dell'adeguamento del fondo imposte differite nelle imposte dell'esercizio per 47 euro

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

migliaia, iii) all'accantonamento negli oneri diversi di gestione del delta prezzo-contributo che probabilmente si manifesterà nel prossimo esercizio ad esito dell'assolvimento dell'obbligo di acquisto dei certificati bianchi (TEE) e del riconoscimento del contributo definitivo su tale obbligo per 129 euro migliaia e iv) all'accantonamento nella corrisponde voce del patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale della variazione di *fair value* negativo dei contratti derivati esistenti alla data di bilancio per 693 euro migliaia.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZ.
Altri oneri diversi	1.010.687	522.339	488.349
Canoni attraversamento e demaniali	991.063	855.806	135.256
Compensi e rimborsi cariche sociali	267.206	261.732	5.474
Contributi associativi	671.384	723.754	(52.370)
Imposte indirette	180.280	203.619	(23.339)
Indennizzi automatici Arera	324.667	301.692	22.976
Acquisto titoli di efficienza energetica	1.924.630	1.549.247	375.383
TOTALE	5.369.916	4.418.188	951.728

L'incremento degli oneri diversi di gestione si riferisce, principalmente:

- ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica secondo gli obblighi imposti al gestore, il cui valore accoglie anche l'accantonamento per il delta prezzo-contributo che probabilmente si manifesterà nel prossimo esercizio ad esito dell'assolvimento dell'intero obbligo di acquisto;
- ai maggiori costi classificati tra gli "Altri oneri diversi", che assumono carattere di straordinarietà, legati alle erogazioni liberali a favore dei comuni del territorio da devolvere alla popolazione disagiata (0,2 mln di euro) e agli abbuoni di parte della quota fissa dovuta sulla tariffa del servizio idrico, alle utenze non domestiche più colpite dallo scoppio della pandemia da *Coronavirus* (0,26 mln di euro).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari verso altri soggetti, per circa 1,1 milioni di euro, sono prevalentemente attribuibili agli interessi/indennità di mora fatturati o fatturabili agli utenti per ritardati pagamenti. I proventi finanziari accolgono inoltre il dividendo distribuito dalla controllata Giunti Carlo Alberto per 130 euro/migliaia, deliberato dall'assemblea dei soci nel corso dell'esercizio.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

La variazione rispetto al valore registrato nel corrente esercizio (- 0,4 milioni di euro) è attribuibile prevalentemente al blocco dell'addebito degli interessi di mora sui ritardati pagamenti delle bollette scadute o emesse nel periodo di *lockdown*, quale misura adottata dall'azienda e raccomandata dall'Autorità Idrica Toscana, facente parte del pacchetto di misure "anti-Covid" messe in campo, per agevolare il pagamento delle bollette.

Gli oneri finanziari per totali circa 1,6 milioni di euro, sono relativi:

- a interessi su mutui o altri finanziamenti bancari per circa 1,1 milioni di euro; la voce comprende il differenziale passivo sugli interessi previsto dai contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso collegato al contratto di finanziamento, ammontante a circa 0,3 milioni di euro,
- ai costi di transazione subiti sul debito finanziario per 0,2 milioni di euro, imputati secondo il criterio dell'interesse effettivo,
- a interessi passivi di mora ex D.Lgs. 231/2000, oltre ad interessi su depositi cauzionali riconosciuti agli utenti, per complessivi 0,4 milioni di euro; la voce comprende prevalentemente l'appostamento per gli interessi dilatori sui debiti verso i comuni, per la quota dei canoni di concessione il cui pagamento è posticipato secondo le regole definite dall'ex ATO 5 Toscana Costa.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore operate nel corrente esercizio si riferiscono alla totale svalutazione (4,5 euro migliaia) della partecipazione detenuta nella società Sintecno per le perdite a carattere durevole accumulate dalla controllata alla data del 31 dicembre 2020 sulla base del bilancio approvato dall'amministratore unico; alla svalutazione si aggiunge il fondo rischi appostato per far fronte alla copertura del deficit patrimoniale accumulato dalla società alla data di bilancio. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'imposta teorica e quella effettiva:

	IRES	IRAP
Risultato ante imposte	5.932.389	40.902.909

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Aliquota teorica	24,00%	5,12%
Imposta teorica	1.423.773	2.094.229
Differenze assolute	(213.819)	(30.022.746)
Differenze temporanee	2.640.991	0
Imponibile effettivo	8.359.561	10.880.163
Imposte correnti	2.006.295	557.064
Stanz./utilizzo imposte diff./ant.	(633.838)	0
Detrazione	(3.900)	(220.394)
Imposte di competenza	1.368.557	336.670

Fiscalità differita/anticipata

Il prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite è esposto a commento della voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi imposte differite", a cui si rimanda.

La società non ha perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti, pertanto non sussistono i presupposti per il calcolo di imposte anticipate a tale titolo.

SEZIONE QUARTA - ALTRE INFORMAZIONI E NOTIZIE

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

BENI DI TERZI UTILIZZATI IN CONCESSIONE DA ASA SpA	
Beni di proprietà Li.R.I.	187.267.059
GARANZIE RILASCIATE	
Fidejussioni in favore di Giunti Carlo Alberto Srl	500.000
GARANZIE RICEVUTE	
Fidejussioni rilasciate in favore di ASA SpA su contratti ad utenti	265.516
Totale generale	188.032.575

I beni di terzi utilizzati in concessione da ASA SpA fanno riferimento al valore dei beni afferenti il servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale, di cui al contratto di servizio con Li.R.I.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Segnaliamo inoltre che al termine dell'esercizio, per effetto della sottoscrizione del contratto di finanziamento con il pool di banche su base *project financing* effettuata nel corrente esercizio, risultano rilasciate le seguenti garanzie a favore degli istituti di credito:

- accordo di cessione dei crediti in garanzia aventi ad oggetto tutti i crediti derivanti da contratti di appalto, di assicurazione e altri come definiti dall'accordo in oggetto;
- costituzione di privilegio speciale e generale su tutti i beni mobili esistenti, ovvero che verranno acquistati a qualunque titolo in futuro;
- atto di cessione dei crediti in garanzia derivanti dalla convezione per la gestione del Servizio Idrico Integrato rilasciata dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Toscana Costa;
- atto di cessione dei crediti in garanzia derivanti dalle convezioni per la gestione del servizio di distribuzione gas nei territori di competenza;
- accordo di cessione dei crediti in garanzia derivanti da contributi pubblici;
- accordo costitutivo di pegno sui conti correnti.

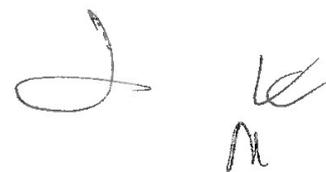
Informazioni ai sensi dell'Art 2427-bis c.c. – Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Di seguito si espongono le informazioni richieste ai sensi dell'Art 2427-bis c.c. relativamente ai contratti derivati a copertura del rischio di tasso derivante dal contratto di finanziamento stipulato nel corso dell'esercizio:

Controparte	nozionale	data stipula	data decorrenza	data scadenza	fair value
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	15.300.000	19/12/2019	31/12/2020	31/12/2030	-1.179.122
INTESA SANPALOLO S.p.A.	15.300.000	19/12/2019	31/12/2020	31/12/2030	-1.181.850

Il differenziale attivo o passivo sugli interessi previsto per ciascuna scadenza contrattuale viene rilevato per competenza a conto economico lungo la durata del contratto.

Il fair value degli strumenti finanziari esposto è stato determinato con riferimento al valore di mercato alla data di bilancio.



ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2020

Informazioni sulle operazioni compiute con parti correlate

Di seguito sono esposti, per singola ragione sociale, gli importi afferenti alle operazioni compiute con le parti correlate, unitamente al valore dei debiti e dei crediti alla data del 31 dicembre 2020:

Ragione sociale	Totale credito	Totale debito	Operazioni passive	Operazioni attive
Comune di Radicondoli	7.507,61	94.488,88	17.055,00	7.202,69
Comune di Monteverdi M.mo	120.695,82	89.976,79	12.743,00	35.982,56
Comune di Campo nell'Elba	33.109,90	656.291,13	103.577,40	30.925,89
Comune di Campiglia M.ma	8.339,65	1.217.585,74	227.950,00	62.900,36
Ex Unione dei Comuni Elbani	493.856,66	-	-	-
Comune di Piombino	49.771,34	2.425.934,39	616.682,00	917.741,00
Comune di Castellina	13.421,97	181.438,91	33.029,00	15.167,40
Comune di Riparbella	29.975,52	161.703,86	24.122,00	12.292,63
Comune di Montescudaio	95.806,49	113.041,14	25.042,00	7.507,55
Comune di Cecina	-	3.430,98	482.385,00	104.697,18
Comune di Castagneto Carducci	479.568,92	1.514.755,66	280.049,54	93.214,47
Comune di Rosignano Marittimo	-	19.753,26	883.807,27	186.005,78
Comune di Portoferraio	434.756,55	1.764.207,94	282.166,12	62.835,90
Comune di Scarlino	328,59	-	-	-
Comune di Pomarance	2.291,47	640.080,15	114.938,00	73.895,64
Comune di Volterra	39.523,76	1.114.445,05	204.755,00	127.868,67
Comune di Marciana Marina	78.386,51	293.553,15	34.021,31	37.473,12
Comune di Capoliveri	75.921,41	516.102,49	60.510,46	68.290,97
Comune di Montecatini Val di Cecina	12.968,09	196.567,41	36.501,00	19.436,49
Comune di Guardistallo	-	0,00	18.650,00	7.288,14
Comune di Casale M.mo	767,62	39.529,81	11.065,00	11.378,51
Comune di Rio Elba	86.053,35	221.204,23	25.505,69	49.956,49
Comune di San Vincenzo	89.491,48	1.145.726,68	276.508,07	160.266,82
Comune di Collesalveti	100.671,89	1.765.944,07	428.500,00	57.770,55
Comune di Livorno	873.851,94	5.313.482,20	2.331.518,43	782.047,66
Comune di Suvereto	-	1.465,13	52.659,00	2.471,38
Comune di Marciana	16.581,25	236.004,10	36.334,81	20.964,64
Comune di Bibbona	62.338,34	124.033,99	33.526,00	34.112,87
Comune di Portoazzurro	375.892,12	587.334,02	59.333,90	32.231,22
Comune di Santa Luce	2.346,86	163.574,90	26.630,00	23.657,63
Comune Isola Capraia	1.987,57	51.558,61	6.053,00	2.859,54
Comune di Rio Marina	156.862,63	274.313,71	38.716,64	-
Comune di Sassetta	-	971,75	9.961,00	4.021,03
Comune di Pisa	-	3.389,50	-	-
Comune di Castelnuovo Val di Cecina	-	205.600,12	44.845,00	22.952,55
Comune di Orciano Pisano	2.984,30	55.297,43	6.901,00	1.762,36
L.I.R.I.	203.295,25	3.151.771,86	5.713.957,00	-
Iren Mercato Spa	-	2.607,62	6.739,34	-
Iren Spa	-	249.789,89	263.426,03	-
Ireti Spa	-	195.104,20	223.272,00	-
Laboratori Iren Acqua Gas Spa	-	-	1.083,75	-
TOTALI	3.920.342,24	30.329.476,88	13.035.519,76	3.077.177,70

Relativamente ai crediti e ai debiti i valori sopra esposti sono stati classificati rispettivamente nei crediti e debiti verso altri.

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2020

Riguardo alla natura delle operazioni, quelle passive si riferiscono principalmente alla iscrizione dei canoni di concessione dovuti agli enti concedenti piuttosto che a tributi locali, mentre quelle attive, si riferiscono principalmente a consumi idrici o a lavori/manutenzioni svolte per conto degli stessi enti. Tutte le suddette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato o di legge.

Relativamente alla posizione verso il comune di Livorno, segnaliamo:

- l'iscrizione del debito riportato nella fattura emessa dal comune, complessivamente pari a 463 euro migliaia, comprendente, per 356 euro migliaia, interessi moratori sui ritardati pagamenti dei canoni di concessione riguardanti il periodo 1/1/2013 – 31/12/2018 e per 107 euro migliaia, interessi legali maturati sulla quota di debito posticipato alla data del 31/12/2018;
- l'iscrizione di un credito per "nota di credito da ricevere" sugli addebiti di cui sopra, pari a 453 euro migliaia.

La rettifica del debito riportato in fattura dal comune di Livorno si è resa necessaria in quanto:

- gli interessi legali sulla quota di canone posticipata, come recita la delibera dell'ex ATO 5, sono "da erogare in unica soluzione al termine del periodo di concessione (31/12/2026)"; gli stessi sono infatti appostati annualmente dal gestore nei debiti per fatture da ricevere;
- gli interessi moratori sono stati calcolati ex D.lgs 231/02 e non secondo il tasso legale ex art. 1224 c.c.; come è noto, infatti, il D. lgs 231/02 si applica esclusivamente alle transazioni commerciali ("contratti comunque denominati, tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo") nelle quali non rientra la convenzione di gestione del servizio idrico integrato;
- in ogni caso la richiesta di interessi moratori per il ritardato pagamento relativo al canone dell'anno 2013 è indiscutibilmente irricevibile, poiché a prescindere dalla tipologia di interesse applicato è chiaramente prescritto non essendo mai stato richiesto precedentemente alla fattura 21/16 del 2019.

Tali contestazioni sono state rappresentate formalmente al comune e di conseguenza, è stato ricalcolato il debito applicando il tasso legale di riferimento per il periodo 1/1/2014 –



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

31/12/2018, determinando l'ammontare dovuto in euro 10.608,92 e quindi iscrivendo un credito per "nota di credito da ricevere", pari ad euro 453.146,55.

Informazioni ai sensi della L. 124/2017, art.1, comma 25

Nel corso dell'esercizio; la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 2.535.436. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

Soggetto Erogante	Importo	Descrizione progetto
AIT	289.500	Invaso di Piani di Goro e adduttrici Val di Cecina. (SOLO PROGETTAZIONE FATTIBILITA'). Codice intervento 518/44
AIT	64.818	Acquedotto Ponteginori - Saline - Volterra. Rete acquedottistica. Collegamento Serbatoio Saline - Serbatoio Volterra
AIT	280.000	PIANO SOLVAY LOTTO 1.2: Realizzazione tubazione DN500 Pianacci - Superstrada - attr. Cecina e FS - Fagiolaia per alimentare con pozzi Steccaia San Pietro e Palazzi
AIT	100.000	PIANO SOLVAY LOTTO 2.1: Localizzazione serbatoio in vetro acciaio Me 2000 Paratino o zone limitrofe collegato con Pianacci e con più pozzi possibili per miglioramento miscelazione
AIT	30.000	PIANO SOLVAY LOTTO 2.2: Impianto di sollevamento del nuovo serbatoio Paratino
AIT	125.000	PIANO SOLVAY LOTTO 2.3: Collegamento con Pianacci e con pozzi possibili (Montegrappa e Santini) per miglioramento miscelazione
AIT	75.000	PIANO SOLVAY LOTTO 2.4: Nuova dorsale per potenziamento rete distribuzione di Cecina
AIT	320.000	PIANO SOLVAY LOTTO 4: Localizzazione serbatoio in vetro acciaio Me 10000 tra Saline di V. e Volterra in zona limitrofa all'adduttrice per Volterra, comprese opere di collegamento e manovra
AIT	115.666	Lotto 04 - Potenziamento della Dorsale Eibana. Stralcio 01 - Manutenzione condotta Sottomarina di adduzione Isola d'Elba dal continente
AIT	172.452	Lotto 01 - DORSALE CORNIA INDUSTRIALE - Colleg. dep. Campo alla Croce - Industrie Lucchini. Stralcio 05 - Adeguamento Depuratore di Campo Alla Croce
AIT	211.148	Lotto 01 - Completamento rete fognaria Ponteginori. Stralcio 02 - Adeguamento della rete fognaria di Ponteginori
CISPES TOSCANA	23.700	PROGETTO ADAPT Studio teorico e sperimentale finalizzato alla messa a punto di un prototipo di previsione e gestione in tempo reale del rischio idraulico in area urbana correlato alla esondazione di fognature miste e bianche nel Comune di Cecina
CONSORZIO BONIFICA N.5 TOSCANA COSTA	187.705	REALIZZAZIONE TRATTAMENTO RIUTILIZZO GUARDAMARE ED ADEGUAMENTO SISTEMI DI COLLETTAMENTO PER ACQUEDOTTO IRRIGUO FOSSA CALDA
COMUNE DI PIOMBINO	293.892	AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI PIOMBINO. Acquisizione e revamping condotta Magona
COMUNE DI PIOMBINO	25.873	AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI PIOMBINO. By-pass anello tra tubazioni di adduzione Montecaselli e condotta Magona
COMUNE DI PIOMBINO	138.442	AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI PIOMBINO. Collegamento tubo Magona con serbatoio Montecaselli compreso attraversamento FFSS
COMUNE DI PIOMBINO	37.008	AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI PIOMBINO. Predisposizione collegamento acquedotto industriale ponte Cornia vecchia per Terre rosse e svincolo Colmata
COMUNE DI PIOMBINO	45.232	AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI PIOMBINO. Collegamento nuovo Depuratore zona industriale Terre Rosse/Colmata: allaccio a stazione di sollevamento Gagno e adeguamento condotte fognarie
Totale complessivo	2.535.436	

Adempimenti ex artt. 2497 e ss. del Codice Civile

ASA SpA è partecipata da IRETI SpA e dal Comune di Livorno, titolari, rispettivamente di una partecipazione pari al 40,0% e al 36,55% del capitale sociale.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Si evidenzia che, anche alla luce degli esistenti accordi di *governance*, nessuno dei due azionisti si trova nelle condizioni di esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di ASA SpA, e che pertanto non si è proceduto con le formalità di cui alla norma citata.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Numero dipendenti

Il personale in carico mediamente nell'esercizio è di nr. 512 unità, composto come segue: nr. 7 dirigenti, nr. 16 quadri, nr. 261 impiegati e nr. 228 operai.

Numero e valore nominale delle azioni

Il capitale sociale di euro 28.613.406 è composto da nr. 2.701.927 azioni del valore nominale di euro 10,59 ciascuna.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Compenso ai membri del Consiglio di gestione e ai membri del Consiglio di sorveglianza

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di gestione è pari a 127,5 mila euro.

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di sorveglianza è pari a 112 mila euro.

Il compenso complessivo annuo per onorari spettante alla Società di revisione inclusi gli onorari spettanti per la revisione della situazione semestrale ai fini del consolidamento nel bilancio del Gruppo Iren e dei Conti Annuali Separati, è pari a 65 mila euro.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

Proposta di destinazione degli utili

Il bilancio dell'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2020 espone un utile del periodo pari a 4.211 euro migliaia, per il quale se ne propone l'accantonamento a riserva.

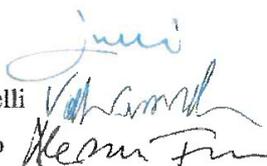
* * * * *

Livorno, 29 marzo 2021

Il Presidente: dr. Stefano Taddia

Il Consigliere delegato: ing. Walter Cammelli

Il Consigliere delegato: dr. Alessandro Fino



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCLAA della Maremma e del Tirreno autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001

Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA

*Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9
Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.
Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491*

BILANCIO AL 31/12/2020

	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
2) Costi di sviluppo;		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	945.690	1.250.430
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	1.283.867	1.041.861
6) Immobilizzazioni in corso e acconti;	605.811	706.779
7) Altre.	907.162	396.854
Totale immobilizzazioni immateriali,	316.829	296.069
II. Immobilizzazioni materiali:	4.059.359	3.691.994
1) Terreni e fabbricati;		
2) Impianti e macchinario;	1.722.424	1.757.776
3) Attrezzature industriali e commerciali;	192.384.934	183.100.872
4) Altri beni;	1.145.227	1.043.904
5) Immobilizzazioni in corso e acconti.	574.595	512.360
Totale immobilizzazioni materiali.	11.759.595	7.859.567
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	207.586.774	194.274.679
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		
d bis) altre imprese.	919.648	909.648
2) Crediti immobilizzati:	41.701	41.701
b) imprese collegate;		
Totale.	274.500	274.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B).	1.235.849	1.225.849
C) ATTIVO CIRCOLANTE	212.881.983	199.192.522
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
Totale rimanenze.	1.824.180	1.705.321
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	1.824.180	1.705.321
1) Verso clienti - entro es. succ.;		
1) Verso clienti - oltre es. succ.;	55.548.877	61.482.028
2) Verso imprese controllate - entro es. succ.;	27.707.377	15.837.100
5-bis) Crediti tributari - entro es. succ.;	2.378.441	2.202.561
5-ter) Imposte anticipate - entro es. succ.;	12.440.740	7.269.865
5-ter) Imposte anticipate - oltre es. succ.;	1.317.127	1.781.732
5-quater) Verso altri - entro es. succ.;	8.018.232	6.706.405
Totale crediti.	6.840.657	4.048.425
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	114.251.451	99.328.116
4) Altre Partecipazioni.		
Totale.	0	1.828.814
IV - Disponibilità liquide:	0	1.828.814
1) Depositi bancari e postali;		
3) Denaro e valori in cassa.	11.221.247	13.124.673
Totale disponibilità liquide.	57.567	26.834
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C).	11.278.814	13.151.506
D) RATEI E RISCONTI:	127.354.445	116.013.757
I - Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D).	390.909	322.483
TOTALE ATTIVO	390.909	322.483
	340.627.337	315.528.762

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I. Capitale sociale;		
IV. Riserva legale;	28.613.406	28.613.406
VI. Altre riserve, distintamente indicate;	2.739.216	2.616.041
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;	5.938	5.938
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo;	(1.794.338)	(1.267.945)
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio;	52.045.104	49.704.771
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A).	4.211.393	2.463.508
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:	85.820.718	82.135.719
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;	261.416	312.629
3) strumenti finanziari derivati passivi;	840.168	793.013
4) altri.	2.360.972	1.668.349
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B).	8.490.153	9.478.392
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.	11.952.709	12.252.382
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI	5.365.952	5.439.842
IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
4) Debiti verso banche - entro es. succ.;	3.650.000	0
4) Debiti verso banche - oltre es. succ.;	68.078.193	61.325.481
6) Acconti;	9.361.993	9.458.752
7) Debiti verso fornitori;	39.809.773	36.520.327
9) Debiti verso imprese controllate;	6.237.477	4.768.248
12) Debiti tributari;	700.771	994.212
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.	1.411.493	1.218.782
14) Altri debiti.	34.781.954	33.004.891
TOTALE DEBITI.	164.031.653	147.290.692
E) RATEI E RISCONTI:		
I - Ratei e risconti passivi	73.516.304	68.410.127
TOTALE RATEI E RISCONTI.	73.516.304	68.410.127
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO.	340.627.337	315.528.762

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2020

	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni;		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	100.681.991	99.189.874
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	3.830.544	4.485.347
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE.	7.344.915	6.898.711
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	111.857.450	110.573.932
6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci;		
7) Per servizi;	17.197.144	19.019.123
8) Per godimento beni di terzi;	20.128.968	20.408.259
9) Per il personale:	16.171.833	16.325.812
a) Salari e stipendi;		
b) Oneri sociali;	20.881.568,92	20.190.453
c) Trattamento di fine rapporto;	6.804.856,43	6.659.654
e) Altri costi.	167.127,87	166.917
10) Ammortamenti e svalutazioni:	1.029.255,87	1.062.845
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali;		
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali;	1.065.512	971.163
d) Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;	11.140.026	10.806.710
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo, merci;	5.000.000	4.000.000
12) Accantonamenti per rischi;	(118.858)	33.246
14) Oneri diversi di gestione.	639.573	1.866.568
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE.	5.369.916	4.418.188
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE.	105.476.923	105.928.939
C) PROVENTI E (ONERI FINANZIARI):	6.380.527	4.644.994
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
a) da imprese controllate;		
16) Altri proventi finanziari:	130.000	130.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	1.067.506	1.434.833
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.641.144	2.110.861
TOTALE PROVENTI E (ONERI FINANZIARI).	(443.638)	(546.028)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni.	4.500	10.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.	(4.500)	(10.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.	5.932.389	4.088.966
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.	1.720.996	1.625.457
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO.	4.211.393	2.463.509

Livorno, 29 marzo 2021

Il Presidente: Dr. Stefano Taddia
 Il Consigliere delegato: Ing. Walter Cammelli
 Il Consigliere delegato: Dr. Alessandro Fino

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I.01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Il giorno trenta del mese di Aprile dell'anno duemilaventuno, il consiglio di sorveglianza (denominato di seguito CDS) dell'A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A. si è riunito alle ore undici e cinquanta convocato per le ore undici e trenta (con lettera prot. n° 0007955/21 del 20.04.2021 trasmessa via posta elettronica e come da statuto sociale art. 4.4 verificato l'avvenuto ricevimento da parte dell'intero consiglio) presso A.S.A S.p.A. - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. analisi ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2020, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;
2. analisi ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31/12/2020, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;
3. relazione del consiglio di sorveglianza all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.: approvazione;
4. varie ed eventuali.

A seguito delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19 risultano superate le technicalità che disciplinavano la tenuta delle riunioni in video/audio conferenza nelle società. Nel pieno rispetto delle misure adottate per l'emergenza Covid 19, tutti i presenti partecipano in video conferenza a mezzo collegamento alla piattaforma Microsoft Teams, come da specifiche inviate dalla società a tutti i convocati.

Sono presenti la presidente Ginevra Virginia Lombardi, collegati in video conferenza i membri, Simone Bartoli, Marcello Cinci, Ilaria Fassero, Ilaria Kutufa, Enrico Pecchia, Giuseppe Pinelli, Francesco Tarchi, Luca Finucci.



*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001
Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste
ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,
che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con
esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I.01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Assenti giustificati: Paolo Torassa; Angelo Laigneglia.

Tutti i membri dichiarano di aver concordato l'appuntamento odierno di aver ricevuto l'o.d.g., nonché di poter intervenire in ogni momento nella discussione sugli argomenti di cui sono informati, non opponendosi allo svolgimento della trattazione. Tutto ciò premesso, essendo presente o collegata la maggioranza dei membri del CDS, la riunione risulta valida ai sensi dello statuto sociale che all'art. 4.4 che prevede anche la possibilità di collegarsi in video/audio conferenza.

Assume la presidenza la prof.ssa Lombardi che dichiara la seduta valida e aperta. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il responsabile operativo segreteria CDS – CDG Maurizio Bernini.

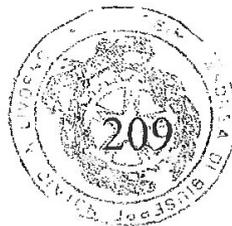
La Presidente Ginevra Virginia Lombardi dichiara la seduta valida ed aperta.

Trattazione del primo punto all'ordine del giorno: analisi ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2020, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;

La Presidente apre la seduta ringraziando il presidente del CDG Stefano Taddia intervenuto alla riunione per un breve saluto al CDS. L'avv. Taddia non aveva potuto prendere parte alla precedente riunione CDS svoltasi in data 19.04. u.s. avvenuta congiuntamente con il Consiglio di Gestione (denominato di seguito CDG) per l'esposizione dei documenti di Bilancio. Il presidente Taddia con un breve intervento ringrazia e saluta il CDS ricordando ai presenti il prossimo impegno della Assemblea dei Soci fissata per il giorno 14.05. p.v.

L'avv. Taddia abbandona la seduta alle ore 12.10.

La Presidente Lombardi rileva che dalla analisi comparativa dei documenti di bilancio emergono dati confortanti che confermano come ASA S.p.A. risulti essere una azienda performante, nonostante l'esercizio chiuso al 31/12/2020 sia stato funestato dalla emergenza epidemiologica.



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I.01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Dai dati presi in esame continua la presidente emergono rispetto allo scorso esercizio alcuni aspetti salienti ovvero l'aumento degli investimenti, il superamento delle problematiche relative alla pianta organica che si è completata con le recenti assunzioni di personale adeguatamente integrato; gli ingressi infatti hanno superato le uscite con un leggero incremento dei costi del personale. La prof.ssa Lombardi sottolinea tuttavia che sarà necessario continuare a monitorare nel tempo gli stessi investimenti e verificare che la loro realizzazione non produca ripercussioni sul project financing. Altri aspetti da tenere in considerazione sono l'andamento e le evoluzioni dei crediti.

A questo punto la Presidente invita il consigliere delegato al bilancio dott. Tarchi ad esporre ai presenti il risultato della sua analisi relativa ai documenti deliberati dal Consiglio di Gestione (denominato di seguito CDG) in data 29.03.2021. Il consigliere Tarchi ribadisce quanto affermato dalla presidente ovvero che i dati fanno evincere una situazione confortante. Per mezzo di uno schema riepilogativo illustra nel dettaglio i dati a supporto della propria analisi, soffermandosi su alcuni aspetti rilevanti come quello dell'andamento dei ricavi, dei costi per i servizi, dei costi del personale - che hanno subito un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento del numero delle unità lavorative - e dei crediti. Il dott. Tarchi prosegue illustrando la situazione creditoria e debitoria che l'Azienda ha nei confronti di ciascuno dei Comuni, nonché la posizione finanziaria netta della stessa società. Nel riscontrare quindi la presenza di una menzione da parte dell'azienda relativamente all'emergenza epidemiologica, lo stesso Consigliere pone all'attenzione dei presenti il buon andamento delle società controllate Cornia Manutenzioni Srl e Giunti Carlo Alberto Srl, che con riferimento all'esercizio appena concluso hanno conseguito un risultato reddituale positivo. Il Dott. Tarchi conclude la propria analisi richiamando l'attenzione sul forte incremento patrimoniale che l'azienda ha conseguito nel quinquennio 2016 - 2020.

La prof.ssa Lombardi e gli altri consiglieri presenti ringraziano il dott. Tarchi per l'importante e esaustivo contributo e per la chiarezza della sua esposizione.

La prof.ssa Lombardi sottolinea a questo punto la necessità di mantenere l'attenzione e lo sforzo per incrementare l'efficienza ambientale del processo produttivo affermando altresì che per l'azienda siano maturi i tempi per la adozione di un bilancio di sostenibilità che tenga conto non solo del mero aspetto finanziario, ma dell'impatto sul territorio, sull'ambiente e sul sociale. La presidente osserva che l'implementazione degli approvvigionamenti energetici da fonti rinnovabili equivalgono ad una considerevole incidenza sui costi per l'energia, aspetti questi che si traducono in un innalzamento dell'efficienza economica del servizio. A questo proposito la consigliera Fassero, condividendo quanto sostenuto dalla presidente, osserva che sarebbe opportuno verificare e valutare tutte le eventuali possibilità che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza potrà comportare.



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.101177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

La condizione per l'azienda di sviluppare il Bilancio di Sostenibilità della società, continua la dott.ssa Fassero, rappresenterebbe per ASA l'opportunità di dotarsi di uno strumento più strategico per creare un'immagine sempre più solida e credibile nel tempo, costruire un business sostenibile e duraturo nel lungo periodo, provvedere alla realizzazione di una politica etica e ambientale aziendale da presentare ai propri Stakeholder, ma specialmente uno strumento ancora più credibile, visto in prospettiva l'orientamento che sta prendendo il Mercato del Credito, per poter agevolmente accedere al credito stesso.

Il CDS quindi dopo l'esautiva illustrazione del dott. Tarchi e a seguito di una ampia concertazione

- Visti gli incontri tenuti con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PWC) in data 09.02 di cui è stato redatto il relativo verbale (conservato agli atti delle suddette sedute) e in data 19.04 in concomitanza della seduta CDS;
- vista la relazione al bilancio di esercizio predisposta dalla suddetta società incaricata alla revisione legale dei conti (PWC) depositata in ASA in data 14/04/2021.
- Formulato il parere favorevole al CDG relativamente ai costi di ricerca e sviluppo iscritti in bilancio con nota 0006324/21 del 29.03.2021 in riferimento alle richieste formulate dal CDS con note 0004438/21 del 03.03.2021 e 5920/21 del 23.03.2021 e alle risposte pervenute dal CDG 0005333/21 del 16.03.2021 e 0006014/21 del 24.03.2021

Delibera

(319)

- 1) di prendere atto della relazione al bilancio di esercizio al 31/12/2020 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti;
- 2) di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2020 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa depositati e conservati agli atti della presente seduta;
- 3) di approvare la relazione sulla gestione del CDG al bilancio di esercizio al 31/12/2020 conservata agli atti della presente seduta tenuto conto che - ai sensi dell'art. 40, 2 bis



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.101177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

del D.Lgs. 127/91 - la relazione degli Amministratori sul bilancio consolidato e la relazione di cui all'art. 2428 C.C. sono presentate in un unico documento.

- 4) di delegare il presidente a trasmettere alla gestione copia della documentazione necessaria al deposito del bilancio di esercizio al 31/12/2020 presso il Registro delle Imprese;

Trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: analisi ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31/12/2020, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata del controllo contabile; provvedimenti consequenziali;

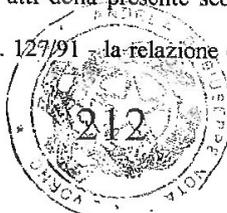
Il CDS dopo aver preso in esame i documenti di bilancio consolidato consegnati anch'essi dal CDG a seguito della seduta tenutasi in data 29.03.2021, della relazione al bilancio consolidato al 31/12/2020 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti

- Verificata l'attività degli organi di controllo delle società partecipate il CDS dopo esauriente concertazione all'unanimità

Delibera

(320)

- 1) di prendere atto della relazione al bilancio consolidato al 31/12/2020 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti; conservata in atti;
- 2) di approvare il bilancio consolidato al 31/12/2020 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa depositati e conservati agli atti della presente seduta.
- 3) Di approvare la relazione sulla gestione del CDG al bilancio consolidato al 31/12/2020 conservata agli atti della presente seduta tenuto conto che - ai sensi dell'art. 40, 2 bis del D.Lgs. 127/91 - la relazione degli amministratori sul bilancio



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.101177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

consolidato e la relazione di cui all'art. 2428 C.C. sono presentate in un unico documento.

- 4) di delegare il presidente a trasmettere alla gestione copia della documentazione necessaria al deposito del bilancio consolidato al 31/12/2020 presso il Registro delle Imprese.

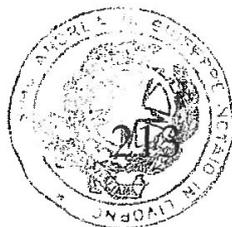
Trattazione del terzo punto all'ordine del giorno: relazione del consiglio di sorveglianza all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.: approvazione;

La presidente riassume ai presenti la struttura della relazione che il CDS si appresta a redigere per la comunicazione annuale ai soci. L'elaborato si comporrà di varie sezioni relative alle attività eseguite dal CDS con l'elenco delle sedute svolte, la partecipazione nelle riunioni del CDG e le sezioni riferite alla analisi del bilancio con le conclusioni finali. Al momento queste due ultime e preponderanti parti della relazione non risultano ancora essere completate e oltre alle considerazioni sul bilancio predisposte dal consigliere Tarchi saranno integrate anche dal contributo degli altri membri.

La presidente in riferimento al suddetto testo invita il dott. Tarchi a completare la sua esposizione e la stesura riferita alla sua attività ampiamente descritta nella trattazione del primo punto. Il CDS conviene pertanto di pianificare una nuova seduta per deliberare il testo definitivo della relazione in riferimento agli aspetti presi in considerazione nell'odierna riunione. La prof.ssa Lombardi d'intesa con i presenti conviene a riguardo di fissare il prossimo incontro per il giorno 10.05. p.v. ed incarica il segretario di procedere quanto prima con la convocazione.

Trattazione del quarto punto all'ordine del giorno: Varie ed eventuali.

La presidente infine chiede ai presenti visti gli adempimenti da assolvere presso il Registro delle Imprese di poter approvare il presente verbale seduta stante. Il CDS all'unanimità



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.101177760491
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Delibera

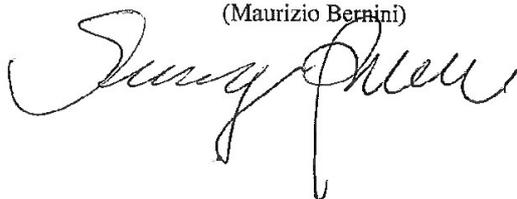
(321)

- di approvare il presente verbale.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara sciolta la seduta alle ore tredici e venti.

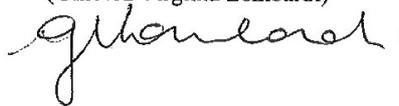
IL SEGRETARIO

(Maurizio Bernini)



LA PRESIDENTE

(Ginevra Virginia Lombardi)



*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001*

*Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste
ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,
che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con
esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

Relazione e Bilanci al 31.12.2020



SOMMARIO

Introduzione

Lettera al Consiglio di sorveglianza	pag. 4
Governance dell'azienda e cariche sociali	pag. 9
Azionariato	pag. 12
Territorio servito	pag. 14
Assetto societario del gruppo ASA	pag. 18
Il Gruppo ASA in cifre – Highlights esercizio 2020	pag. 21

RELAZIONE

SULLA GESTIONE

1. Settori di Attività in cui ha operato il Gruppo	pag. 26
1.1 Servizio Idrico Integrato – Tariffe ed inquadramento normativo	pag. 26
1.2 Servizi idrici industriali	pag. 37
1.3 Acqua alle navi	pag. 39
1.4 La distribuzione del gas	pag. 40
2. Relazioni con l'ambiente, gli utenti e gestione del personale	pag. 46
2.1 Recupero morosità consumi idrici	pag. 46
2.2 Gli sportelli al pubblico	pag. 48
2.3 Lo sportello telefonico	pag. 49
2.4 Customer Satisfaction	pag. 50
2.5 I reclami e le richieste scritte	pag. 52
2.6 Misure per le "utenze deboli": Bonus Idrico Integrativo	pag. 54
2.7 Obblighi di efficienza energetica per i distributori gas.....	pag. 54
2.8 Ambiente	pag. 55
2.9 La gestione del Personale	pag. 56
3. Investimenti	pag. 59
4. Fontanelle di alta qualità	pag. 74
5. Formazione e sicurezza	pag. 76
6. Sistemi Certificati	pag. 78
7. Innovazione, ricerca e sviluppo	pag. 80
8. Situazione finanziaria consolidata ed indicatori economici e finanziari	pag. 84
8.1. Indicatori di risultato economico finanziario e conto economico	pag. 84
8.2. Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	pag. 89
9. Insurance management	pag. 94
10. Gestione dei rischi e Project Financing	pag. 94
11. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	pag. 97
12. Azioni proprie	pag. 101
13. Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.....	pag. 101
14. Proposte in merito alla destinazione dell'utile di esercizio	pag. 103

**BILANCIO CONSOLIDATO
E NOTE ILLUSTRATIVE**

Prospetto di Stato Patrimoniale.....
Prospetto di Conto economico.....
Movimenti di Patrimonio Netto.....
Rendiconto Finanziario.....
Note illustrative
Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato

**BILANCIO SEPARATO
E NOTE ILLUSTRATIVE**

Prospetto di Stato Patrimoniale.....
Prospetto di Conto economico.....
Movimenti di Patrimonio Netto.....
Rendiconto Finanziario.....
Note illustrative
Relazione della società di revisione sul bilancio separato

Handwritten signature and initials in blue ink, consisting of a large stylized 'S' and 'M' followed by 'ce'.

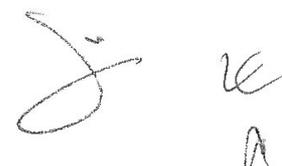
LETTERA AL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Signori Consiglieri di Sorveglianza,

il bilancio della società che è sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile netto consolidato di 4,3 milioni di euro. Il totale dei ricavi è stato pari a 108,1 milioni di euro di euro, il margine operativo lordo è stato pari a 24,6 milioni di euro ed il risultato operativo è pari a 6,7 milioni di euro. ASA SpA gestisce il servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO5 Toscana Costa che conta circa 365.000 abitanti residenti (Istat 2019) su 32 comuni, distribuiti su un territorio di circa 2.410 mq ed include anche isole dell'arcipelago Toscano, quali Elba e Capraia, caratterizzate da una forte scarsità dell'acqua. La società, inoltre, è responsabile del servizio di distribuzione gas nei Comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano Marittimo, San Vincenzo e Castagneto Carducci. Il territorio di competenza di ASA è molto differenziato e presenta caratteristiche che rendono complessa ed onerosa, sotto il profilo tecnico e finanziario, la gestione del servizio idrico integrato. Le maggiori criticità presenti sul territorio servito sono riconducibili alla carenza di fonti idriche naturali, alla forte incidenza turistica, all'agricoltura idro-esigente ed al sottosuolo con elevate percentuali di sostanze potenzialmente inquinanti. ASA gestisce circa 3.600 km di rete fognaria, circa 5000 km di rete idrica, 482 pozzi per un volume di acqua fatturato di circa 25 milioni di metri cubi all'anno. Nel settore gas le reti gestite sono circa 700 km per un volume di gas immesso in rete, nel 2020, pari a circa 83 milioni di metri cubi.

Il Patrimonio netto di ASA consolidato si è incrementato di circa 3,7 milioni di euro arrivando a 86,6 milioni di euro a fine 2020 (quello di ASA è pari a 85,8 milioni di euro).

Il 2020 si è aperto purtroppo con la diffusione del coronavirus Covid-19 con i relativi provvedimenti da parte del Governo e della Regione Toscana. Tale diffusione ha assunto gravità senza precedenti comportando il blocco delle attività non essenziali e il divieto per i cittadini di spostarsi se non per comprovate ragioni. La pandemia globale ha avuto un impatto forte sull'economia reale anche per effetto della chiusura di molte attività commerciali. In questa situazione, Asa ha dato prova di grande flessibilità, rispondendo con prontezza allo straordinario contesto di crisi. L'obiettivo di ASA è stato quello di salvaguardare la continuità del servizio, non interrompibile, avendo cura di tutelare la salute dei lavoratori. Si è quindi fatto ricorso allo smart working a partire da marzo 2020, realizzandone in pochi giorni le condizioni per la quasi totalità degli impiegati e si sono concretizzate le condizioni di distanziamento sociale degli operai mediante modifiche delle procedure

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large stylized 'J' followed by 'ce' and 'A'.

di lavoro sicuro, degli orari di lavoro, e la dotazione dei mezzi e strumenti di lavoro.

E' stato sottoscritto un accordo con le rappresentanze sindacali volto ad assicurare la funzionalità della società e la garanzia occupazionale ed economica di tutti i dipendenti senza ricorrere agli ammortizzatori sociali mediante creazione di una banca ore negativa per il personale interessato da una turnistica di presenze/assenze per riduzione dell'attività lavorativa ed è stata intrapresa un'iniziativa di solidarietà che prevede la donazione di ferie da parte dei dipendenti e da parte dell'azienda in misura uguale.

Nell'ambito delle misure di sostegno a favore delle utenze deboli e colpite dalla pandemia da COVID-19, Asa ha deciso di stanziare una somma di 453.000 euro di cui 200.000 euro stanziati per gli utenti "deboli" domestici ed il residuo per gli utenti non domestici. Si è trattato di una erogazione liberale che non è gravata sugli utenti, ovvero sulla tariffa del servizio idrico integrato. Tali misure si inseriscono all'interno delle altre misure che ASA SPA ha adottato nel 2020 a favore degli utenti e del territorio, quali, ad esempio, la possibilità di rateizzazione delle bollette, la sospensione delle procedure di distacco dei contatori durante il periodo di lockdown, la mancata applicazione di interessi di mora sulle bollette ed il contributo a favore dell'ospedale di Livorno.

Nel corso del 2020 la società ha continuato ad eseguire il piano degli investimenti approvato da Autorità Idrica Toscana a giugno 2018. Gli investimenti sul territorio, nel servizio idrico integrato e nella distribuzione gas, sono stati rilevanti durante il 2020 raggiungendo il valore di 26 milioni di euro (nel 2019 erano stati pari a 24,7 mln di euro).

Sono stati effettuati investimenti importanti per la distrettualizzazione delle reti, per la sostituzione delle reti di fibrocemento, per gli adeguamenti dei depuratori su tutto il territorio gestito, per gli investimenti nella depurazione degli impianti sopra i 2000AE per gli interventi volti a migliorare la qualità dell'acqua, gli investimenti per la sostituzione dei misuratori di portata per l'acqua erogata agli utenti, e importanti investimenti nel progetto A4I - ASA SPA for Innovation. Gli investimenti sul territorio in cui ASA SPA SpA opera permetteranno di raggiungere importanti obiettivi relativi al miglioramento del servizio e alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici.

In particolare l'isola d'Elba ha bisogno di essere messa in sicurezza dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico, e il dissalatore di Mola è un'opera sostenibile dal punto di vista ambientale, ed è necessario per dare sicurezza ai cittadini dell'isola e a tutti gli operatori del turismo.

Nel corso del 2020, pur con difficoltà legate alle opposizioni al progetto presso gli organi giudiziari competenti, sono proseguiti i lavori di rete, e a fine 2020, è stata bandita la gara d'appalto per la progettazione e costruzione del dissalatore da 80 l/s. La scadenza delle offerte è prevista entro marzo 2021.



Rispetto al 2019, l'anno chiuso a dicembre 2020 non è stato particolarmente critico per lo smaltimento dei fanghi di depurazione. AIT ha previsto in accordo con la Regione Toscana la sottoscrizione di un accordo di riduzione della produzione dei fanghi in ottemperanza ai 2 decreti che nel 2018 e 2019 hanno permesso di gestire con lo smaltimento in discarica l'emergenza della chiusura degli impianti di compostaggio. L'accordo prevede la copertura dei costi di investimento in tariffa per la realizzazione in modo puntuale presso i depuratori o in via consortile fra gestori, di impianti volti alla riduzione della produzione di fanghi, riduzione del tenore di acqua o, in alternativa, alla realizzazione di impianti di trattamento in Toscana. A questo fine sono stati avviati studi ed una collaborazione con il Consorzio Polo Tecnologico Magona per l'individuazione di soluzioni tecnologiche che utilizzano il vapore geotermico per ridurre la percentuale di acqua nei fanghi disidratati che contengono mediamente il 75% in acqua.

Ricordiamo che ASA SPA ha sottoscritto a dicembre 2018, un nuovo finanziamento, di tipo project financing, che vede l'intervento di Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 65 milioni di euro e di Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 22 milioni di euro. L'operazione di finanziamento strutturato, che non prevede alcun ricorso agli azionisti di ASA SPA, ha permesso di rifinanziare il debito esistente e fornirà ulteriori risorse per la realizzazione del nuovo piano degli investimenti approvato dall'Autorità idrica Toscana a fine dicembre 2020 che porta ad un incremento di oltre il 20% dell'importo complessivo previsto nel precedente piano approvato da AIT nel 2018.

Il nuovo finanziamento rende fattibile il nuovo piano degli investimenti e comporta anche un aumento contenuto delle tariffe nel periodo 2020-2023. Il 2019 è stato il primo anno di utilizzo delle linee di finanziamento previste nel contratto. La società ha utilizzato 8 milioni di euro della linea BEI oltre al tiraggio della linea C per 3,6 mln di euro che è dedicata al finanziamento a breve termine dell'esposizione debitoria sugli investimenti con contributo pubblico. Anche nel 2020, la società ha utilizzato il finanziamento BEI per 8 mln di euro oltre alla linea contributi per 2,2 mln di euro che sono serviti per finanziare il piano degli investimenti previsto nel 2020.

In previsione dell'importante livello degli investimenti da sostenere nel 2021 e negli anni successivi, in esecuzione dell'importante piano degli investimenti approvato da AIT a fine dicembre 2020, è stato potenziato l'ufficio progettazione con l'assunzione nel 2020 di 3 ingegneri ed è in previsione l'assunzione di ulteriori 8 ingegneri nel 2021.

La società è molto attenta ai temi della sostenibilità ed all'uso efficiente delle risorse. Anche nel 2020 è proseguita l'installazione di 4 nuove fontanelle di distribuzione di acqua di alta qualità portando a 56 il numero

totale delle fontanelle installate su tutto il territorio gestito. Il consumo di acqua dalle fontanelle AQ, usualmente in alternativa all'acquisto di acqua minerale in bottiglia, consente un significativo risparmio economico alla cittadinanza che ne fruisce, ed ha una positiva ricaduta ambientale a favore di tutta la collettività consentendo una rilevante riduzione della plastica immessa nell'ambiente in conseguenza dell'uso dell'acqua in bottiglia.

Durante il 2020, ASA SPA ha inoltre lanciato il progetto di installazione delle fontane di alta qualità all'interno dei plessi scolastici al fine di diminuire il consumo di acqua in bottiglia. Il progetto, unico nel suo genere nel panorama toscano e nazionale, si configura come sperimentale e pilota. Anziché limitarsi ad una distribuzione di borracce presso le scuole, ASA SPA, in collaborazione con gli enti locali, ha progettato un'azione di installazione delle fontane strutturata nelle scuole del territorio di competenza, partendo da un primo gruppo di istituti che hanno immediatamente aderito all'iniziativa.

Inoltre, sempre in relazione ai temi della sostenibilità e qualità della risorsa idrica, a fine 2020 è partita l'implementazione del modello "Water Safety Plan" che è un sistema integrato di prevenzione e controllo basato sull'analisi di rischio nel sito, ed estesa all'intera filiera idro-potabile, che segna un passo fondamentale per rafforzare il controllo della qualità delle acque a tutela della salute umana. Nel piano degli investimenti approvato da AIT a fine dicembre 2020 è stato approvato un importo di 600 mila euro fino al 2024 per coprire tutte le attività future, su tutto il territorio gestito da ASA SPA, relative ai piani di sicurezza delle acque.

E' importante proteggere l'acqua, non solo all'origine, ma anche durante la sua distribuzione in rete, mantenendo in efficienza gli impianti di trattamento, rinnovando le strutture ed effettuando un monitoraggio continuo ed accurato. A questo proposito il laboratorio di analisi delle acque potabili ha conseguito l'accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. ASA SPA ritiene che l'accreditamento non sia solo un obbligo normativo, ma un percorso e una modalità di gestire il laboratorio, che rappresenta un fattore di continuo miglioramento per la struttura e adeguamento a quelli che sono gli standard per lo svolgimento del servizio di controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano.

L'azione di sensibilizzazione verso un uso corretto e sostenibile della preziosa risorsa viene svolta tramite periodiche campagne di informazione indirizzate sia al cittadino che al turista ed anche attraverso il progetto di comunicazione ambientale rivolto alle scuole di ogni ordine e grado nei 32 comuni dell'Ato5 Toscana Costa. L'attenzione al territorio significa anche mantenere e rendere fruibili in sicurezza manufatti di valore storico architettonico. A questo proposito, nell'anno 2020, ASA SPA ha eseguito lavori di ripristino, per circa 50.000 Euro, sull'Acquedotto Leopoldino, un antico acquedotto settecentesco caratterizzato da maestose strutture



architettoniche che rappresenta un rilevante esempio di architettura storica, magnificamente inserita nel contesto naturalistico e paesaggistico dei monti livornesi.

Nel 2020 è continuata l'implementazione del nuovo modello organizzativo e dei nuovi sistemi informatici.

Il nuovo progetto "A4I - ASA SPA For Innovation", che ci accompagnerà per tutto il 2021, e terminerà nel 2022 con l'introduzione di un nuovo sistema informatico per la gestione di impianti e reti (Asset management e Work Force Management), vuole preparare l'azienda alle nuove sfide ed alle nuove esigenze del Servizio Idrico Integrato. A febbraio 2020 è stata creata la Business Unit Servizio idrico integrato con i settori di staff al Direttore tecnico, sono state raggruppate le due linee acquedotto e depurazione/fognatura per area territoriale con accentramento delle responsabilità delle funzioni reti ed impianti. All'interno del modello territoriale sono state unificate le zone dell'alta val di Cecina e della bassa val di Cecina per la linea reti fognarie e depurazione e per la linea reti ed impianti idrici. E' stata inoltre disposta l'unificazione dei settori Sistemi informatici e SIT e sono state attribuite al settore Commerciale le attività relative alla misura. A novembre 2020, è stato inoltre adottato il provvedimento di macro riorganizzazione aziendale, che segue la ripartizione delle deleghe tra i Consiglieri delegati, che ha visto la costituzione dell'Area Amministrazione e dell'Area Sviluppo ed Operations.

L'attività si inserisce nel percorso di cambiamento, intrapreso da ASA SPA negli ultimi anni, che mira ad implementare un nuovo modello organizzativo, individuando le possibili aree di recupero di efficienza ed efficacia, ottimizzando risorse ed efficientando i processi e quindi le prestazioni.

La riorganizzazione, già iniziata nel 2019, è il primo passaggio del cammino che ci permetterà di raggiungere un miglioramento tecnico ed organizzativo nonché garantire qualità e livelli di servizio sempre più elevati.

Se guardiamo ai prossimi anni resta ferma la volontà della società di proseguire con il nuovo piano degli investimenti già adottato da fine dicembre 2020 in grado di incidere sulla qualità dei servizi offerti mantenendo la solidità della struttura finanziaria. Il percorso di sviluppo deve proseguire considerando i sistemi informativi e l'innovazione come elemento fondante della crescita.

ASA SPA ha una grande responsabilità poiché è chiamata a gestire il Servizio Idrico Integrato che tratta la risorsa acqua quale bene fondamentale per la vita e lo sviluppo del pianeta. Tale bene va protetto affinché sia disponibile in quantità adeguata per le generazioni future. La missione del Gruppo ASA SPA è quella di fornire servizi pubblici di primaria rilevanza ricercando livelli di efficienza nella qualità dei servizi commerciali e tecnici.

A tutti coloro che hanno lavorato al raggiungimento dei risultati del 2020 ed al mantenimento dei livelli di servizio, nonostante la grave emergenza sanitaria che ci vede ancora tutti impegnati, va il nostro ringraziamento con l'incoraggiamento a mantenere l'impegno anche nel prossimo futuro.

GOVERNANCE DELL'AZIENDA E CARICHE SOCIALI

Consiglio di Gestione

Presidente	Stefano Taddia ¹
Amministratore Delegato e Legale Rappresentante	Valter Cammelli ²
Consigliere Delegato	Alessandro Fino ³

Consiglio di Sorveglianza

Presidente	Ginevra Virginia Lombardi
Vicepresidente	- Angelo Laigueglia (Vicepresidente)
Consiglieri	- Simone Bartoli - Ilaria Kutufà ⁴ - Marcello Cinci - Ilaria Fassero - Luca Finucci - Enrico Pecchia - Francesco Tarchi - Paolo Torassa- - Giuseppe Pinelli ⁵

La società ha adottato un modello di governance di tipo "dualistico" che si caratterizza per la presenza del consiglio di sorveglianza quale organo intermedio tra l'assemblea dei soci e l'organo amministrativo (consiglio di gestione) a cui sono attribuite alcune funzioni previste, nel modello tradizionale, per il collegio sindacale e l'assemblea.

Al Consiglio di Gestione spetta in via esclusiva la gestione della Società mentre al Consiglio di Sorveglianza spettano le funzioni di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sui principi di corretta

¹ Dott. Nicola Ceravolo dal 1.1.2020 al 2.7.2020. L'Avv. Stefano Taddia è stato nominato Presidente dal Consiglio di Sorveglianza del 26.02.2021, con decorrenza dall'1.03.2021, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022

² Ing. Ennio Trebino dall'1.1.2020 al 2.7.2020, Ing. Rosario Di Bartolo dal 3.7.2020 al 28.02.2021. L'Ing. Valter Cammelli è stato nominato Amministratore Delegato e Legale Rappresentante dal Consiglio di Sorveglianza del 26.02.2021, con decorrenza dall'1.03.2021, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022

³ Nominato Consigliere Delegato dal Consiglio di Sorveglianza del 26.02.2021, con decorrenza dall'1.03.2021, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022

⁴ Nominato Consigliere dall'Assemblea dei soci del 18.11.2020 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021

⁵ Nominato Consigliere dall'Assemblea dei soci del 18.11.2020 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021

amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

Il Consiglio di Gestione è composto da tre membri, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, e resta in carica per non più di tre esercizi. L'attuale consiglio di gestione resta in carica fino all'approvazione del bilancio 2022.

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da 11 membri che vengono nominati dall'Assemblea dei Soci sulla base di liste presentate dai Soci Pubblici e dal socio IREN. Dalle liste presentate di Soci pubblici sono tratti sette componenti; dalla lista presentata dal Socio IREN sono tratti i restanti quattro. Il Consiglio di Sorveglianza resta in carica per un periodo di tempo non superiore a tre esercizi. L'attuale consiglio di Sorveglianza è in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021

Società di revisione.

Con delibera dell'assemblea dei soci del 30 aprile 2019, la società ha affidato l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art.13 d.lgs 39/2010, per il triennio 2019-2021 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale a Milano in via Monterosa, 91.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 e adempimenti sulla trasparenza

Il decreto legislativo n. 231 del 2001 ha introdotto, per la prima volta nell'ordinamento giuridico nazionale, la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e degli enti. Secondo tale disciplina, queste possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate, in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della società stessa dagli amministratori o dai dipendenti. Il decreto esclude la responsabilità dell'ente, nel caso in cui, prima della commissione del reato, esso abbia adottato ed efficacemente attuato un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti, ed abbia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello ad un organismo specifico ed interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Benché l'adozione del modello non sia di ordine cogente, bensì solamente facoltativo, il Consiglio di Gestione di ASA SPA ha scelto di dotarsene in quanto conforme alla politica aziendale di gestione trasparente e corretta della società, di rispetto delle norme giuridiche vigenti, e dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale.

In ASA SPA l'Organismo di Vigilanza ha natura collegiale, ed è composto da tre membri, di cui uno funzionario aziendale. Attraverso l'adozione e l'applicazione del modello, il Consiglio di Gestione intende



rendere noto a tutto il personale, e a tutti coloro che con la società collaborano, che l'azienda condanna fermamente qualsiasi condotta contraria a leggi, regolamenti, norme di vigilanza o regolamentazione.

Il Modello di Organizzazione e Gestione è stato adottato da ASA SPA, con delibera del consiglio di gestione, nel 2008 ed è stato oggetto di successivi aggiornamenti in occasione delle novità normative intervenute. In particolare, nel 2018 si è proceduto ad una sua revisione sostanziale, attraverso l'effettuazione di un risk assessment, per la mappatura integrale di tutte le aree aziendali e la rilevazione delle potenzialità di commissione dei reati previsti, e l'elaborazione dei correlati protocolli comportamentali della parte speciale, portanti presidi e strumenti preventivi delle rischiosità censite

E' attualmente in corso l'aggiornamento del modello di organizzazione e gestione, in quanto sono stati recentemente introdotti, nel novero di quelli previsti, alcuni reati di natura fiscale e tributaria: dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, occultamento o distruzione di documenti contabili, sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte. A questi, si sono successivamente aggiunti anche i reati di dichiarazione infedele, omessa dichiarazione ed indebita compensazione, previsti dal d. lgs. 74/00, che saranno ricompresi nell'aggiornamento.

AZIONARIATO

Il capitale sociale della società si attesta a 28.613.406,93 euro interamente versati, ed è costituito da azioni ordinarie del valore nominale di euro.

Al 31 dicembre 2020, l'azionariato di ASA SPA è di seguito rappresentato:

Socio	Capitale Sottoscritto	Capitale Versato	Numero Azioni sottoscritte
	Euro	Euro	
IRETI SpA	11.445.418	11.445.418	1.080.776
Livorno	10.459.097	10.459.097	987.639
Piombino	1.358.305	1.358.305	128.263
Rosignano M.mo	1.224.342	1.224.342	115.613
Cecina	636.883	636.883	60.140
Collesalveti	635.442	635.442	60.004
Campiglia M.ma	502.019	502.019	47.405
Volterra	450.965	450.965	42.584
Castagneto C.cci	329.307	329.307	31.096
Comune di Portoferraio	276.452	276.452	26.105
San Vincenzo	261.785	261.785	24.720
Comune Pomarance	253.090	253.090	23.899
Comune Suvereto	116.056	116.056	10.959
Comune di Campo nell'Elba	99.758	99.758	9.420
Comune Castelnuovo VC	98.858	98.858	9.335
Comune Montecatini VC	80.389	80.389	7.591
Comune Castellina M.ma	72.774	72.774	6.872
Comune Santa Luce	58.658	58.658	5.539
Comune Riparbella	53.045	53.045	5.009
Comune Guardistallo	41.100	41.100	3.881
Comune di Rio	38.198	38.198	3.607
Comune Montescudaio	34.576	34.576	3.265
Comune Monteverdi M.mo	28.064	28.064	2.650
Comune Radicondoli	23.531	23.531	2.222
Comune Sassetta	21.900	21.900	2.068
Comune Capraia Isola	13.396	13.396	1.265
Totale	28.613.407	28.613.407	2.701.927



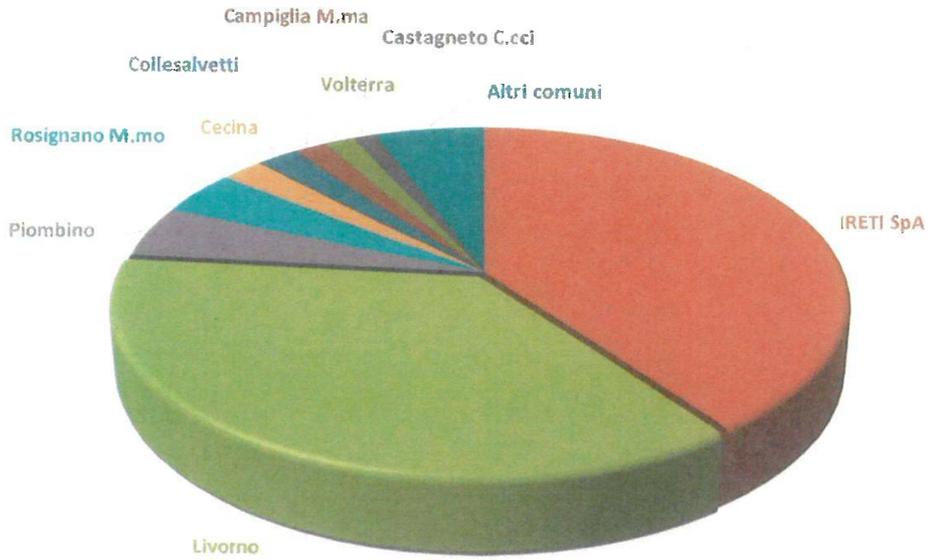
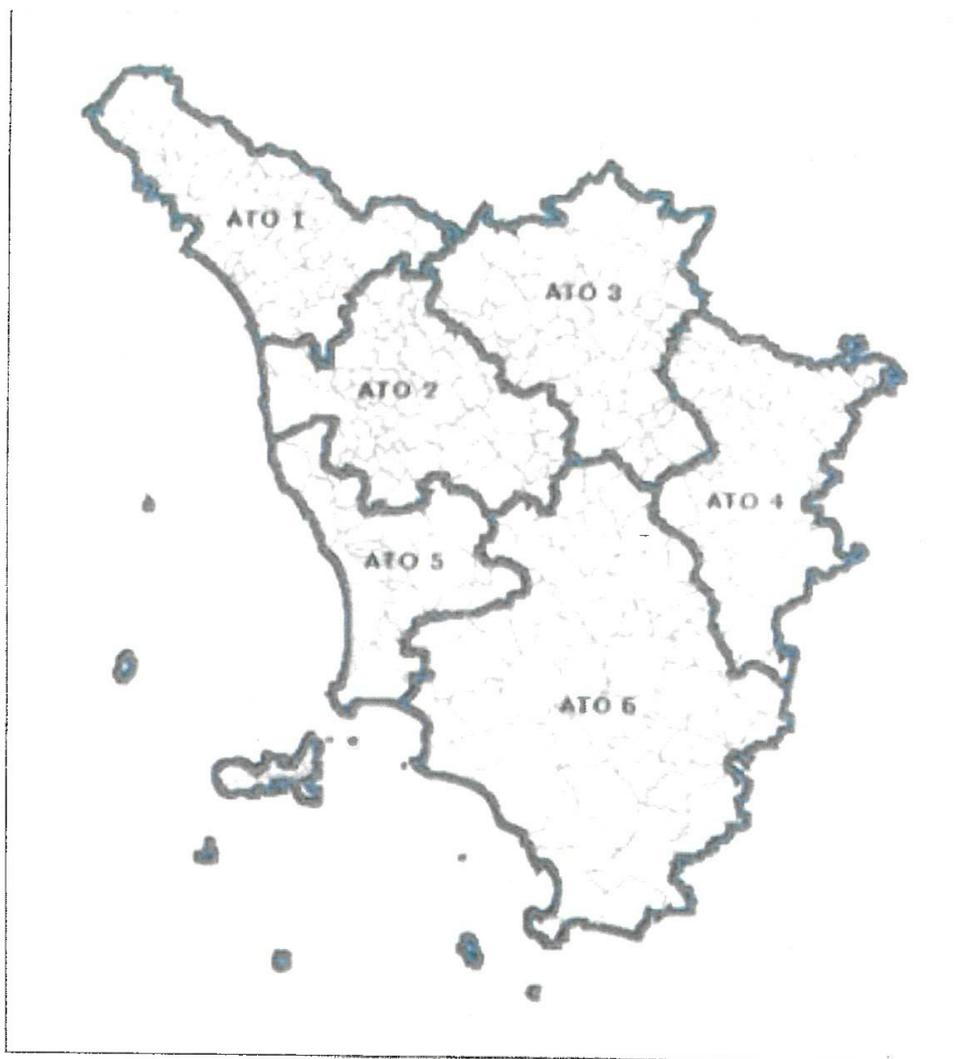


Figura: ATO Toscana Costa nella Regione Toscana



ASA SPA gestisce il Sistema Idrico Integrato in un territorio difficile, caratterizzato da:

- Un profilo geomorfologico sfavorevole che rende necessario l'utilizzo di centrali di spinta, con impiego di grandi quantità di energia elettrica;
- Scarsità di acqua, che comporta l'approvvigionamento da altri bacini idrografici per garantire i volumi idrici necessari al fabbisogno degli utenti;

- Presenza di risorse idriche ricche di componenti che necessitano un apposito trattamento mediante potabilizzatori e impianti di disinfezione.

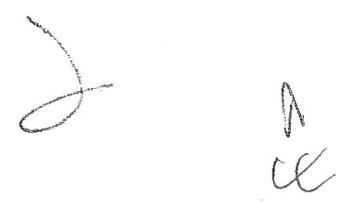
Il territorio servito è composto da 32 comuni, facenti parte delle province di Livorno, Pisa e Siena, ed include le tutte le isole dell'arcipelago Toscano, quali Elba e Capraia, caratterizzate da una forte scarsità di acqua.

L'ATO Toscana Costa si sviluppa su tre differenti territori provinciali e risulta così costituito:

- l'intero territorio della Provincia di Livorno, per un totale di 19 Comuni, circa 333.500 abitanti residenti e 1.214 Km² di superficie;
- 12 Comuni su 37 della Provincia di Pisa, per quasi 30.400 abitanti residenti (pari al 8,3% dell'ATO) e 1.063 Km² di superficie;
- 1 Comune su 35 della Provincia di Siena, per circa 910 abitanti residenti (quasi 0,3% dell'ATO) e 133 Km² di superficie.

Il territorio è suddiviso in 4 aree gestionali.

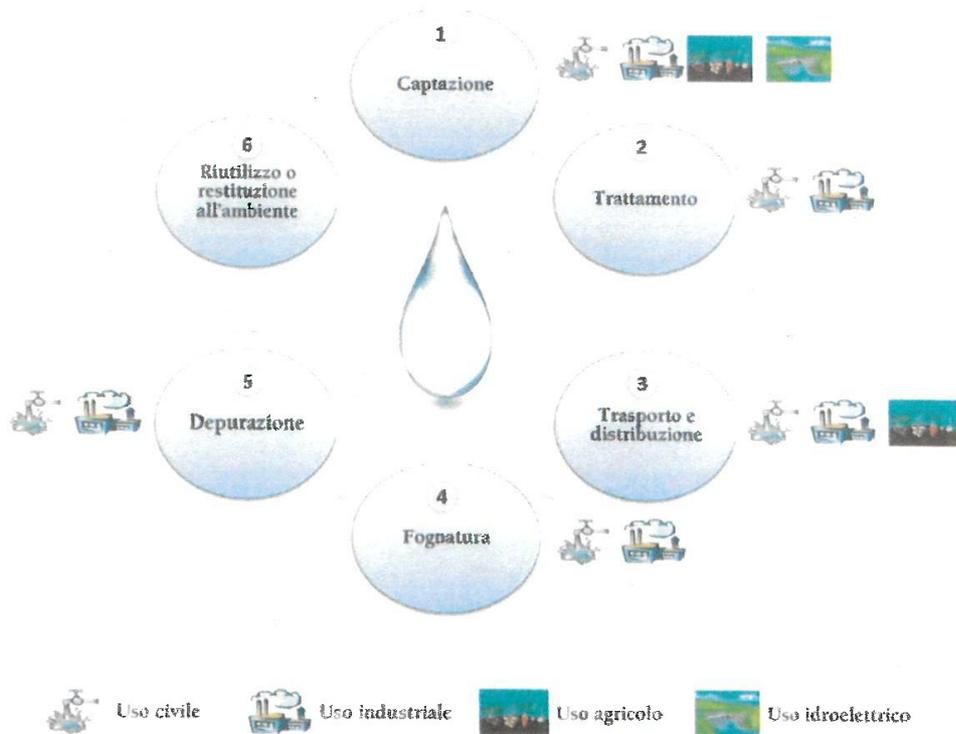
- L'area Livorno che comprende Livorno ed il Comune di Collesalveti e si estende lungo la fascia costiera del Comune di Livorno
- L'area della Bassa ed Alta Val di Cecina è una rilevante trasversale fisica che lega la costa ai territori interni della Toscana. Gran parte dell'area è collinare, con un sistema che separa il bacino dell'Era da quello del Cecina (a Nord), uno che separa il bacino del Cecina da quello del Cornia (a sud ovest) ed uno che separa la pianura costiera dal Torrente Sterza (ad ovest).
- L'area della Val di Cornia che presenta situazioni ambientali piuttosto eterogenee per caratteristiche fisiche del territorio: una fascia costiera, una pianura alluvionale coltivata in modo intensivo e specializzato e, infine, una fascia pedecollinare ed una collinare boscata. È un lembo di terra che si protrae verso il promontorio di Populonia e verso il mare, quasi a ricercare l'antica congiunzione con l'Isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano. Questa terra, in gran parte sottratta agli stagni ed alle paludi che caratterizzavano i suoli litorali fino al secolo scorso, rappresenta oggi uno straordinario patrimonio di testimonianze ambientali e culturali.
- L'area dell'Isola d'Elba che comprende i 7 Comuni che ricadono nell'Isola d'Elba e quello nell'Isola di Capraia, accomunati dalla localizzazione insulare.



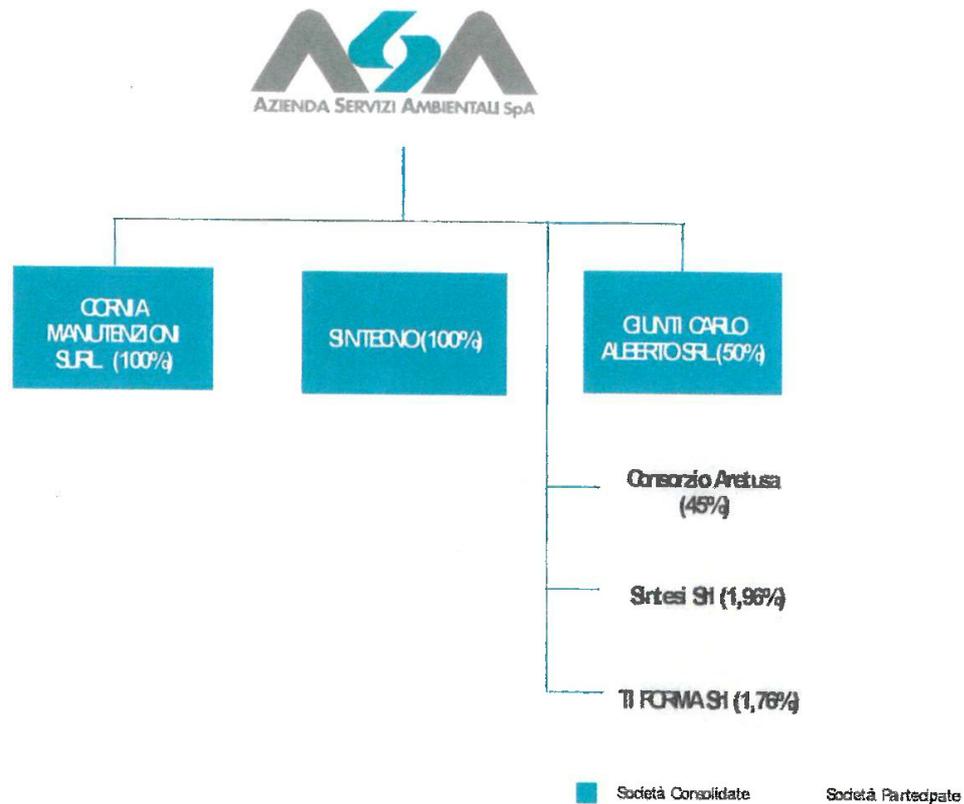
ASA SPA gestisce anche il servizio di distribuzione gas nei comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano M.mo, Castagneto Carducci, San Vincenzo su un territorio di 509 Km² con circa 222.000 abitanti residenti, oltre alle zone periferiche dei Comuni di Pisa, Fauglia e Castellina Marittima.

Il ciclo idrico è formato da una serie di passaggi che permettono all'acqua di essere prelevata, trattata, utilizzata e restituita all'ambiente o riutilizzata.

La figura seguente riassume le fasi del ciclo dell'acqua (Fonte: Blue Book 2019)



ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO ASA SPA



Alla data del 31/12/2020 la struttura del Gruppo risulta composta dalle seguenti principali società.

CORNIA MANUTENZIONI

La società CORNIA MANUTENZIONI s.r.l. (Capitale Sociale € 10.000) si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali, costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili, movimenti di terra e smaltimenti, trasporto materiali aridi, pavimentazioni stradali e noleggio mezzi di lavoro, opera principalmente nei Comuni della Val di Cornia - ove si trova la sede operativa principale dell'impresa - e all'Isola d'Elba,

dove ha costituito, nel corso del 2010, una sede operativa secondaria con personale residente all'Elba. La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di ASA SPA.

GIUNTI CARLO ALBERTO SRL

La società GIUNTI CARLO ALBERTO srl (Capitale Sociale € 96.900) si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali; costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili; movimenti di terra e smalfimenti; trasporto materiali aridi; pavimentazioni stradali; noleggio mezzi di lavoro ed è attiva principalmente nel Comune di Livorno e zone limitrofe.

Tali attività vengono svolte in forza dei seguenti contratti:

- locazione di mezzi da cantiere ad ASA SPA al fine di consentire alla stessa di effettuare la manutenzione della rete acqua gas di Livorno in modo autonomo; creazione di squadre di supporto all'attività di manutenzione svolta dalla stessa ASA SPA al fine di assicurare continuità e qualità al servizio stesso;
- assunzione di nuovi lavori di manutenzione relativi alla rete idrica e fognaria;
- forniture di materiali inerti per lavori stradali ad ASA SPA;
- smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta per conto di ASA SPA.

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di ASA SPA.

SINTECNO

La società (Capitale sociale di 4.500 euro) ha come oggetto:

- la fornitura di servizi e tecnologie per la rilevazione, gestione, contabilizzazione ed esazione dei consumi di acqua, gas, energia e calore
- il commercio, installazione, servizi di locazione, verifica, sostituzione e manutenzione di apparecchiature di misura e accessorie nell'ambito della rilevazione dei consumi di acqua, gas, energia e calore;
- il progetto, realizzazione, installazione, gestione e locazione di sistemi di telelettura dei consumi di acqua, gas, energia e calore;
- la fornitura di servizi e tecnologie finalizzate alla gestione e tele-gestione degli impianti e degli ambienti sia di carattere privato che condominiale; fornitura di tecnologie e servizi per la domotica e

la sicurezza;

- la progettazione, realizzazione, locazione, gestione e manutenzione di impianti elettrici, idro-sanitari, condizionamento, telefonici, televisivi, sicurezza e controllo accessi; servizi di elaborazione dati, stampa, trattamento documentale e archiviazione ed inoltro documenti conto terzi.

La società è stata acquisita da ASA SPA il 21 febbraio 2020.

CONSORZIO ARETUSA

Il CONSORZIO ARETUSA (Capitale Sociale € 50.000) non ha fine di lucro ed ha per oggetto essenzialmente la realizzazione - nell'interesse delle imprese consorziate - di impianti di trattamento delle acque da eseguirsi all'uscita delle stesse dai depuratori comunali in modo da rendere, nel rispetto dei criteri di economicità, le acque depurate a seguito del trattamento in questione, nuovamente utilizzabili in attività industriali o commerciali o comunque in altre attività.

SINTESI SRL

SINTESIS srl (Capitale Sociale € 300.000) è una società di ingegneria e consulenza aziendale: ha funzione di supporto alle imprese con progettazione strutturale ed edilizia, studi di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali, servizio RSPP e consulenze sulla sicurezza sul lavoro, consulenza organizzativa sui vari sistemi di gestione, certificazione di prodotto, consulenze per risparmio energetico e igiene degli alimenti ed è, inoltre, agenzia formativa. Essa, infatti, progetta ed eroga corsi specifici per le aziende, per formazione obbligatoria, formazione professionalizzante e formazione finanziata.

TI FORMA SRL

TI FORMA srl (Capitale Sociale deliberato € 200.000) ha per oggetto la fornitura di beni e servizi per le attività di formazione, aggiornamento e specializzazione professionale.

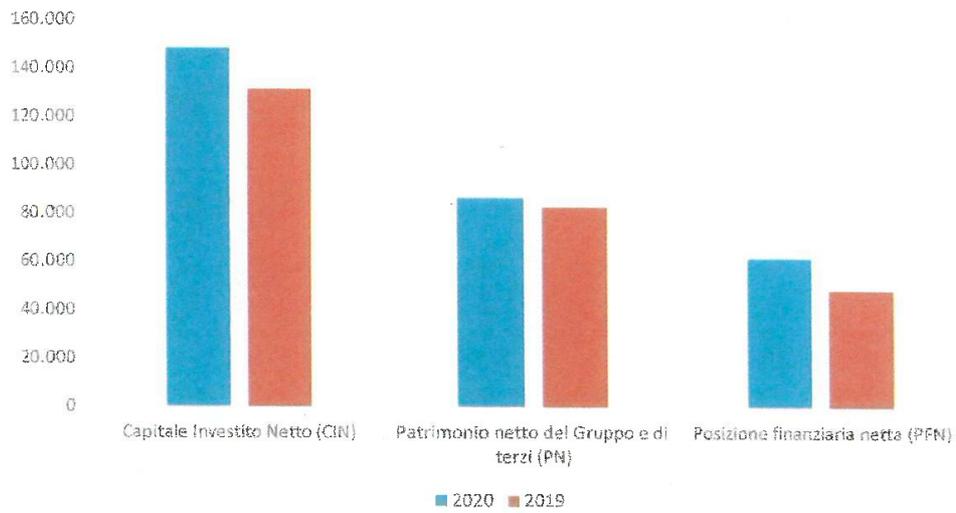
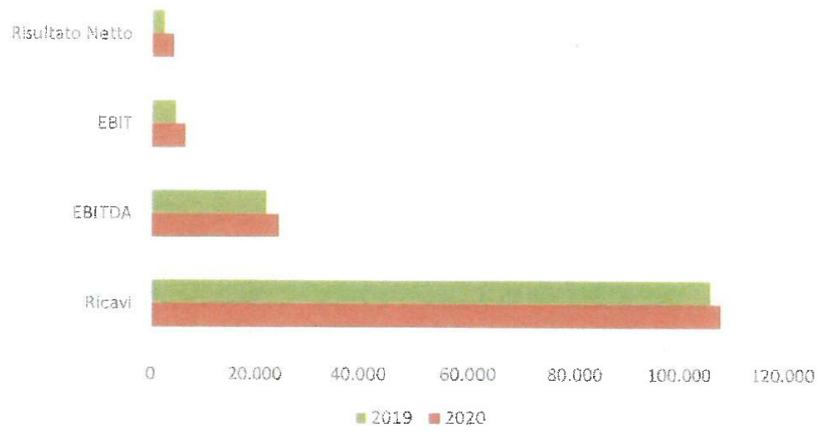


IL GRUPPO ASA IN CIFRE: HIGHLIGHTS ESERCIZIO 2020

valori in euro/migliaia	ASA	Cornia Manutenzi oni	Giunti Carlo Alberto	Sintecno	Elisioni	Cons. 31.12.20	Cons. 31.12.19	Var 20-19
RICAVI	108.026,9	3.251,0	4.094,4	535,3	(7.837,9)	108.069,7	106.092,2	1.977,5
EBITDA	24.225,6	145,7	367,7	(22,9)	12,8	24.729,0	22.292,9	2.436,1
<i>Ebitda Margin</i>	22,4%	4,5%	9,0%	-4,3%		22,9%	21,0%	
EBIT	6.380,5	15,1	291,9	(42,2)	52,1	6.697,5	4.781,2	1.916,2
<i>Ebit Margin</i>	5,9%	0,5%	7,1%	-7,9%		6,2%	4,5%	
UTILE NETTO/ (PERDITA NETTA)	4.211,4	31,0	201,9	(51,2)	(73,9)	4.319,2	2.707,5	1.611,7
						4,0%	2,6%	
CAPEX	25.885,0	8,5	47,3	21,3	50,1	26.012,2	24.688,3	1.323,8
POSIZIONE FIN.NETTA	60.449,4	(33,2)	1.115,9	116,3	-	61.648,5	48.655,0	12.993,4

Dati Economici	2020	2019	Var	Var %
(migliaia di euro)				
Ricavi	108.070	106.092	1.978	1,9%
EBITDA	24.729	22.293	2.436	10,9%
<i>Ebitda Margin</i>	22,9%	21,0%		
EBIT	6.697	4.781	1.916	40,1%
<i>Ebit Margin</i>	6,2%	4,5%		
Risultato Netto	4.319	2.708	1.612	59,5%

Dati Patrimoniali	2020	2019	Var	Var %
Capitale investito Netto (CIN)	148.218	131.557	16.661	12,7%
Patrimonio netto del Gruppo e di terzi (PN)	86.569	82.902	3.667	4,4%
Posizione finanziaria netta (PFN)	61.648	48.655	12.993	26,7%
PFN / Equity (Posizione finanziaria netta / Patrimonio Netto)	71%	59%		
PFN / Ebitda	2,5	2,2		



Dati tecnici e commerciali

Comuni serviti	32
Numero utenti acquedotto	161.511
Abitanti residenti	364.778
Popolazione residente servita acquedotto	355.194
Volume fatturato acqua (mc)	24.698.240
Lunghezza rete acquedotto (Km)	4.919
Copertura del servizio acquedotto	95,3%
Lunghezza rete fognatura (Km)	3.575
Copertura del servizio fognatura	93,8%
Numero impianti di depurazione di cui attivi	73 73
Copertura servizio di depurazione	90,5%
Numero di pozzi (attivi o in fermo impianto parziale)	329
Gas distribuito (mc)	83.072.971
Consumo di Energia Elettrica (Kwh)	73.749.623
Dipendenti	591
di cui:	
ASA	520
Cornia Manutenzioni	36
Giunti Carlo Alberto	17
Sintecno	18

- Ebitda pari a 24,7 mln di euro (+2,4 mln, +10,9% vs '19) per effetto di maggiori ricavi per 2,0 mln e minori costi per 0,4 mln,
- Ebit pari 6,7 mln di euro (+40,1% vs '19) che tiene conto di maggiori accantonamenti ed ammortamenti (-0,5 mln di euro vs '19)
- La situazione patrimoniale 2020 evidenzia un incremento dell'indice Debt/Ebitda principalmente per effetto dei tiraggi effettuati dalla capogruppo ASA SPA nel 2020 previsti nel PEF (circa 10,2 mln di euro), oltre al maggior ricorso all'indebitamento da parte delle controllate per 0,9 mln, e un PFN/Equity pari a 0,71 in leggero aumento rispetto al 2019 per effetto del maggiore indebitamento finanziario netto parzialmente compensato dai maggiori utili conseguiti nel corrente esercizio.
- PFN pari a 61,6 mln (+13 mln rispetto al 2019),
- I fabbisogni finanziari sono stati coperti da:
 - Autofinanziamento per 19 mln di euro,

- Maggior ricorso ad indebitamento per 11,3 mln di euro,
- Utilizzo liquidità iniziale 2019 per 1,7 mln di euro,
- Capex in aumento rispetto al 2019 nonostante la pandemia che ha comportato il rallentamento dei lavori.



RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE



1. Settori di Attività in cui ha operato il Gruppo

Il Gruppo ASA SPA opera nel Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e nella distribuzione del gas. Dal 2002, ASA SPA è Gestore Unico del servizio idrico nel territorio dell'Autorità Idrica Toscana - Conferenza Territoriale N°5 "Toscana Costa" (ex AATO 5), il cui bacino di utenza è di circa 360.000 mila abitanti suddivisi in 32 Comuni appartenenti a 3 Province (Livorno, Pisa e Siena). Per la distribuzione gas, ASA SPA è presente in 5 Comuni della provincia di Livorno con un bacino servito di circa 222.000 mila abitanti.

Durante l'anno 2020 ASA SPA ha proseguito le attività di gestore unico del servizio idrico integrato dell'ex ATO 5-Toscana Costa, di distribuzione del gas metano, e di fornitura di acqua industriale.

L'esercizio 2020 si chiude con ricavi consolidati pari a 108,1 milioni di euro (+1,9% rispetto al 2019), un Margine Operativo Lordo (MOL) di 24,7 milioni di euro (+10,9% rispetto al 2019), un Risultato Operativo (EBIT) di 6,7 milioni di euro (+40,1% rispetto al 2019) che tiene conto di ammortamenti ed accantonamenti per 18 milioni di euro.

Ne consegue un risultato positivo ante imposte pari a 6,1 milioni di euro, cui si aggiungono imposte e tasse per 1,8 milioni di euro per un risultato netto consolidato dell'esercizio positivo di 4,3 milioni di euro.

1.1. Servizio Idrico Integrato – Tariffe ed inquadramento normativo

L'art. 21, comma 19, del D.L. n. 201 del 06/12/2011 (c.d. Decreto Salva Italia), così come convertito e modificato dalla Legge n. 214 del 22/12/2011, ha previsto il trasferimento delle attività di regolazione e controllo dei servizi idrici, precedentemente affidate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, per brevità AEEGSI).

Con la Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017) dal 01 gennaio 2018 la denominazione "Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico" è stata sostituita, ovunque essa ricorra, con la denominazione "Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente" (ARERA).

Con Delibera n. 347/2012/R/IDR del 02/08/2012 (Delibera 347/2012), come integrata dalla Delibera n. 412/2012/R/IDR dell'11/10/2012, l'Autorità ha richiesto la trasmissione da parte di tutti i gestori del S.I.I. di dati e documenti funzionali al calcolo delle tariffe 2012 e 2013, sulla base di specifici schemi e procedure di rilevazione sia all'ARERA che all'Ente d'ambito nel cui territorio è svolto il servizio.

Con Delibera n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 (**Delibera 585/2012**), l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013.

Con Delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 (**Delibera 643/2013**) l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe negli anni 2014 e 2015;

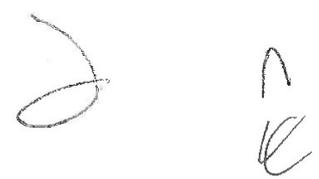
Con Delibera n. 655/2015/R/IDR del 23/12/2015 (**Delibera 655/2015**) l'Autorità ha stabilito i criteri di regolazione della qualità contrattuale del S.I.I. ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII), con l'obiettivo di rafforzare la tutela degli utenti finali e superare le difformità esistenti a livello territoriale mediante (i) l'introduzione di standard di qualità minimi omogenei a livello nazionale; (ii) il riconoscimento dei costi legati ai miglioramenti di qualità ulteriori rispetto agli standard minimi; (iii) l'introduzione di un meccanismo incentivante composto da indennizzi automatici, premi e penali.

Con Delibera n. 656/2015/R/IDR del 23/12/2015 (**Delibera 656/2015**) l'Autorità ha approvato la Convenzione Tipo per l'affidamento e la gestione del Servizio Idrico Integrato, stabilendo che le convenzioni di gestione in essere debbano essere rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal MTI-2 e comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della delibera 656/2015.

Con Delibera n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 (**Delibera 664/2015**) e correlato Allegato A, l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) nel quale è previsto che, qualora il soggetto competente sia in possesso dei dati necessari alla valorizzazione dei costi del servizio, le regole per la determinazione delle tariffe negli anni 2016-2019 debbano essere ricondotte ad un sistema basato su una matrice di schemi regolatori.

Con la Delibera n.137/2016R/com del 24 marzo 2016 (**Delibera 137/2016** – TIUC ovvero Testo integrato dell'unbundling contabile) ha definito gli obblighi di unbundling contabile a carico dei Gestori del SII (integrazione del TIUC – testo integrato in merito agli obblighi di separazione contabile), ovvero dei singoli servizi che lo compongono e i relativi obblighi di comunicazione, con decorrenza a partire dal 01 gennaio 2016, considerando il 2016 come esercizio sperimentale per il settore idrico (non si prevede l'utilizzo dei dati rilevati con la prima raccolta dati unbundling ai fini dell'approvazione tariffaria del 2018).

Con Delibera n. 665/2017/R/IDR del 28/09/2017 (**Delibera 665/2017** - TICSI ovvero Testo integrato corrispettivi Servizi Idrici) l'ARERA ha stabilito i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria per l'utenza domestica, per gli usi diversi dal domestico e per la tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura.



Con Delibera n. 897/2017/R/IDR del 21/12/2017 (**Delibera 897/2017** - TIBSI ovvero Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati) l'ARERA ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale.

Con Delibera n. 917/2017/R/IDR del 27/12/2017 (**Delibera 917/2017**) l'ARERA ha definito i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di i) prerequisiti che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali, ii) standard specifici che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate ai singolo utente e il cui mancato rispetto prevede di norma l'applicazione di indennizzi automatici e iii) standard generali che sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici e descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

Con Delibera n. 918/2017/R/IDR del 27/12/2017 (**Delibera 918/2017**) l'ARERA ha individuato le regole e le procedure ai fini dell'aggiornamento biennale (2018-2019) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, integrando l'Allegato A del MTI-2, anche in considerazione dell'evoluzione del complessivo quadro regolatorio, con la progressiva attuazione della disciplina relativa alla qualità contrattuale, l'introduzione della regolazione della qualità tecnica, l'approvazione del testo integrato sui corrispettivi e la regolazione del bonus sociale idrico.

Con Delibera n. 547/2019/R/IDR del 17/12/2019 (**Delibera 547/2019**) l'ARERA ha integrato la disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del S.I.I. (RQSII) ed emanato disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, che trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Con la Delibera n. 311/2019/R/IDR del 16/07/2019 (**Delibera 311/2019** – REMSI ovvero Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato) l'Autorità ha disciplinato le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili.

Con Delibera n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 (**Delibera 580/2019**) l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) per la determinazione delle tariffe negli anni 2020-2023, confermando una disciplina basata su schemi regolatori composti dai seguenti atti:

1. programma degli interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, specifica le criticità riscontrate sul territorio, gli obiettivi che si intendono

perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3 del D.lgs. 152/06;

2. piano economico-finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario Φ e del vincolo ai ricavi del gestore;
3. convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera.

Con Delibera 235/2020 l'ARERA ha adottato un insieme di misure urgenti - comunque garantendo la stabilità del quadro di regole sviluppato negli anni - al fine di mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'equilibrio eco-nomico e finanziario delle gestioni del servizio idrico integrato e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo la continuità dei servizi essenziali nonché creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti.

Con Determina n. 1/2020-DSID del 29/06/2020 (**Determina 1/2020-DSID**), l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017, 580/2019 e 235/2020.

Il corrente anno 2020 è stato dunque caratterizzato dall'applicazione del metodo tariffario MTI-3.

Tale metodo tariffario si caratterizza per una sostanziale continuità rispetto al precedente metodo tariffario 2016-2019 denominato MTI-2. Il metodo MTI-3 registra tuttavia alcune differenze le cui principali sono riportate di seguito:

1. Il Programma degli Interventi (Pdl), riferito al periodo 2020-2031, ha compreso il Piano delle Opere Strategiche relativo alla realizzazione di nuove opere nel periodo 2020-2027 con riferimento a cespiti

- per i quali è prevista una vita utile non inferiore a 20 anni (come infrastrutture di servizio sono escluse quindi le stazioni di sollevamento e gli impianti di disinfezione).
2. La matrice degli schemi regolatori è rimasta sostanzialmente invariata come struttura. Nel MTI-2 per la ripartizione degli schemi in colonna si confrontava il rapporto $\frac{OPEX^{2014}}{pop}$ con il valore standard di OPM posto pari a 109. Il posizionamento sino al 2019 era nello schema II o V in funzione dell'entità degli investimenti previsti nel periodo regolatorio. Nel MTI-3 si usa invece come riferimento il confronto tra il rapporto $\frac{VRG^{2019}}{pop+0,25\ pop\ fut}$. Il valore standard di VRG_{PM} è di 149. Nel caso di ASA SPA il rapporto risulta superiore al valore massimo standard, il posizionamento – tenendo conto anche del valore della RAB – è stato nello schema VI con theta limite pari al 8,5%.
 3. Nel 2020 è stata modificata la struttura e la durata della vita utile dei cespiti: i serbatoi sono passati da 50 anni a 40 anni, le condotte fognarie da 40 anni a 50 anni, i potabilizzatori ed i depuratori da 12 anni a 20 anni, i gruppi di misura da 15 a 10 anni, le costruzioni leggere da 40 a 20 anni.
 4. Il calcolo degli oneri finanziari è stato calcolato tenendo conto anche delle opere contenute nel POS (opere strategiche). Gli oneri finanziari sono pari a 3,73% rispetto al 3,80% del precedente metodo.
 5. Gli oneri fiscali sono sostanzialmente rimasti stabili: dal precedente 1,51% all'1,50%.
 6. Il Weighted Average Cost of Capital (WACC) rimane sostanzialmente stabile e pari a 5,24% (contro 5,31% nel MTI-2).
 7. Nel calcolo del FONI sono presenti due nuove componenti relative alla variazione dei ricavi afferenti all'implementazione della disciplina del TICS (Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici).
 8. Nei costi operativi aggiornabili Opex_{ai} la componente CO_{EE} relativa all'energia elettrica è stata incrementata di una quota pari al 25% del risparmio conseguito dal gestore per effetto di interventi di efficienza energetica.
 9. A partire dal 1/1/2020 è stata introdotta la nuova componente tariffaria perequativa UI4, pari a 0,4 centesimi di euro al metro cubo, finalizzata ad alimentare il Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'art. 56 della L. 221/2015.
 10. Ai fini tariffari, nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020-2023, è stata verificata l'effettiva realizzazione degli investimenti programmati nel periodo 2016-2019 attraverso il calcolo del tasso di realizzazione definito come segue $\tau_{MTI-2} = \frac{\sum_{t=2016}^{t=2019} \sum_c (IP_{t,c} - GFP_{t,c}) + \Delta LIC_t}{\sum_{t=2016}^{t=2019} IP_t^{EXP}}$. Lo stesso tasso è risultato pari al 77,9%.

11. Nei costi operativi aggiornabili Opex_{ai} è stata integrata la componente CO_{fanghi} relativa agli oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi da depurazione che prende a riferimento i costi 2017 inflazionati e incrementati del differenziale rispetto ai costi 2017 al netto di una franchigia pari al 2%.
12. In fase di predisposizione tariffaria sono state accolte le istanze prodotte da ASA SPA segnatamente al riconoscimento dei:
 - Costi per la gestione delle fontanelle per 542mila€
 - Costi per maggiori trattamenti acque legate agli impianti di Franciana in Val di Cornia (B/As) per 913mila€
 - Costi per nuovi depuratori per 295mila€
 - Costi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione per 391mila€
 - Costi per la gestione della pandemia Covid-19 348mila€
 - Costi per agevolazioni tariffarie (OP Social/Bonus integrativo) 454mila€
 - Costi per attività correlate agli standard di qualità tecnica (OpexQT) 458mila€per un totale di 3,401 mln€.

I limiti d'incremento del prezzo, ovvero il theta massimo applicabile sono attribuiti in funzione del quadrante dove il gestore viene collocato sulla base della verifica dei relativi parametri di attribuzione. ASA SPA si colloca nel VI quadrante con un theta massimo applicabile pari al 8,5% per il 2020. Tale incremento tariffario è stato poi stabilito dall'AiT nella misura del 2% in fase di predisposizione tariffaria per l'anno 2020.

Con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 15/2020 del 30/12/2020, AIT ha accolto la proposta formulata dalla Conferenza territoriale n.5 Toscana Costa con deliberazione n.1/2020 del 28 dicembre 2020 e, per il gestore ASA SPA, ha approvato:

1. il Programma degli Interventi e la relativa istruttoria con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come previsto dall'art. 4.2 lett. a) della Delibera ARERA 580;
2. la relazione di accompagnamento al Pdl 2020-2023;
3. il Piano Economico-Finanziario per gli anni 2020-2031 come previsto dall'art. 4.2 lett. b) della Delibera ARERA 580.
4. la relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario;



5. la Convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta al comma 4.2 lett. c)

Di seguito si riportano le tariffe per le utenze domestiche residenziali applicate dal 1/1/2020.

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large stylized 'J' and the letters 'A' and 'K'.

Tariffe Servizio Idrico integrato Conferenza Territoriale n.5 in vigore dal 01/01/2020
 Deliberazione di CD Aff. n. 15/2020 - ARENA art. 7.3, lett. b, della delibera 586/2019/R/IDR

1) "TARIFFA AGRICOLA" è di competenza, sia sul versante applicativo che quello di programmazione, dell'Ente locale di riferimento. L'Ente locale di riferimento è l'Ente che ha approvato la delibera di approvazione della presente tariffa.

USO DOMESTICO RESIDENTE 1 COMPONENTE NUCLEO FAMILIARE					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
0	15	0	TARIFFA AGRICOLA (*)	€ 0,816038	€ 2,201840
20	37	38	BASE	€ 1,349866	€ 2,272427
oltre 37	oltre 37	oltre 37	1° ECC.	€ 2,760347	€ 6,171020
Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 22,762073 € 5,690519 € 15,320924 € 43,773216					

USO DOMESTICO RESIDENTE 2 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
0	37	0	TARIFFA AGRICOLA (*)	€ 0,816038	€ 2,201840
20	107	104	BASE	€ 1,349866	€ 2,272427
oltre 104	oltre 104	oltre 104	1° ECC.	€ 2,760347	€ 6,171020
Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 22,762073 € 5,690519 € 15,320924 € 43,773216					

USO DOMESTICO RESIDENTE 3 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
0	36	0	TARIFFA AGRICOLA (*)	€ 0,816038	€ 2,201840
58	135	132	BASE	€ 1,349866	€ 2,272427
oltre 132	oltre 132	oltre 132	1° ECC.	€ 2,760347	€ 6,171020
Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 22,762073 € 5,690519 € 15,320924 € 43,773216					

USO DOMESTICO RESIDENTE 4 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
0	74	0	TARIFFA AGRICOLA (*)	€ 0,816038	€ 2,201840
28	142	139	BASE	€ 1,349866	€ 2,272427
oltre 139	oltre 139	oltre 139	1° ECC.	€ 2,760347	€ 6,171020
Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 22,762073 € 5,690519 € 15,320924 € 43,773216					

USO DOMESTICO RESIDENTE 5 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
0	92	0	TARIFFA AGRICOLA (*)	€ 0,816038	€ 2,201840
98	168	165	BASE	€ 1,349866	€ 2,272427
oltre 165	oltre 165	oltre 165	1° ECC.	€ 2,760347	€ 6,171020
Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 22,762073 € 5,690519 € 15,320924 € 43,773216					

USO DOMESTICO RESIDENTE 6 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
0	110	0	TARIFFA AGRICOLA (*)	€ 0,816038	€ 2,201840
111	210	207	BASE	€ 1,349866	€ 2,272427
oltre 207	oltre 207	oltre 207	1° ECC.	€ 2,760347	€ 6,171020
Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 22,762073 € 5,690519 € 15,320924 € 43,773216					

USO DOMESTICO RESIDENTE 7 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
0	139	0	TARIFFA AGRICOLA (*)	€ 0,816038	€ 2,201840
150	232	229	BASE	€ 1,349866	€ 2,272427
oltre 229	oltre 229	oltre 229	1° ECC.	€ 2,760347	€ 6,171020
Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 22,762073 € 5,690519 € 15,320924 € 43,773216					

USO DOMESTICO RESIDENTE 8 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
0	147	0	TARIFFA AGRICOLA (*)	€ 0,816038	€ 2,201840
148	294	291	BASE	€ 1,349866	€ 2,272427
oltre 291	oltre 291	oltre 291	1° ECC.	€ 2,760347	€ 6,171020
Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 22,762073 € 5,690519 € 15,320924 € 43,773216					

USO DOMESTICO NON RESIDENTE					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
0	76	0	BASE	€ 1,958713	€ 2,321594
76	150	147	1° ECC.	€ 3,138805	€ 4,545175
oltre 147	oltre 147	oltre 147	2° ECC.	€ 4,240638	€ 6,128104
Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 70,369500 € 10,240772 € 30,145742 € 116,809122					

USO CONDOMINIALE CON ALMENO UNA UTENZA INDIRETTA DI USO DOMESTICO RESIDENTE						
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.	
0	16 24* CNP	0	30* CNP	AGEV	€ 0,816038	€ 2,201840
16 24* CNP-1	oltre 16 24* CNP	16 24* CNP	30* CNP	BASE	€ 1,349866	€ 2,272427
Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA D'USO DELLE UTENZE INDIRETTE						

INDUSTRIALI - ARTIGIANALI - COMMERCIALI PICCOLI QUANTITATIVI (fino a 500 mc./anno)					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
0	306	0	BASE	€ 3,240134	€ 3,741192
201	500	549	1° ECC.	€ 5,754676	€ 7,013133
oltre 500	oltre 500	oltre 500	2° ECC.	€ 9,784434	€ 11,668483
Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 97,461476 € 13,736342 € 30,145742 € 130,343560					

INDUSTRIALI - ARTIGIANALI - COMMERCIALI GRANDI QUANTITATIVI (oltre 500 mc./anno)					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
Analisi unica 1° ECC. € 4,366093 € 5,254374 Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 97,461476 € 13,736342 € 30,145742 € 130,343560					

USO PUBBLICO (non abilitato a tariffe - Danni e Condotte, Spigoli, Canali, Filari, Doghe, Fori, Fori, Fori)					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
Analisi unica BASE € 2,074913 € 2,494913 Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 54,915360 € 6,420634 € 18,922478 € 80,267972					

USO PUBBLICO (abilitato a tariffe - Danni e Condotte, Spigoli, Canali, Filari, Doghe, Fori, Fori, Fori)					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
Analisi unica BASE € 1,540000 € 1,094161 1° ECC. € 2,074913 € 3,460284 Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 54,915360 € 6,420634 € 18,922478 € 80,267972					

ALTRA D.D.					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
Analisi unica 1° ECC. € 1,759305 € 1,244816 Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 113,347944 € 12,764342 € 30,145742 € 156,264028					

DIPARTIMENTO ZOOTECNICO					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
Analisi unica BASE € 1,540000 € 1,094161 1° ECC. € 2,074913 € 3,460284 Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 54,915360 € 6,420634 € 18,922478 € 80,267972					

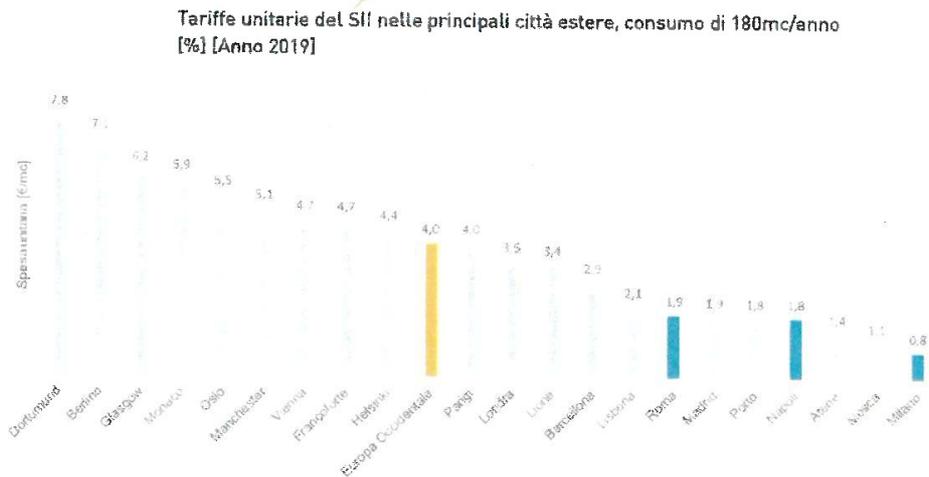
ALTRA D.D.					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
Analisi unica 1° ECC. € 1,759305 € 1,244816 Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 113,347944 € 12,764342 € 30,145742 € 156,264028					

Le tariffe per gli industriali sono determinate in base alle caratteristiche individuali di servizio (cfr. Art. 37 TICS) deliberazione ARENA 655/2017/R/IDR). I valori di seguito riportati sono da intendere TRIFASATI e TRIFASATI con potenza superiore a 100 kW.					
Scagl. tariffari Mc/anno	Scagl. tariffari litri/giorno	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tariffa Acqua €/Mc. (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4)	Tot. Anni D €/Mc.	Tot. Anni D €/Mc.
Analisi unica 1° ECC. € 0,222462 Tariffa Fognatura Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,407523 Tariffa Depurazione Mc/anno (compreso uti. - ut2 - ut3 - ut4) € 0,977229 Quota fissa annua Acqua Fognatura Depurazione Totale CP € 92,314273 € 277,402017					

Per la fornitura alle utenze speciali in cui venga a mancare temporaneamente il requisito presupposto dalla possibilità, con avvenimento di apposita ordinanza del Sindaco competente, o la fornitura a posta a remote dagli impianti di potabilizzazione, spetta uno sconto percentuale del 50% sulla tariffa acquisite prevista dal Uso Pubblico e per gli altri servizi forniti il 100% della tariffa della categoria di appartenenza.

[Handwritten signature]

Considerato che il consumo medio annuo di un utente domestico residente con 3 CNF nel territorio gestito da ASA SPA è di 135 mc, la spesa totale annua dell'utente medio di ASA SPA è stata nel corso del 2020 pari a 304 euro iva esclusa (338 euro iva inclusa). Le tariffe di ASA SPA sono in linea con quelle del resto della Toscana, che si collocano indubbiamente tra le più alte a livello nazionale, e risultano oramai in media con quelle europee, anche se a un livello ancora più basso rispetto a quello dei principali paesi europei 14 (Germania, Regno Unito, Francia).



Fonte: I Laboratori Utilitatis su dati Global Water Intelligence

La differenza tra le tariffe toscane e quelle medie delle altre regioni italiane è dovuta alla maggiore incidenza nella nostra regione degli investimenti, oltre che alle minori economie di scala rispetto alle grandi città italiane, e alla maggiore dispersione della popolazione sul territorio collinare e montuoso.

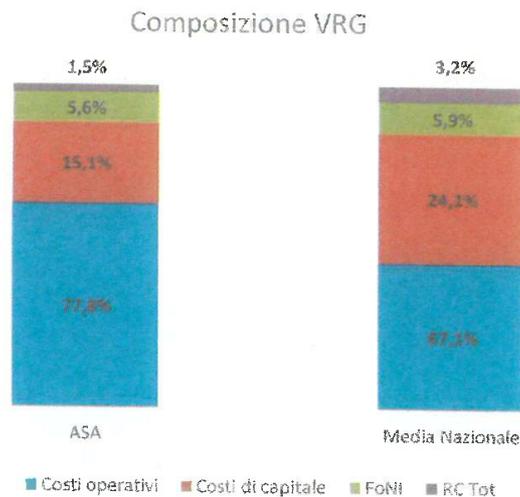
Di seguito il confronto con i gestori nazionali, su 150 mc di consumo nazionale, la spesa media annua del 2019 di un utente domestico residente (3 CNF) è stata di circa 450 euro (iva esclusa), spesa sostanzialmente stabile per il 2020.

Corrispettivo annuale per il SII, utenza 3 componenti, consumo di 150mc/anno
 [€](Anno 2019)

Area	Min [€]	Max [€]	Tariffa media ponderata [€]	IVA 10% [€]	Spesa [€]
Nord	104	392	243	24	267
Centro	250	501	345	3	379
Sud	155	505	300	30	331
Media	104	505	287	29	316

Fonte: Elaborazioni Utilitatis su proposte tariffarie Del. 918/2015/R/ldr e siti web di gestori e EGA.

Nella figura seguente si evidenzia la composizione del vincolo ai ricavi di ASA SPA (VRG) confrontata con la media nazionale del biennio 2018-2019.



Tra i principali provvedimenti emanati da ARERA e AIT nel corso del 2020 sono da evidenziare quelli riportati nella tabella sottostante.

Principali provvedimenti della ARERA	
Riferimento norma	Descrizione norma
DELIBERAZIONE 14 GENNAIO 2020 N. 3/2020/R/IDR	MODIFICHE AL TESTO INTEGRATO DELLE MODALITÀ APPLICATIVE DEL BONUS SOCIALE IDRICO PER LA FORNITURA DI ACQUA AGLI UTENTI DOMESTICI ECONOMICAMENTE DISAGIATI (TIBSI) IN COERENZA CON L'ARTICOLO 57-BIS DEL DECRETO LEGGE 26 OTTOBRE 2019, N. 124, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 19 DICEMBRE 2019, N. 157

DELIBERAZIONE 21 GENNAIO 2020 N. 8/2020/R/IDR	DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA DELLE OPERE IDRICHE
DELIBERAZIONE 12 MARZO 2020 N. 60/2020/R/COM	PRIME MISURE URGENTI E ISTITUZIONE DI UN CONTO DI GESTIONE STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19
DELIBERAZIONE 2 APRILE 2020 N. 117/2020/R/COM	ULTERIORI MISURE URGENTI PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 A TUTELA DEI CLIENTI E DEGLI UTENTI FINALI: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 12 MARZO 2020, 60/2020/R/COM
DELIBERAZIONE 13 APRILE 2020 N. 124/2020/R/COM	PROROGA DELLE MISURE URGENTI PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 A TUTELA DEI CLIENTI E UTENTI FINALI: MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 12 MARZO 2020, 60/2020/R/COM
DELIBERAZIONE 13 APRILE 2020 N. 125/2020/R/IDR	RICHIEDA DI INFORMAZIONI PER L'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI URGENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, ALLA LUCE DELL'EMERGENZA DA COVID-19
DELIBERAZIONE 26 MAGGIO 2020 N. 186/2020/R/IDR	INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 547/2019/R/IDR, IN ATTUAZIONE DELLA DISPOSIZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 295, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160, IN MATERIA DI FATTURAZIONE DI IMPORTI RIFERITI A CONSUMI RISALENTI A PIÙ DI DUE ANNI
DELIBERAZIONE 16 GIUGNO 2020 N. 221/2020/R/IDR	MODIFICHE ALLA REGOLAZIONE DELLA MOROSITÀ NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IN ATTUAZIONE DELLA ISPOSIZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 291, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160
DELIBERAZIONE 23 GIUGNO 2020 N. 235/2020/R/IDR	ADOZIONE DI MISURE URGENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, ALLA LUCE DELL'EMERGENZA DA COVID-19
DETERMINA 29 GIUGNO 2020, N. 1/2020 - DSID	DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE PER LA RACCOLTA DEI DATI TECNICI E TARIFFARI, NONCHÉ DEGLI SCHEMI TIPO PER LA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E ALLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2020-2023, AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR E 235/2020/R/IDR
DELIBERAZIONE 8 SETTEMBRE 2020 N. 332/2020/R/IDR	PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI DEROGA AI TERMINI PER LE VERIFICHE PERIODICHE DEGLI STRUMENTI DI MISURA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, PREVISTI DALL'ARTICOLO 18, COMMA 5, DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 21 APRILE 2017, N. 93
DELIBERAZIONE 10 NOVEMBRE 2020 N. 455/2020/R/COM	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO AGGIORNATO
DELIBERAZIONE 22 DICEMBRE 2020 N. 585/2020/R/COM	DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ACCREDITAMENTO DEI GESTORI IDRICI AL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO

Principali provvedimenti della Autorità Idrica Toscana	
Riferimento norma	Descrizione norma
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 10 del 04/02/2020	PROCEDIMENTO PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA PROVENIENTE DA PUBBLICO ACQUEDOTTO PER IL RIEMPIMENTO DELLE PISCINE DI PROPRIETÀ PUBBLICA O PRIVATA DESTINATE AD UN'UTENZA PUBBLICA (PISCINE PUBBLICHE O AD USO COLLETTIVO INSERITE IN STRUTTURE ADIBITE AD ATTIVITÀ TURISTICO ALBERGHIERE O AGRITURISTICHE O RICETTIVE). APPROVAZIONE.
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 25 del 24/03/2020	ESITI EROGAZIONE DEL BONUS IDRICO INTEGRATIVO ANNO 2019 E CONSEGUENTE RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2020 DEI COMUNI DELLA CONFERENZA TERRITORIALE N. 5 TOSCANA COSTA - GESTORE ASA SPA
DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 6/2020 DEL 3 LUGLIO 2020	INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI DETERMINAZIONE DELLE SPESE DA ADDEBITARE ALL'UTENZA PER LA NUOVA DISCIPLINA DELLA MOROSITÀ (DELIBERA ARERA 311/2019/R/IDR)
DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 7/2020 DEL 3 LUGLIO 2020	INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FORNITURA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 82 del 30/09/2020	ASA SPA - CONTROLLO DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI - DATI ANNO 2018. APPLICAZIONE PENALI TOTALI 2018.
DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 14/2020 DEL 19 NOVEMBRE 2020	INDIVIDUAZIONE DELLE ATTUALI CONFERENZE TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 13 L.R. 69/2011 QUALI SUB-AMBITI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AI SENSI DELL'ART. 147 COMMA 2BIS D.LGS. 152/2006
DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 19/2020 DEL 21 DICEMBRE 2020	REGOLAMENTO SULLA CONCILIAZIONE NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 119 del 24/12/2020	ASA SPA - CONTROLLO DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI - CONTROLLO A PROGETTO EX ART. 7 DEL DISCIPLINARE TECNICO. APPLICAZIONE PENALI PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI A PROGETTO QUADRIENNIO 2016-2019
DELIBERAZIONE CD N. 15/2020 DEL 30 DICEMBRE 2020	GESTIONE ASA SPA - PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2020-2023 (DELIBERAZIONE ARERA 580/2019/R/IDR): APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA CONFERENZA TERRITORIALE N. 5 TOSCANA COSTA DA TRASMETTERE AD ARERA

1.2 Servizi idrici industriali

ASA SPA fornisce i seguenti servizi idrici a clienti industriali:

- fornitura acqua per attività industriale;
- attività di smaltimento reflui industriali.

Il ciclo integrato delle acque persegue, oltre ogni forma di tutela delle risorse, anche un opportuno recupero post-consumo delle acque usate. In tale contesto si collocano i progetti attivati negli anni da ASA SPA nel settore dei servizi idrici industriali, i quali perseguono finalità di salvaguardia delle disponibilità idriche naturali in termini di qualità (a causa degli aspetti idro-geologici) ed in termini di quantità (per non squilibrare gli utilizzi tra i vari settori produttivi).

In Val di Cornia, gli acquedotti industriali denominati "Cornia e "Fenice" riforniscono da anni l'area industriale dell'acciaieria a Piombino di acqua non potabile ottenuta dalla depurazione dei reflui civili presso i depuratori di Campo alla Croce (Venturina), Guardamare (San Vincenzo) e Ferriere (Piombino). In data 24 Luglio 2018 è stato firmato il Contratto di cessione di AFERPI SpA da Cevital al gruppo indiano Jindal South West.

I due acquedotti, che complessivamente hanno una potenzialità media di produzione annua di acqua per il riuso di oltre 4.500.000 mc ed attualmente utilizzati per circa mc 900.000/anno (dato 2020).

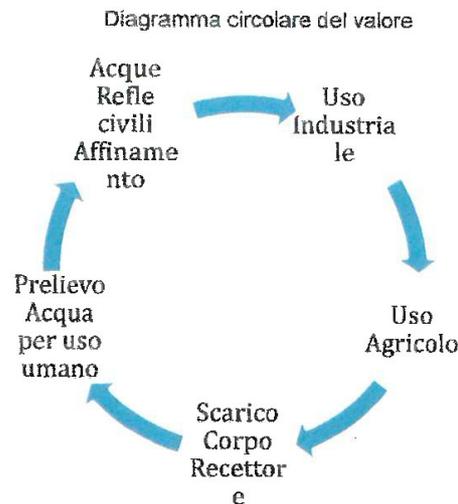
Tali infrastrutture hanno caratteristiche strutturali molto simili e sono costituite da due impianti di Post-trattamento localizzati presso i depuratori di acque reflue urbane che fanno parte del Servizio Idrico Integrato, da condotte di collegamento con depositi di accumulo interni allo stabilimento Jindal da cui le acque vengono

poi spinte in pressione nell'impianto interno industriale verso gli utilizzi finali, prevalentemente nella zona dei laminatoi. Dai due impianti sono stati forniti nel corso del 2020 allo stabilimento Jindal circa 0,7 milioni di metri cubi di acqua industriale, valore ben inferiore alla capacità di produzione, ma superiore al 2019 (0,3 milioni di mc). La situazione attuale dell'acciaieria è infatti come noto molto complicata ed in evoluzione, anche alla luce di un possibile nuovo Piano Industriale per la costruzione dei forni elettrici, che permetterebbero la ripresa delle attività siderurgiche dello stabilimento e la conseguente crescita dei consumi di acqua.

Oltre agli impianti sopra descritti, ASA SPA gestisce Aretusa che fornisce acqua di post trattamento proveniente dai depuratori di Cecina e Rosignano per l'uso industriale allo stabilimento Solvay di Rosignano. La produzione annua nel corso dell'anno 2020 è stata di circa 3,5 milioni mc con un incremento di circa il + 10% rispetto al 2019 che è stato di 3,3 milioni.

In definitiva il riutilizzo delle acque reflue per una capacità massima erogabile di circa 8 Milioni di mc/anno, permette di innescare il fenomeno virtuoso dell'economia circolare trasformando il rifiuto in una risorsa da valorizzare per il bene del territorio e per la conservazione delle risorse naturali ivi presenti.

In ultima analisi le operazioni condotte da ASA SPA permettono di ricostruire nuovo capitale attraverso l'attuazione intrinseca del circolo del valore così rappresentato nella figura sottostante.



Infine ASA SPA ha fornito circa 1,6 milioni di mc di acqua industriale alle attività imprenditoriali presenti nell'area del porto di Livorno e della zona industriale (tra le principali società servite Solvay e AAMPS) e circa 3,8 milioni mc di acqua all'impianto di produzione ENIPOWER della Raffineria ENI di Stagno. Le forniture provengono da acque superficiali dell'emissario del fiume Bientina. Il fatturato complessivo relativo a tutte le forniture di acqua industriale è pari ad Euro 2,9 milioni di euro in linea con quello realizzato nel precedente esercizio.

ASA SPA ha inoltre ricevuto un finanziamento, dopo i buoni risultati raggiunti nel 2018 in val di Cornia, al fine di rendere strutturale la possibilità di riutilizzare le acque per scopi irrigui destinate alle coltivazioni.

La Regione Toscana ha infatti finanziato, tra il 2017 ed il 2019, un importo pari a 260 mila euro per un progetto pilota sperimentale per utilizzare le acque reflue a scopo agricolo, al fine di ottimizzare il servizio e promuovere la tutela ambientale. A gennaio 2020 è stato inaugurato il sistema di riuso di acqua a scopo agricolo ed il rinnovamento dell'impianto di depurazione Guardamare a San Vincenzo.

Sono state effettuate le modiche idrauliche e impiantistiche del depuratore per realizzare l'impianto terziario che consentirà di disporre di acque reflue, specificamente trattate, da destinare a fini irrigui. Inoltre, per raggiungere maggiore efficienza ed efficacia, ASA SpA ha investito oltre 1.000.000 euro presso il depuratore di Guardamare per sostituire e potenziare i componenti principali, come le pompe ed i diffusori che garantiranno migliori prestazioni nei trattamenti dei reflui, ed è stato ammodernato sia il software che gestisce le varie fasi del processo sia la revisione di tutti gli impianti elettrici. Un'opera ed un progetto che nel suo complesso esalta il concetto di consumo sostenibile dell'acqua, in un'ottica di economia circolare, in un territorio molto idroesigente per turismo, industria e agricoltura.

In sintesi, nel corso del 2020, ASA SPA ha messo a disposizione 175.000 mc di acqua per il riuso agricolo dal depuratore di Guardamare, a San Vincenzo, con destinazione il comparto irriguo del Consorzio di Bonifica Toscana Costa di Fossa Calda Venturina, 4.500 mc per il campo sportivo di Campiglia M.ma (progetto Life Rewat), 40.000 mc per il riuso industriale presso Campo alla Croce e 3.000mc presso Populonia; inoltre 16.500mc dall'impianto di San Carlo sono stati inviati al rinverdimento della cava Solvay.

1.3 Acqua alle navi

Il 2020 è stato il quarto anno di gestione della rete idrica portuale e di esercizio del servizio di acqua alle navi.

La fornitura di acqua alle navi nel 2020, per effetto del COVID-19, con il blocco totale della circolazione delle navi da crociera è tornata ai livelli del 2017, con un fatturato complessivo della fornitura pari a circa 900 mila Euro.

Il servizio di rifornimento acqua potabile alle navi e imbarcazioni in porto e rada del porto di Livorno mediante bettoline è stato appaltato per la durata di 4 anni (2+2) con gara pubblica di rilievo comunitario esperita a fine 2017; l'attuale appaltatore è subentrato nel servizio agli inizi del 2018, ed è confermato, conformemente alle opzioni di gara, fino a gennaio 2022.

Il servizio di rifornimento idrico nell'ambito portuale di Livorno, con relazione alla fornitura di acqua potabile all'utenza navale, consiste nella:

1. fornitura H24 di acqua potabile alle navi in porto o nella rada di Livorno, a mezzo due unità navali (fornitura via mare);
2. fornitura H24 di acqua potabile alle navi che sostano nel Porto di Livorno da banchina (fornitura via terra)

Durante il 2020 sono stati forniti complessivamente circa mc 141.798 di acqua suddivisi in circa 57.650 mc via mare (di questi, 1.367 mc in rada) e 84.148 mc via terra; sono stati effettuati 840 rifornimenti di cui 346 via mare e 494 via terra.

La vendita di acqua all'interno del porto di Livorno, in questo anno ha riscontrato una diminuzione totale di metri cubi, rispetto all'anno precedente pari al 20%. Il servizio "via terra", ovvero la fornitura di acqua alle navi mediante attacco diretto alla rete idrica, ha registrato la diminuzione più significativa rispetto all'anno precedente, infatti, proprio a causa del COVID-19, si sono ridotti i fabbisogni sia delle navi con rotte fisse giornaliera (Toremara, Corsica Ferries, Moby, etc) sia delle navi da crociera (rifornimenti presso gli approdi prestabiliti x crociere di Molo Italia, Calata Sgarallino, Molo Capitaneria, Punto Franco etc): la fornitura di metri cubi è praticamente tornata ai livelli del primo anno di gestione, vanificando gli incrementi riscontrati con gli anni di efficiente gestione di ASA SPA. Il servizio via Mare invece ha tenuto, la diminuzione è solo del 6% rispetto all'anno precedente: i rifornimenti via mare, tendono a servire principalmente navi che svolgono trasporto merci, che anche durante i periodi di lockdown hanno continuato la normale circolazione.

1.4 La distribuzione del gas

La gestione del servizio di distribuzione gas è svolta tramite una divisione organizzativa suddivisa fra una macro area tecnica e una macro area amministrativa.



Il servizio di distribuzione consiste nel trasporto del gas, attraverso reti di gasdotti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura interconnesse con le reti di trasporto ("city-gates") fino ai punti di riconsegna presso i clienti finali (famiglie, imprese, ecc.).

ASA SPA è soggetta a regolazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che definisce sia le modalità di svolgimento del servizio sia le tariffe di distribuzione e misura. L'attività di distribuzione gas è stata tradizionalmente svolta in regime di concessione tramite affidamento del servizio su base comunale. Nel 2011 sono stati adottati quattro decreti ministeriali di riforma della normativa che regola il settore. In particolare, con un apposito decreto sono stati istituiti 177 ambiti territoriali minimi (ATEM) in base ai quali dovranno essere assegnate le nuove concessioni.

Il servizio di distribuzione del gas è effettuato trasportando il gas per conto delle società di vendita autorizzate alla commercializzazione nei confronti dei clienti finali.

Il rapporto tra le società di distribuzione e le società di vendita è regolato da un apposito documento, definito "Codice di Rete", nel quale sono precisate le prestazioni svolte dal distributore, suddivise fra quelle principali (servizio di distribuzione del gas; gestione tecnica dell'impianto distributivo) e accessorie (esecuzione di nuovi impianti; attivazione, disattivazione, sospensione e riattivazione della fornitura ai clienti finali; verifica del gruppo di misura su richiesta dei clienti finali, ecc.).

All'interno della macro area amministrativa operano due aree: una che racchiude i processi tipicamente regolatori (Area Servizi Regolatori) e una che racchiude i processi funzionali trasversali all'azienda (Unità Operative Condivise).

All'interno dell'Area Servizi Regolatori sono gestiti i processi funzionali di carattere amministrativo specialistici ed esclusivi della distribuzione gas, quali la Misura, le Operazioni Commerciali (cioè la filiera dei rapporti con le società di vendita), il Presidio ARERA (cioè le raccolte dati e lo studio della normativa regolatoria), la gestione di tutte le pratiche giuridico-legali gas (compresi obblighi ex TIMG) e delle attività inerenti alla separazione funzionale, la Tariffa, tutta la fatturazione attiva (cioè quella relativa al vettoriamento, ai lavori e alle prestazioni) e la generazione degli indennizzi automatici, il recupero crediti presso le Società di Vendita debtrici, la gestione dei reclami, gli adempimenti legati agli obblighi di efficienza energetica (certificati bianchi), la gestione delle conciliazioni ex TICO (Testo Integrato Conciliazioni).

PRINCIPALI DATI OPERATIVI AREA GAS

	2020	2019	Var.	Var %
Contatori attivi	99.005	98.909	96	0,1%
Comuni in concessione (numero)	5	5	-	0,0%
Rete di distribuzione (chilometri)	702	702	-	0,0%

Alla data del 31 dicembre 2020 ASA SPA ha fatturato 91.360.792 milioni di metri cubi di gas a 123 società di Vendita.

La rete di distribuzione gas al 31 dicembre 2020 si estende per circa 702 km, sostanzialmente stabile rispetto al dato 2019.

La rete di distribuzione del gas, gestita da ASA SPA, è lunga circa 700 Km, per alcuni tratti attraversa anche altri tre Comuni (Pisa, Fauglia e Castellina Marittima) oltre quelli sopra elencati (per circa 2,5 Km di rete) ed è costituita da:

- 7 centrali di riduzione in altrettanti punti di prelievo dalla rete SNAM;
- 132 Gruppi di Riduzione Finale (GRF);
- 146 Gruppi di Riduzione di Utenza (GRU);
- 71 Gruppi di Riduzione Industriale (GRI);
- un punto di stoccaggio (con una capacità di 62.650 Smc) presso la cabina REMI di Suese fuori servizio da Luglio 2020, con certificazione gas free e verifica ASL).

L'attività di distribuzione del gas naturale è regolamentata in ogni suo aspetto da ARERA.

Di seguito si evidenziamo i principali provvedimenti normativi che impattano sul settore distribuzione gas.

Principali provvedimenti della ARERA	
Riferimento norma	Descrizione norma
573/2013/R/gas del 12/12/2013	Approvazione delle modalità di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 relative alle gestioni comunali e sovracomunali (RTDG), poi integrate con Delibera 367/2014/R/gas del 24/07/2014 con le disposizioni relative alle gestioni per ambito di concessione.
Delibera 574/2013/R/gas del 12/12/2013	approvato le modalità di regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 - Parte I del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (RQDG).

Delibera 367/2014/R/gas del 24/07/2014	approvato la regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019, integrando le disposizioni di cui alla Delibera 573/2013/R/gas, relative alle gestioni comunali e sovracomunali, con le disposizioni relative alle gestioni per ambito di concessione.
Delibera n. 583/2015/R/COM del 02 dicembre 2015	approvato i criteri per la determinazione e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas (TIWACC 2016-2021), che trovano applicazione nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2021
Delibera n. 413/2016/R/com del 21/07/2016	approvato il Nuovo testo integrato della regolazione della qualità commerciale dei servizi di vendita e modifiche alla regolazione della qualità commerciale del servizio di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, al codice di condotta commerciale e alla bolletta 2.0.
Delibera 775/2016/R/gas del 22/12/2016	approvato la nuova versione della Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (RTDG), a valle delle modifiche in materia di costi operativi riconosciuti, di determinazione della componente tariffaria a copertura dei costi delle verifiche metrologiche, di riconoscimento dei costi dei sistemi di telelettura/telegestione e dei concentratori e di definizione dei costi standard dei gruppi di misura elettronici, per il triennio 2017-2019
Delibera 904/2017/R/gas del 27/12/2017	ha adottato disposizioni in relazione alle seguenti tematiche (oggetto del documento per la consultazione 759/2017/R/gas): <ul style="list-style-type: none">• modalità di riconoscimento dei costi relativi ai sistemi di telelettura/telegestione e dei• costi dei concentratori, per gli anni tariffari 2018 e 2019;• criteri per la definizione dei costi standard inclusivi dei costi di installazione e messa in servizio da applicare ai gruppi di misura del gas naturale per gli anni dati 2018 e 2019;• revisione delle modalità di riconoscimento dei costi relativi alle verifiche metrologiche, per gli anni tariffari 2018 e 2019.
Delibera 667/2018/R/gas del 18/12/2018	approvato le tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale, di cui all'articolo 40 della RTDG, le opzioni tariffarie gas diversi, di cui all'articolo 65 della RTDG, e gli importi di perequazione bimestrale d'acconto relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, di cui all'articolo 45 della RTDG, per l'anno 2019.
Delibera 148/2019/R/gas del 16/04/2019	approvato il nuovo "Testo integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale (TISG)", che sostituisce quello approvato con la deliberazione 72/2018/R/gas, in recepimento delle nuove discipline in tema di bilancio provvisorio e di gestione della filiera dei rapporti commerciali nell'ambito del Sistema Informativo Integrato.
Delibera 165/2019/R/com del 07/05/2019	l'ARERA ha approvato modifiche al "Testo Integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale (TIBEG)" e al "testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)" necessarie per consentire ai beneficiari di Reddito o pensione di Cittadinanza di aver accesso al bonus elettrico e gas ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del decreto legge 04/2019 e per eliminare i riferimenti al Reddito di inclusione e alla

	Carta acquisti nel TIBSI.
Delibera 554/2019/R/gas del 19/12/2019	adottato i criteri di regolazione della qualità del servizio di trasporto del gas naturale per il quinto periodo di regolazione 2020-2023 (5PRT), in esito al procedimento avviato con Delibera n. 82/2017/R/gas del 23/02/2017.
Delibera 569/2019/R/gas del 27/12/2019	approvato la regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 - Parte I del Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025
Delibera 570/2019/R/gas del 27/12/2019	approvato la regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025.
Delibera 192/2020/R/com del 28/05/2020	disposto l'ulteriore proroga per il mese di giugno delle deroghe introdotte con la deliberazione 116/2020/R/com per l'emergenza epidemiologica COVID-19, sia con riferimento alla gestione dei possibili inadempimenti nei pagamenti degli utenti e alla gestione delle garanzie che gli utenti sono tenuti a prestare per l'accesso alla rete, sia alle disposizioni inerenti gli obblighi di versamento degli oneri generali di sistema a CSEA e al GSE da parte dei distributori riducendo, per il mese di giugno, le percentuali disposte dalla deliberazione 16/2020/R/com per le scadenze riferibili ai mesi di aprile e maggio, in ragione del fatto che, con deliberazione 148/2020/R/com, le disposizioni in tema di procedure di gestione della morosità sono state limitate ai soli clienti finali domestici.

In particolare, con la Delibera 569/2019/R/gas del 27/12/2019 l'ARERA ha approvato le modalità di regolazione della qualità e sicurezza dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RQDG), sostanzialmente confermando l'impostazione complessiva degli obblighi regolatori già previsti per il 4° periodo regolatorio.

Con la delibera 570/2019/R/gas (integrata nel corso del 2020 con le delibere 107 e 128) ARERA ha approvato altresì la nuova regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RTDG), con la quale viene sostanzialmente confermata l'impostazione generale del 4° periodo regolatorio, con alcune novità, quali:

- nuove regole per il trattamento delle dismissioni dei misuratori convenzionali
- nuova modalità di calcolo per il capitale investito regolatorio (Regulatory Asset Base, RAB) depresso
- riconoscimento costi a consuntivo
- obbligo di comunicare eventuali variazioni del perimetro gestito in anagrafica

In generale il sistema tariffario prevede che i ricavi di riferimento per la formulazione delle tariffe siano determinati in modo da coprire i costi sostenuti dall'operatore e consentire un'equa remunerazione del capitale investito. Le categorie di costi riconosciuti sono tre:

- il costo del capitale investito netto ai fini regolatori RAB (Regulatory Asset Base) attraverso l'applicazione di un tasso di remunerazione dello stesso;
- gli ammortamenti economico/tecnici, a copertura dei costi di investimento;
- i costi operativi, a copertura dei costi di esercizio.

Con la Delibera 289/2020/R/gas del 28/07/2020 l'ARERA ha approvato le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per gli anni 2017-2019 e le tariffe di riferimento provvisorie per l'anno 2020, considerando le istanze di rideterminazione tariffaria presentate da 6 imprese distributrici, nonché la rideterminazione degli acconti bimestrali di perequazione per l'anno 2020 nei confronti delle medesime imprese. Per quanto riguarda le attività relative all'anno 2020, sono proseguite le implementazioni delle delibere regolatorie (e le conseguenti determine attuative) sul sistema gestionale NetaDis, prevedendo numerose attività di collaborazione con il fornitore Engineering consistenti in sedute di "assessment", collaudo e formazione del personale alle nuove funzionalità.

Alle già numerose attività imposte dalla normativa regolatoria ai Distributori si è aggiunta da tempo anche quella relativa alla delibera 209/2016/E/com (TICO) sulle conciliazioni nella filiera gas, che prevedono la partecipazione obbligatoria dei soggetti della filiera (ovvero, società di vendita, cliente finale e distributore) e nell'arco dell'anno 2020 ne sono state gestite 29, ognuna delle quali ha richiesto diverse sedute prima delle conclusioni e nelle quali ASA SPA è sempre stata chiamata come ausiliare tecnico.

Si ricordano inoltre le altre attività principali previste per ogni mese dell'anno, e quindi poste in essere anche nel 2020, ovvero la generazione ed emissione della fatturazione attiva (vettoriamento e prestazioni), delle note di credito per indennizzi automatici, il recupero crediti presso le società di vendita accreditate sulla rete ASA SPA, gli obblighi sulla "disalimentazione" (tecnica e giudiziaria) delle utenze in default (alcune delle quali sono in fase esecutiva e che pertanto nel corso del 2020 ci hanno dato la possibilità di ottenere il rimborso totale dei costi da parte di CSEA), la gestione reclami e richieste informazioni (in totale 107 reclami e 560 richieste informazioni), il bilanciamento mensile dei volumi sul Portale di SNAM (propedeutico alla fatturazione), il controllo e validazione letture di giro (raccolte dalla società incaricata Sintecno srl) e giornalieri (trasmesse dai misuratori elettronici).



Durante il 2020, sono stati disposti 1.285 interventi tecnici finalizzati all'interruzione e limitazione della fornitura idrica (3.770 in meno rispetto agli interventi del 2019 pari a 5.055), per effetto delle disposizioni emanate da Arera che ha decretato il blocco degli interventi sui misuratori per gran parte del 2020 a causa del Covid-19. Nonostante ciò, nel breve arco di tempo consentito, la società ha ottimizzato le azioni di interruzione e limitazione della fornitura verso quelle utenze morose economicamente più significative ed effettivamente "chiudibili".

Sono in affido, a società esterne specializzate nel recupero del credito, pratiche relative ad utenze attive, cessate e fatture per servizi accessori per un totale di 8,3 milioni euro rispetto ai 6,5 milioni euro del 2019. Queste società hanno svolto attività di sollecito telefonico, di sollecito scritto, di visita domiciliare tramite esattori nonché la rendicontazione degli incassi acquisiti;

Gli incassi del 2020 sono stati pari a circa 115 mln di euro (nel 2019 erano stati pari a circa 124, -8%). Anche il fatturato ha avuto una flessione di circa il 4%, ma i crediti per bollette emesse sono aumentati rispetto al 2019 evidenziando un peggioramento delle condizioni di pagamento degli utenti, in conseguenza della situazione generale dell'economia conseguente all'emergenza sanitaria.

Gli incassi sulle scadenze del 2020 sono andati meglio del previsto anche rispetto al Budget approvato (95,30% realizzato vs il Budget approvato) e la maggiore flessione degli incassi (-6,4 mln rispetto al budget approvato) si è registrata nei mesi di «lockdown» (circa 2/3 del totale flessione).

Nel corso dell'anno sono state, altresì, realizzate compensazioni con debiti per canoni verso i Comuni e/o loro società patrimoniali per 2,2 milioni (3,5 milioni di euro nel 2019) e pagamenti diretti vs. gli stessi Comuni per 13,8 milioni (17,9 milioni di euro nel 2019);

La gestione del credito per bollette emesse tiene conto anche delle operazioni di compensazione debiti/crediti, nel quale debbono ritenersi comprese tutte le attività di incasso ordinarie e quelle generate dalle azioni recupero mirate, evidenzia quanto segue.

Al 31/12/2020 il credito complessivo per bollette emesse per consumi acqua è pari a 65,6 milioni (tra questi sono comprese bollette non scadute per 15,5 milioni alla data di riferimento, inoltre l'importo è da considerarsi al lordo di eventuali incassi pervenuti entro il 31/12/20 ma non ancora allocati alle bollette/fatture emesse), ed è così composto:

- 11,3 milioni su clienti cessati
- 54,3 milioni su clienti attivi (tra cui una minima parte riferita a fatture vs. clienti per prestazioni accessorie diverse da consumi SII)

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti relativi ad utenze quasi esclusivamente cessate per 2,6 milioni di euro per inesigibilità o anti economicità nella prosecuzione di ulteriori azioni di recupero e che i recuperi sopraindicati hanno comportato un ringiovanimento del credito stesso.

Nell'ambito degli obiettivi sul recupero del credito sono proseguite le azioni presidiate dall'ufficio recupero crediti, con il supporto delle strutture commerciali e tecniche, relativamente alla ricerca delle elusioni e dei prelievi abusivi oltre alla bonifica dell'archivio clienti (censimenti, presidio solleciti/bollette non esitate, correzione indirizzi).

Rispetto al 2019 è stato aumentato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per circa 1 mln di euro valutando in maniera puntuale tutte le posizioni creditizie e considerando che la pandemia da Covid-19 ha comportato un peggioramento delle condizioni economiche degli utenti domestici e non domestici.

2.2 Gli sportelli al pubblico

Nel corso dell'anno 2020 il numero degli accessi è stato pari a 9.822 in diminuzione dell'81% rispetto al 2019. Tale riduzione è motivata dalle misure restrittive dovute al Covid-19 in conseguenza alle quali si è proceduto alla chiusura di tutti gli sportelli al pubblico dal marzo 2020. I tempi medi di attesa sostanzialmente invariati sono passati da 877 secondi (2019) a 873 secondi (2020), in ogni caso entro lo standard previsto dalla Carta del Servizio idrico, che è fissato in 900 secondi.

ASA SpA si è attivata per sviluppare una multicanalità di contatto e mantenere alti gli standard di servizio nonostante le difficoltà imposte dall'emergenza Covid-19.

Etichette di riga	2019		2020		delta accessi 2020 vs 2019	delta tempo medio di attesa 2020 vs 2019
	accessi	tempo medio attesa (secondi)	accessi	tempo medio attesa (secondi)		
CECINA	9.693	444	1.941	866	- 7.752	422
ELBA	8.448	760	1.696	884	- 6.752	124
LIVORNO	17.746	464	3.341	1.088	- 14.405	623
PIOMBINO	3.590	491	539	468	- 3.051	23
ROSGIGNANO	2.795	440	619	1.149	- 2.176	709
VENTURINA	5.885	461	921	295	- 4.964	166
VOLTERRA	2.697	337	765	688	- 1.932	352
Totale	50.854	877	9.822	873	- 41.032	4

Sono stati stipulati 1.985 contratti per il servizio idrico presso lo sportello fisico, tra gennaio e i primi giorni di marzo (ante lockdown Covid-19)

2.3 Lo sportello telefonico

Sono giunte allo sportello telefonico 99.001 telefonate (+28 % rispetto al 2019,), circa 89 % delle quali ha ottenuto risposta da parte degli operatori. Il tempo medio di attesa registrato su base annua è di circa 2 minuti e 50 secondi minuti (167 secondi), inferiore di circa 15 secondi rispetto al 2019. Lo standard rientra in quanto previsto dalla Carta del Servizio (4 minuti). I tre indicatori previsti dall'RQSI sono stati rispettati 11 mesi su 12 (lo standard 10 mesi su 12) .

mese	chiamate ricevute	chiamate servite	TMA (standard 240)	LS (standard 80%)
1	6.722	5.731	154,3	85,26%
2	6.033	5.320	173,6	88,18%
3	4.755	4.209	171,8	88,52%
4	5.486	5.428	120,8	98,94%
5	7.458	7.289	145,9	97,73%
6	9.548	8.738	225,5	91,52%
7	9.281	8.525	218,5	91,85%
8	8.183	7.952	145,7	97,18%
9	8.911	8.678	145,7	97,39%
10	9.781	9.438	161,6	96,49%
11	11.267	10.666	180,6	94,67%
12	11.576	5.787	139,5	49,99%
Totale complessivo	99.001	87.761	167,2	88,65%
totale 2019	77.074	64.556	182,0	83,76%
delta 2020 vs 2019	28%	36%	-8%	5%

Sono stati stipulati 7.277 contratti tra volture subentri e nuove attivazioni (+130 %). Tale incremento si è realizzato in conseguenza alla chiusura degli sportelli fisici per il Covid-19. L'obiettivo anche nel prossimo esercizio è migliorare la funzionalità di questo canale, che rappresenta ormai un importante punto di riferimento nel panorama dei canali di contatto di ASA SPA.

Tabella relativa all'andamento del portale web dedicato ai clienti (sportello online) ed alla casella e-mail commerciale@ASA SpA.Ilvorno.it :

richieste web & mail 2020	30.536
richieste web & mail 2019	15.598
variazione 2020 vs 2019	96%
visitatori	113.141
pagine visualizzate	1.490.455

utenti con bollette via mail 2020	76.000	<i>n. bollette/anno non stampate</i>
utenti con bollette via mail 2019	42.108	<i>n. bollette/anno non stampate</i>
variazione 2020 vs 2019	80%	

Complessivamente i contratti stipulati per il servizio idrico nel 2020 sono stati circa 9.262. Tale dato risulta in diminuzione rispetto al 2019 del 15% (i contratti erano stati n.10.841).

2.4 Customer Satisfaction

A metà ottobre ASA SPA ha realizzato l'indagine di Customer satisfaction del cliente del Servizio Idrico Integrato per misurare, come previsto dalla Carta del Servizio, la percezione dei clienti (qualità percepita) e le loro aspettative in merito ai servizi tecnici, commerciali e amministrativi.

L'indagine è stata condotta dalla società leader nel settore SWG su un campione di circa 1000 famiglie residenti sul territorio gestito dall'Azienda (Val di Cornia, Isole, Bassa e Alta Val di Cecina e area di Livorno) che hanno valutato l'operato di ASA SPA per telefono e per posta elettronica esprimendo un voto da 1 a 10. I dati rilevati evidenziano un giudizio globale positivo (volto complessivo 7,1) che conferma una sostanziale stabilità (+0,1 rispetto al 2019) del livello di soddisfazione globale dei clienti ASA SPA rispetto al Servizio Idrico Integrato.

Tale stabilità è comunque data dalla combinazione di alcuni aspetti valutati più positivamente, rispetto al passato, in contrasto con una soddisfazione percepita in calo per altri. La qualità dell'acqua supera la soglia della sufficienza e rileva un maggior gradimento (+0,3) rispetto al 2019, in linea con il trend nazionale. Al contrario, risultano come più critici i giudizi nei riguardi dello sportello telefonico e della tempestività negli interventi di ASA SPA e di riparazione delle fughe. È soprattutto l'attesa allo sportello telefonico a scontentare gli utenti, il che è ascrivibile al forte aumento dei contatti con il call center conseguenti alla

chiusura degli sportelli fisici a causa della pandemia di Covid-19. Tuttavia, la stima dell'incidenza di tali indicatori sulla soddisfazione globale è piuttosto bassa, il che significa che le attese sulla tempistica degli sportelli non impattano eccessivamente sull'opinione complessiva che l'utente ha del servizio idrico fornito da ASA SPA. Evidenziamo come ben il 28% dei clienti ritiene che il servizio sia migliorato rispetto al 2019. L'area dell'insoddisfazione rimane invece sostanzialmente invariata: si attesta al 16%, in linea con gli anni precedenti. I residenti nelle Isole esprimono i giudizi più negativi anche se sono in leggero miglioramento: le criticità vertono principalmente sulla qualità dell'acqua e sulla continuità della fornitura. Passando all'analisi di ulteriori aspetti, si registra un aumento della quota di clienti raggiunti dagli strumenti di comunicazione di ASA SPA denotando un'attività efficace di relazione; tuttavia, cala la conoscenza spontanea di ASA SPA come fornitore del servizio idrico.

Ne consegue che si rafforza il canale di comunicazione con la tipologia di clientela più informata, mentre emerge una difficoltà a raggiungere le fasce di popolazione meno informate. Il servizio di depurazione, la continuità della fornitura, il servizio di fognatura e la qualità dell'acqua influiscono direttamente e in modo positivo sul giudizio complessivo dato al servizio di ASA SPA. Il personale, sia dello sportello fisico e sia dello sportello telefonico, è ritenuto cortese e disponibile. Alcuni aspetti sono ritenuti importanti dagli utenti ma hanno ancora margine di miglioramento in un'ottica di una maggiore soddisfazione; tra questi: gli orari di apertura dello sportello fisico, l'efficienza e rapidità dello sportello telefonico, le funzioni dello sportello online. Si riporta di seguito il dettaglio di alcuni aspetti significativi che l'indagine 2020 mette in evidenza:

- il consumo abituale dell'acqua da rubinetto è in lieve calo ma non risulta omogeneo in tutte le aree: in Alta Val di Cecina il 64% fa consumo abituale, al contrario questo valore è molto basso tra i residenti nelle Isole (25%) e Bassa Val Cecina (33%);
- rispetto al 2019, la fatturazione soddisfa la grande maggioranza degli utenti e i giudizi sugli elementi delle bollette stesse sono molto buoni: le modalità di pagamento sono considerate eccellenti con una valutazione di 7,8 (+0,1 dal 2019);
- un aspetto potenzialmente critico sono gli interventi tecnici che riscuotono una valutazione insufficiente evidenziando cali maggiori di un punto percentuale (-1,2 dal 2019);
- si conferma molto buona la percezione relativa alla continuità della fornitura dell'acqua (voto medio 7,8). Una valutazione positiva (6,8) viene conferita anche al servizio di fognatura e depurazione acque reflue.

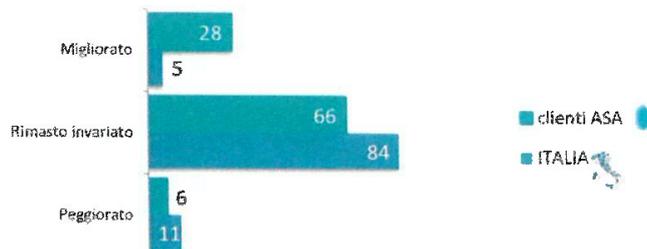
- in un'ottica di benchmarking, la votazione globale data dal cliente ASA SPA al servizio (7,1) supera il dato medio nazionale (6,7).

Per l'Azienda la realizzazione annuale di questa ricerca significa molto di più di un mero adempimento di quanto previsto dalla carta del servizio. L'ascolto del Cliente e della sua soddisfazione (e insoddisfazione) è una fonte di informazione strategica fondamentale per poter calibrare il servizio nella direzione desiderata dal Cliente in un processo di miglioramento continuo. E' per questo che il documento finale viene sempre tradotto in obiettivi operativi, per l'anno successivo, per i dirigenti e i responsabili aziendali. Il tutto finalizzato all'impegno per un miglioramento continuo ed effettivo della qualità del servizio e della sua percezione. Commentando i risultati di quest'ultima indagine, possiamo sottolineare la "tenuta" della soddisfazione del cliente in un anno così difficile e particolare. Anzi, il leggero miglioramento registrato ci induce a pensare che il cliente abbia percepito la presenza costante del servizio e la vicinanza dei suoi operatori, cosa comunque doverosa da parte nostra. Gli elementi di insoddisfazione rilevati sono di sicuro stimolo e punto di partenza per far meglio in futuro.

Che voto darebbe complessivamente AL SERVIZIO ACQUA EROGATO DA ASA/ NEL COMUNE IN CUI VIVE?



E rispetto a un anno fa, secondo Lei, il servizio acqua è ...



2.5 - I reclami e le richieste scritte

I reclami scritti pervenuti nel corso del 2020 registrano un aumento del 40% rispetto allo scorso esercizio (491 reclami nel 2021 rispetto a 350 del 2019).

Dei 491 reclami scritti pervenuti, è stata fornita risposta a 490 di cui 436 (89%) entro i termini previsti e 54 (11) oltre i termini. Il tempo medio di risposta è stato di 24 gg, quindi conforme allo standard previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato (25 gg).

Le richieste scritte di informazione pervenute sono state pari a 901 di cui 877 risposte nei termini e 25 risposte fuori dai termini. Il tempo medio di risposta è stato pari a 4 giorni quindi conforme allo standard previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato (25 gg).

Le richieste ricevute tramite e-Mail (commerciale@ASA.livorno.it) sono state circa 27.238 (+101 % rispetto al 2019). Questo canale ha assunto un'importanza strategica nel contatto col cliente per la sua immediatezza e rapidità nel riscontro e pertanto anche nel prossimo esercizio continuerà ad essere oggetto della massima attenzione.

Ricordiamo che nel 2015 è stato costituito l'Ufficio Conciliazione ai sensi Decreto Direttore Generale AIT n.22/2014 (Regolamento per la tutela dell'utenza). L'introduzione dello strumento della Conciliazione attraverso la Commissione Conciliativa Paritetica e la Commissione Conciliativa Regionale (composta dal gestore, associazione dei consumatori e Difensore Civico Regionale), gratuito per i clienti, hanno lo scopo facilitare l'accesso alla risoluzione stragiudiziale delle controversie promuovendo una composizione amichevole delle medesime, incoraggiando il ricorso alla mediazione tra le parti.

Nel corso del 2020 sono state gestite le seguenti pratiche di conciliazione (+ 9% rispetto al 2019):

tipo conciliazione	accordo	ANNULLATA	in corso di definizione	non accordo	totale complessivo 2020	totale 2019	DELTA %
paritetica e regionale	0	3	23	0	26	24	8%
ARERA	5	0	1	3	9	8	13%
Totale complessivo	5	3	24	3	35	32	9%

Parallelamente agli strumenti Locali di cui sopra, ARERA, con la delibera 209/2016/E/COM, ha approvato il "Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità" (Testo Integrato Conciliazione-TICO). In questo senso per il 2020 sono state adottate le misure organizzative necessarie al fine di presidiare anche tale attività. Questa disciplina, in attuazione della legge istitutiva dell'Autorità e del Codice del consumo, ha definito la procedura per l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione quale condizione di procedibilità per l'azione giudiziale.

Per quanto riguarda la procedibilità e gli effetti del tentativo obbligatorio di conciliazione, l'Autorità stabilisce che la condizione di procedibilità per gli eventuali seguiti giurisdizionali si considera avverata se il primo

incontro presso il Servizio Conciliazione si conclude senza l'accordo, includendo anche i casi di mancata comparizione della controparte, fermo restando gli eventuali provvedimenti.

Con specifico riferimento al Servizio Conciliazione, la delibera puntualizza che la procedura non sia attivabile per le controversie per cui sia pendente o sia già stato esperito un tentativo di conciliazione. La delibera, inoltre, conferma l'orientamento di prevedere l'obbligatorietà della partecipazione alla conciliazione per tutti gli operatori o gestori estendendo in tal modo la previsione ad oggi riguardante gli esercenti la maggior tutela per l'energia elettrica, i distributori di energia elettrica e gas naturale e il GSE. In alternativa alla procedura dinanzi al Servizio Conciliazione, in un'ottica di ampia accessibilità e fruibilità, l'Autorità ha previsto che il tentativo obbligatorio di conciliazione possa essere esperito anche mediante altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie, quali le procedure di media/conciliazione presso le Camere di Commercio (previo protocollo fra Autorità e Unioncamere), le procedure presso gli organismi iscritti nell'elenco ADR per i consumatori istituito dall'Autorità con la delibera 620/2015/E/com, fra le quali le conciliazioni paritetiche, e le procedure svolte da uno o più organismi di mediazione iscritti nel registro ministeriale di cui al d.lgs. n. 28/10, con cui l'Autorità ritenga eventualmente opportuno sottoscrivere, in una seconda fase e in via residuale, appositi protocolli.

2.6 Misure per le "utenze deboli": Bonus Idrico Integrativo

In ottemperanza al TIBSI deliberato da ARERA, ASA SPA ha erogato il Bonus idrico Nazionale a cui è stato aggiunto il Bonus Integrativo (Locale) ovvero quello definito dall'Autorità idrica Toscana ai sensi della normativa sopra richiamata.

Nel corso del 2020 ASA SPA, ha deliberato un'ulteriore misura di sostegno alle utenze del servizio idrico, pari a 453.000 euro, per fronteggiare le criticità socio-economiche connesse all'evento pandemico Covid-19. Tale misura è stata così ripartita: 200.000 euro destinati agli utenti domestici "deboli"; 253.000 euro alle imprese. Tali misure sono state inquadrate nell'ambito dell'accordo fra AIT, Regione Toscana e Gestori. Si è trattato di una erogazione liberale che non graverà sugli utenti e sulle bollette del servizio idrico.

2.7 Obblighi di efficienza energetica per i distributori gas

Per l'anno d'obbligo 2019 sono stati assegnati ad ASA SPA un totale di 10.848 TEE, avendo già un residuo dell'obbligo 2018 pari a 3.786 TEE.



A novembre 2020, considerata la proroga introdotta dal GSE in conseguenza all'emergenza Covid-19, ASA SPA SpA, ha conseguito l'obbligo minimo, ovvero il 60% dell'obbligo 2019 e il residuo 2018 (totale 10.295 TEE), tramite acquisto di 3.245 TEE virtuali e 7.050 TEE tradizionali.

Il contributo tariffario (pari ad euro 1.761.704,50) è stato erogato da CSEA nel mese di Febbraio 2021, ai sensi della delibera 550/2020/R/efr ed è stato pari a 254,49 euro/TEE, comprensivo del contributo addizionale previsto dalla delibera 270/2020 e al netto del costo relativo ai TEE virtuali pari a 32.450 euro.

Per l'anno d'obbligo 2020 (da conseguire entro fine maggio 2021, salvo proroghe, almeno nella misura minima del 60%) ARERA ha assegnato ad ASA SPA un totale di 12.230 TEE (DMRT/EFC/01/2020).

2.8 Ambiente

Nella piena consapevolezza di essere chiamati ad operare e ad interagire con un bene fondamentale quale è l'acqua in tutta la sua essenza e il suo inviluppo, elemento necessario per la vita umana e per lo sviluppo economico del territorio, abbiamo posto in atto tutti gli sforzi per garantire il massimo rispetto dell'ambiente in tutte le sue forme. Da Livorno a Piombino, fino all'Isola d'Elba, sono state consegnate ben 19 bandiere blu. Questo importante risultato è stato raggiunto grazie anche agli investimenti di ASA SPA dedicati alla depurazione e al costante impegno nelle attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale svolte sul territorio.

Per il futuro ASA SPA ha in programma ulteriori importanti investimenti per dare sempre maggiori servizi ai cittadini, garantire la qualità e la disponibilità dell'acqua, continuare a migliorare l'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue.

Un progetto che richiederà il coinvolgimento di tutti per mantenere gli standard che, con fatica e risorse ingenti, ASA SPA ha raggiunto in questi anni.

Il prezioso vessillo, assegnato dalla FEE (Foundation for Environmental Education), sventola in otto Comuni gestiti da ASA SPA, per un totale di 19 spiagge:

- Livorno – Tre Ponti, Spiaggia del Sale, bagni Roma, bagni Rex, Rogiolo e Quercianella;
- Rosignano Marittimo - Castiglioncello e Vada
- Cecina - Marina, Le Gorette;
- Bibbona - Marina di Bibbona al centro e a sud;
- Castagneto Carducci – Marina di Castagneto Carducci;
- San Vincenzo – Rimigliano, Centro, Principessa e della Conchiglia;

- Piombino - Parco naturale della Sterpaia;
- Marciana Marina - La Fenicia.

Ciò si è tradotto anche in una opportunità per garantire lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle risorse, questo nell'interesse dei dipendenti dell'azienda, dei cittadini serviti e per lo sviluppo armonico delle generazioni future. I principi gestionali delle infrastrutture idriche sono stati improntati al rispetto delle normative nazionali emesse dagli Organi Legislativi, da parte dell'Autorità Idrica Toscana, dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas Sistema Idrico al fine di garantire il rispetto e la valorizzazione di tutte le attività. In particolare gli investimenti sono stati realizzati con estrema attenzione al sistema depurativo per il raggiungimento sia dei target operativi e funzionali sia per la minimizzazione dell'impatto ambientale sul territorio e sul corpo recettore finale.

2.9 La gestione del personale

Nel corso del 2020 è stata realizzata la macro riorganizzazione aziendale che segue la ripartizione delle deleghe tra i Consiglieri Delegati in prosecuzione dell'attuazione del progetto di evoluzione tecnologica ed organizzativa che ha portato alla costituzione ad inizio anno della Business Unit del Servizio idrico Integrato e l'istituzione del modello territoriale per linea acque potabili e acque reflue.

Inoltre, è stato effettuato un costante monitoraggio dell'evoluzione della pandemia da COVID-19 e l'adozione di informative al personale nonché di misure di contenimento e gestione dell'emergenza secondo le indicazioni governative. Sono stati istituiti orari di lavoro sfalsati e la partenza da ASA SpA per il personale operativo oltre all'attivazione e prosecuzione degli istituti governativi messi a disposizione per i lavoratori quali lo "smart working" emergenziale per la quasi totalità del personale per cui è possibile svolgere lavoro da remoto, congedi parentali speciali, permessi L. 104 aggiuntivi, permessi retribuiti e ferie.

E' stata inoltre adottata una procedura di gestione, in collaborazione con i singoli settori e il servizio SPP, degli eventi di positività e contatto con positivi ed istituita una reportistica periodica alla Direzione e alla RSU a cura dell'ufficio personale sul numero dei contagi e del personale coinvolto da contatti stretti o cautelativi.

A completamento della gestione della prevenzione è stata organizzata la vaccinazione antinfluenzale del personale su base volontaria.

E' stata disposta l'assunzione di personale precedentemente distaccato dalla società controllata Cornia Manutenzioni per la gestione dei servizi depurazione e potabili del territorio dell'Isola d'Elba e dei servizi rete idrica della Val di Cornia oltre alle assunzioni per sostituzione di personale collocato a riposo e proroghe dei tempi determinati e lavoro in somministrazione per far fronte alle necessità contingenti.

J
K

Nel corso del 2020 sono state disposte numerose assunzioni, quasi tutte a tempo indeterminato e di profili principalmente operativi e di figure specializzate nella progettazione e direzione lavori per far fronte agli importanti interventi di investimento da realizzare nei prossimi anni nel territorio gestito.

Alta l'attenzione al monitoraggio dell'evoluzione dell'emergenza Covid-19 e costante l'adozione di informative al personale nonché di misure di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 (coronavirus) in relazione all'andamento della situazione epidemiologica con ampio ricorso allo smartworking emergenziale per le figure amministrative e differenziazione di orari di lavoro e gestione della partenza da casa per il personale tecnico.

A completamento della gestione della prevenzione è stata adottata una procedura di gestione, in collaborazione con i singoli settori e il servizio SPP degli eventi di positività e contatto con positivi, e sono stati organizzati, su base volontaria, lo screening sierologico di tutto il personale in primavera.

Alla luce di quanto sopra i livelli di servizio è stato garantito, le attività presidiate e mantenuto il livello di produttività adeguato con un alto livello di sicurezza garantito per tutto il personale in presenza anche attraverso la fornitura di dispositivi FFP2.

Andamento personale ASA SpA

Tipologia rapporto di lavoro	2018	2019	2020
Contratti a tempo indeterminato	480	502	516
Contratti a tempo determinato	0	2	4
Totale	480	504	520
Contratti di somministrazione	22	9	11
Collaboratori co.co.co.	1	2	2
Lavoratori part time	20	22	18

Dipendenti	2018	2019	2020
Usciti ^[1]	21	22	23
Entrati	30	46	39
Turnover complessivo	10,62%	13,49%	11,92%

^[1] I dipendenti con data di cessazione al 31/12 si considerano usciti nell'anno successivo

Composizione	2018		Totale 2018	2019		Totale 2019	2020		Totale 2020
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	6	0	6	6	0	6	7	0	7
Quadri	13	5	18	12	5	17	11	5	16
Impiegati direttivi	52	16	68	54	18	72	53	18	71
Impiegati	108	72	180	112	72	184	118	78	196
Operai	208	0	208	225	0	225	230	0	230
Totale			480			504			520

L'aumento del numero del personale è di 16 unità in conseguenza delle 39 assunzioni e delle 23 cessazioni di rapporti di lavoro principalmente dovute ai pensionamenti. Sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti il ricorso al contratto di somministrazione a tempo determinato sia per profili tecnico-operativi che amministrativi. Per quanto attiene il contenzioso giudiziale con il personale dipendente, al 31/12/2020, risulta ancora in essere una vertenza relativa alla questione ferie avviata da un gruppo ristretto di lavoratori che non ha aderito all'iniziativa di conciliazione conclusa nell'anno precedente nonché una vertenza avviata nell'anno relativa a rivendicazioni di inquadramento superiore legate a periodi lavorati antecedenti l'anno di riferimento. Si indica di seguito l'organico delle società Giunti Carlo Alberto s.r.l., CORNIA MANUTENZIONI s.r.l. e SINTECNO inserite nel consolidato di ASA SPA.

**GIUNTI CARLO ALBERTO
SRL**

	2020	2019	2018	Var. 2020 - 2019
Dirigenti	2	2	2	-
Quadri	-	-	-	-
impiegati	4	3	3	1
Operai	11	12	11	(1)
Totale	17	17	16	-

**CORNIA
MANUTENZIONI**

	2020	2019	2018	Var. 2020 - 2019
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	2	3	3	(1)
Impiegati	7	8	8	(1)
Operai	27	37	38	(10)
Totale	36	48	49	(12)

SINTECNO

	2020	2019	2018	Var. 2020 - 2019
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-
impiegati	2	2	1	-
Operai	16	15	14	1
Totale	18	17	15	1

Riepilogo personale del Gruppo ASA SPA

GRUPPO ASA

	2020	2019	2018	Var. 2020 - 2019
Dirigenti	9	8	8	1
Quadri	18	20	21	-2
impiegati	280	269	260	11
Operai	284	289	271	-5
Totale	591	586	560	5

3. Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2020 dal Gruppo ASA SPA sono stati complessivamente pari a circa 26 milioni di euro. In particolare, la capogruppo ASA SPA ha effettuato investimenti per 25,8 milioni di euro, di cui 24,5



milioni di euro relativi al Servizio idrico integrato ed 1,4 milioni di euro relativi al settore della distribuzione gas.

Gli investimenti sono stati finanziati per circa 5 milioni di euro da contributi pubblici. Rispetto al budget 2020 che prevedeva circa 30 milioni di euro di investimenti, sono stati effettuati minori investimenti per circa 5 milioni che verranno recuperati tra il 2021 ed il 2024 con la nuova programmazione che è stata approvata da AIT con delibera n. 15 del 30 dicembre 2020.

Investimenti ASA SPA

Valori in euro	2018	2019	2020
Investimenti S.I.I.	20.264.630	22.603.990	24.464.736
<i>di cui contributi pubblici</i>	<i>5.279.406</i>	<i>4.455.441</i>	<i>4.996.657</i>
Investimenti settore Distr. Gas	1.200.912	1.948.285	1.420.263
Totale investimenti	21.465.742	24.552.275	25.884.999

CONFRONTO INVESTIMENTI ASA SPA 2017-2020 PER LINEA E TIPOLOGIA DI SPESA (valori in euro)

LINEE	2018	2019	2020
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	20.029.772	21.893.414	23.801.012
ACQUEDOTTO	11.583.874	11.277.074	12.504.352
FOGNATURA	3.815.286	3.860.237	5.201.747
DEPURAZIONE	4.072.026	5.107.227	4.609.035
STRUTTURA GESTORE	558.586	1.648.876	1.485.879
ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	235.058	710.576	663.724
ACQUA ALTA QUALITÀ	55.130	364.740	127.080
ACQUA INDUSTRIALE	179.928	133.601	501.518
DEPURAZIONE INDUSTRIALE	-	212.235	35.126
GAS	1.200.912	1.948.285	1.420.263
TOTALE	21.465.742	24.552.275	25.884.999

L'AIT con delibera n. 15/2020 del 30 dicembre 2020 ha approvato:

- il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a) della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, e del Programma degli interventi gestionali nel formato ARERA e nel formato AIT.
- Il "Programma degli Interventi Pdi 2020-2023 di ASA SPA"
- il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b) della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore

tariffario teta (θ) che il gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti.

Rispetto al piano degli investimenti approvato da AIT nel 2018, la società ha notevolmente incrementato gli investimenti nel periodo 2016-2031 (il 2031 è l'anno di scadenza della concessione) con un incremento complessivo di circa 61 milioni di euro. Come si evince dalla tabella seguente il piano degli investimenti approvato a dicembre 2020 riporta un totale di circa 246 mln di euro. Nel periodo 2020-2023 (IV periodo regolatorio) sono previsti circa 107 mln di euro pari al 43% del totale piano 2020-2031.

Linea	Totale 2020-2023	Totale 2024-2027	Totale 2028-2031	Totale 2020-2031
ACQUEDOTTO	61.906.781	48.255.639	29.838.466	140.000.886
FOGNATURA	13.549.094	13.307.421	5.377.942	32.234.458
DEPURAZIONE	24.914.556	26.018.742	14.380.000	65.313.298
STRUTTURA GESTORE	4.709.514	516.573	424.525	5.650.613
ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	1.841.473	474.821	293.749	2.610.043
TOTALE PIANO INVESTIMENTI	106.921.419	88.573.196	50.314.682	245.809.297

	2016-2031 (euro)	2020-2031 (euro)
Piano approvato nel 2018 *	262.209.855	170.763.568
Piano approvato nel 2020 **	323.252.282	245.809.297
Differenza	61.042.427	75.045.729

* Delibera AIT n.9 del 22/6/2018

* Delibera AIT n.15 del 29/12/2018

L'aumento di 61 mln di euro è dovuto a:

1. recupero degli investimenti previsti e non realizzati nella pianificazione fino al 2019;
2. adeguamento delle esigenze infrastrutturali in funzione dei nuovi obiettivi previsti dalla regolazione in termini di Qualità Tecnica e Contrattuale;
3. adeguamento degli investimenti concordati con l'AIT e previsti ai sensi dello schema regolatorio MTI-3;
4. in linea generale, ancor più incisiva azione sulle principali esigenze/criticità secondo un'ottica di costante e progressivo miglioramento dell'efficienza funzionale ed economica della gestione, intervenendo in particolare su:

- a. salvaguardia e miglioramento quali-quantitativo della risorsa idrica (tra cui avvio del Water Safety Plan);
- b. riduzione delle perdite idriche in rete;
- c. incremento delle capacità di accumulo/riserva dei serbatoi;
- d. adeguamento e potenziamento delle reti fognarie (collettamento e raccolta);
- e. riduzione di quantità e concentrazione dei fanghi prodotti nei processi di trattamento delle acque reflue (cfr. problemi di smaltimento);
- f. potenziamento ed efficientamento del sistema depurativo;

In tale ottica, vari interventi sono stati inseriti nel nuovo Piano delle Opere Strategiche (POS) previsto dall'art. 3 della Delibera 580/2019 (MTI-3), così come si è tra l'altro proceduto ad evidenziare nella pianificazione 2020-2031 la rilevanza di taluni interventi anche ai fini dei vari piani di finanziamento nazionali (cfr. Piano Acquedotti, Piano Invasi, etc.).

Per quanto riguarda l'anno 2020, L'impatto della pandemia da Covid-19 ha portato ad un rallentamento ed in molti casi ad un blocco, degli interventi previsti nel 2020. Il blocco è stato più consistente nei lavori sulle reti acqua e fognatura (meno consistente negli impianti acqua e depurazione) e nel settore distribuzione gas ed in particolar modo nella sostituzione massiva misuratori gas fermatosi per diversi mesi.

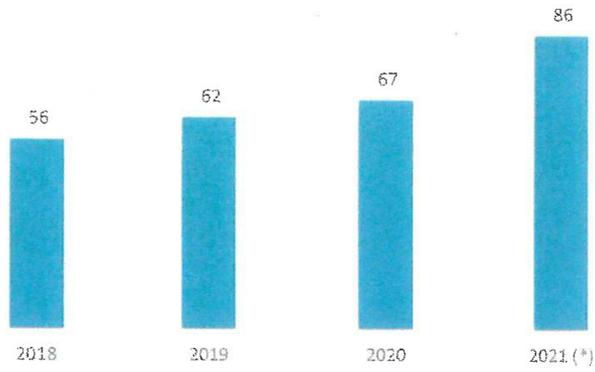
Inoltre, nel 2020 ed in particolare nei mesi da marzo a agosto, si è verificata una diminuzione degli incassi da bollette ed una riduzione generalizzata dei consumi di acqua potabile che ha portato un rallentamento degli investimenti e degli interventi di normale conduzione.

Tuttavia, nel 2021, sono previsti investimenti per 31 milioni di euro nel settore idrico integrato aumentando significativamente il valore degli investimenti per abitante che si attesterà sul valore di circa 86 euro per abitante per anno. (nel 2020 gli investimenti sono stati pari a 67 euro per abitante residente).

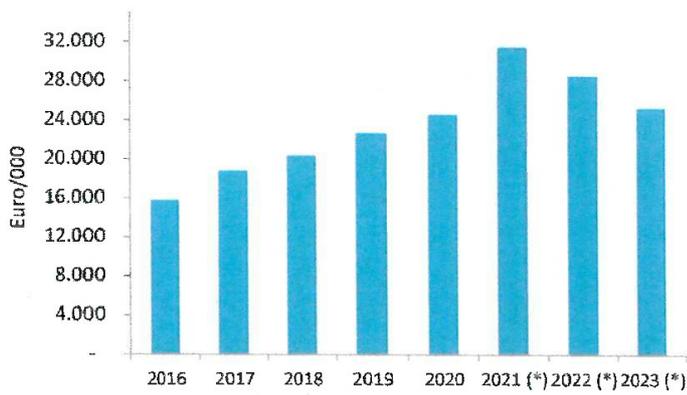
Per raggiungere questi importanti risultati, la società ha provveduto a rafforzare, nel corso del 2020 e del 2021, la struttura di progettazione analizzando i processi, le attività e stabilendo i profili necessari da integrare per la gestione del picco di investimenti previsto tra il 2021 ed il 2024.

Investimenti euro/ab/anno

* Piano approvato da AIT



Andamento Capex S.I.I.



SINTESI INVESTIMENTI 2020 PER MACROPROGETTI - AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Acqua industriale Livorno	501.518
Altro	31.956
Interventi su Acqua industriale - Livor	357.572
Manutenzione straordinaria	111.990
Acquedotto	12.504.352
Acquedotto Ponteginori - Volterra	629.036
Allacciamenti	477.185
Altro	382.724
Area Industriale e Portuale Di Piombi	208.929
Attrezzature tecniche e di laboratorio	108.397
Cabine Elettriche	128.262
Contatori E Misuratori	384.552
Dissalatore Elba	949.902
Distrettualizzazioni reti	1.012.731
Interventi in Alta e Bassa Val di Cecina	176.108
Manutenzione straordinaria	6.136.797
Potabilizzatori Cromo Esavalente	199.045
Potabilizzatori Nuovi Impianti	273.469
Potenziamento delle adduzioni e solli	170.965
Pozzi progetto Life Rewat	126.190
Puretta-Lanciaia-Rocca Sillana	90.393
Sostituzione reti fibrocemento	825.265
Telecontrollo	224.401
Depurazione	4.609.035
Altro	276.962
Depurazione: impianti sotto 2.000AE	109.061
Depurazione: MS e adeguamenti dep	324.116
Depurazione: potenziamento linea ac	516.144
Depurazione: potenziamento per urb:	135.508
Depurazione: ulteriori interventi	310.375
Impianti sopra 2.000AE - Piano Stral:	2.121.223
Manutenzione straordinaria	560.407
SII: autoveicoli operativi	255.239
Depurazione industriale	35.126
Altro	35.126
Fognatura	5.201.747
Altro	130.170
Depurazione: delocalizzazione Rivelli	177.571
Fognatura: allacciamenti	165.775
Fognatura: sostituzione programmat:	117.867
Impianti sopra 2.000AE - Piano Stral:	716.986
Impianti sotto 2.000AE - APQ	426.596
Manutenzione straordinaria	2.762.223
SII: Studi e ricerche	221.922
Superamento rischio idraulico rete fo	482.636
Fontanelle alta qualità	127.080
Gas	1.420.263
Allacciamenti	252.223
Altro	837.114
Manutenzione straordinaria	280.926
Struttura Gestore	1.485.879
Altro	61.198
Attrezzature Informatiche	1.110.632
Opere edili ed impiantistiche edifici g	138.024
Telecontrollo	176.024
Totale complessivo	25.884.999

ASA SPA ha svolto una attività di salvaguardia ambientale gestendo al meglio la rete fognaria e gli impianti di depurazione: ciò si evidenzia nella qualità certificata delle acque marine nel tratto di costa tra Livorno e Piombino.

In particolare ASASPA ha investito molto sull'Isola d'Elba per il potenziamento delle fonti di approvvigionamento, la ristrutturazione del sistema distributivo, la riduzione delle perdite di rete, la realizzazione di nuovi pozzi e la riattivazione di pozzi dismessi. Gli interventi sulle fughe consistono nella pronta riparazione o sostituzione di un tratto, ma ancora più importante è l'azione preventiva di regolazione delle pressioni nelle condotte, tale da non stressarle inutilmente, e nella eliminazione delle sovrappressioni transitorie. Dalla condotta sottomarina, che parte da Piombino per alimentare l'Elba, sono stati garantiti circa 150 litri secondo. L'Azienda ha installato sulla condotta moderni misuratori di portata, telecontrollati a distanza 24 ore su 24, per rilevare immediatamente eventuali fughe.

Si riporta, qui di seguito, un elenco dei principali investimenti effettuati nel 2020:

A) Reti e impianti acqua potabile

1. **Sostituzione reti in fibrocemento** per il miglioramento qualitativo della distribuzione dell'acqua e riduzione indice di rottura tubazioni, lavori nelle varie zone operative:
2. **Acquedotti Nord Est: adeguamenti e potenziamenti delle centrali:**
 - a. **Centrale Mortaiolo**, realizzazione nuove linee in bassa tensione; **Cisternone**: spostamento quadri inverter nella nuova sala quadri con sostituzione degli avviatori motori elettrici tradizionali con inverter di nuova generazione; **Capraia** serbatoio Vascone: realizzazione nuove tubazioni e installazione nuove pompe con inverter. Messa in funzione di inverter di nuova generazione in sostituzione di avviatori tradizionali pozzi 1,9,10 Filettole e centrale via delle Parrane per Collesalveti.
 - b. **Centrale di spinta di Avane** per Monte Bastione e per scambio forniture con Acque Spa interamente gestito da CTO,
 - c. **Rete industriale Livorno. Centrale tre Ponti**: revamping completo, nuovo impianto di disinfezione con ipoclorito; realizzazione del quadro di analisi per torbidità e conducibilità alle centrali di **Biscottino** e Tre Ponti acqua Industriale;

- d. **Dissalatore Capraia:** installazione sistema di dosaggio automatico CO2 impiegata nel processo (obiettivo miglioramento qualitativo e risparmio sul consumo del gas)
 - e. **Potenziamenti delle reti di Livorno:** via: Pompilia, via di Popogna, via Valle Benedetta, via dei Pensieri intervento collegato ai lavori post alluvione, via Matteotti a Vicarello, Acquedotto Leopoldino tratto Ponte di Ferro-Fondoni).
 - f. **Demolizione del Pontecanale sullo Scolmatore d'Arno** sostituito dalla condotta in Pead che attraversa in sub alveo il corso d'acqua
3. **Acquedotti BVC/AVC,** nuovi tratti di acquedotto:
- a. sostituzioni e potenziamento reti distribuzione e adduzione: Via Diern a **Bibbona**, via del Castello a **Castellina M.ma**, via Aia Vecchia Badie, via dell'Astronomia **Cecina**, Campo pozzi Puretta nuovo acquedotto interno, P.zza Giaconi **Castellina**, loc Solaio **Radicondoli**, loc. Cerbaiola **Castelnuovo**, Cerreto e Fontebagni **Pomarance**, loc. La Sassa **Montecatini VDC**; distrettualizzazioni a **Volterra**.
 - b. Completamento del triplo acquedotto in loc. **San Lorenzo Volterra**, con contemporaneo rinnovamento della distribuzione nodo del collegamento fra le 3 centrali Ponteginori – Cavallaro – Puretta;
 - c. Inserimento di riduttori di pressione e valvole mantenimento livello costante al fine di stabilizzare le pressioni a monte ed a valle su vari serbatoi Alta val di Cecina;
 - d. Messa in funzione nuovi impianti di disinfezione a biossido di cloro (**Montecatini, Pomaia, Volterra**);;
 - e. Nuova impiantistica elettrica presso Centrale Campi al Mare **Castagneto Carducci** e Centrale **Castelnuovo M.dia**; nuovo quadro di avviamento ad Inverter per comando pompa n°2 da 45 Kw nella Centrale **San Martino** (Comune di **Riparbella**), nuovi quadri elettrici per avviamento pompe con inverter centrale **Banditelle** (**Castellina**);
 - f. Completamento dell'acquedotto Puretta- Lanciaia- Rocca Silfana.
4. **Acquedotti Val di Cornia**
- a. Sostituzioni e potenziamenti adduzioni e distribuzione; mt 1500 rete loc. Colmata **Piombino**; il nuovo tubo potrà essere utilizzato anche come bypass fra i due tubi di adduzione al serbatoio di Montecaselli per la città di Piombino; San Vincenzo Via Biserno, mt 500 e via 8 Marzo mt 560 di sostituzione tubazione rete dn 125 pn10 con analoga in pn16; tubazione La Gera, lavoro

- programmato in più esercizi, eseguita una parte nel 2020 pari a mt 1100 in acciaio Dn200; via degli Affitti Campiglia, sostituzione mt 1200 rete Pead dn 63;
- b. Montaggio riduttori di pressione per distrettualizzazioni reti di **Campiglia e San Vincenzo**;
 - c. Rifacimento dei due serbatoi di Campo all'Olmo (**Piombino**); completamento del complesso intervento di rifacimento idraulico/impiantistico del sistema di aspirazione e mandata e delle tubazioni, la centrale è stata completamente ricostruita a nuovo nella sezione di pompaggio, aspirazione e serbatoi,
 - d. Rifacimento stazione di pompaggio della Vivalda (**Suvereto**) con installazione nuove pompe ad inverter; installazione inverter alle tre pompe che da Coltie inviano l'acqua verso l'anello di adduzione generale in sostituzione dei 3 avviamenti diretti

5. Acquedotti Isola d'Elba

- a. Nuovo impianto di protezione catodica all'inizio della Dorsale, approdo a terra condotta sottomarina,
- b. Distrettualizzazioni reti locali: via degli Etruschi, via per Portoferraio Marina di Campo, via del Pretorio **Marciana**, sostituzioni e potenziamenti di rete, rifacimento distribuzione in via Cotoncello loc. **Sant'Andrea Marciana** con la sostituzione di 1.150 ml in ghisa Dn 80 e con rifacimento allacci, nuova linea di distribuzione da centrale San Rocco per alimentare loc. Maciarelo, loc. Casine e loc. Pizzenni prima alimentate solo dalle sorgenti, nuova adduzione, di 700 mt in PeAd De 75, in via Nuova Sant'Andrea comune di **Marciana**, adeguamento della rete di distribuzione ed adduzione di Via del Falcone a **Portoferraio**; iniziata la realizzazione delle nuove adduzioni per il collegamento Poggio – Pedalta nel Comune di Marciana, lavoro che consentirà il potenziamento ed efficientamento del sistema, che terminerà nel 2021,
- c. Adeguamento e potenziamento impiantistico ed edile di varie centrali di sollevamenti e serbatoi: Centrale il Piano, Capitella, Canali, San Piero, S. Rocco a Marciana. Polveriera, Aia di Cacio,
- d. Messa in funzione pozzo San Giuseppe nuovo.
- e. Iniziati i lavori di posa delle condotte a terra del nuovo dissalatore di Mola
- f. Continuano le attività di controllo delle perdite tramite misuratori e telecontrollo.

B) Reti e impianti gas

L'adeguamento alla 155/208 e s.m.i. prevede la sostituzione di contatori elettronici con compensazione di temperatura e pressione. La sostituzione di tali contatori è iniziata nel 2010, per le grandi utenze



(artigianali/industriali) e dal 2016, seppur con minime percentuali, tali sostituzioni hanno interessato i contatori di tipo domestico (calibro G4 e G6).

Alla fine del 2018 ARERA ha emesso la delibera 669 che impone alle aziende medio piccole come ASA SPA, di sostituire l'85% del parco contatori con quelli di tipo elettronico entro il 31/12/2023.

Tradotto in numeri significa sostituire circa 83.000 contatori, una media di quasi 16.000 contatori l'anno, contro i quasi 2000 l'anno, che l'azienda mediamente effettuava, prima di tale delibera.

Dispersioni gas

Il grande impegno richiesto per far fronte alle disposizioni normative suddette ha un positivo e veloce ritorno sull'abbattimento delle dispersioni che si verificano al gruppo di misura: la sostituzione dei contatori ha cominciato ad essere consistente nel 2017 ed i grafici seguenti evidenziano il miglioramento della performance nel periodo.

Altra attività importante per la prevenzione delle dispersioni gas è l'ispezione della rete, obbligo dettato dall'Autorità, estesa negli ultimi due anni dall'Area Reti Gas alle derivazioni di presa su suolo pubblico: la ricerca sistematica delle dispersioni gas (e ovviamente riparazione) anche su derivazione di presa, per la parte interrata, ha prodotto un significativo abbattimento delle relative dispersioni (vedi sotto). Nel 2020 oltre alle derivazioni di presa, sono stati ispezionati 225 km di rete.

Le dispersioni nelle tabelle seguenti sono conteggiate, in relazione alla parte di impianto sulla quale si sono verificate: particolare attenzione deve essere prestata alle derivazioni interrate, cui ARERA assegna un valore di moltiplicazione per 10 come penalità, quindi una loro diminuzione comporta significativi e più evidenti benefici rispetto alle altre tipologie di dispersione.

La tabella successiva confronta i dati dal 2014 al 31/12/2020 sugli impianti gestiti da ASA SPA.

Tipo di dispersione	Anno solare						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
su rete	35	26	28	47	40	10	5
su impianto di derivazione parte interrata	130	144	194	130	105	21	20
su impianto di derivazione parte aerea	352	271	343	272	220	345	362
su gruppo di misura	1.017	963	929	770	763	606	602
Totali	1.534	1.404	1.494	1.219	1.128	982	989

L'unico dato che resta stabile negli anni riguarda le dispersioni sulle derivazioni parti aeree: la risoluzione di tali criticità è oggetto di approfondimenti anche sotto il profilo legale, in quanto l'attività iniziata nel 2018 (con

buoni risultati come si vede dalla tabella) è stata rallentata e in alcuni casi sospesa a causa della resistenza di alcuni condomini.

I dati del 2020, seppure in modo lieve, confermano la diminuzione delle dispersioni più significative; il dato è positivo, in quanto è prossimo al risultato 2019 molto valido rispetto ai precedenti, ed è stato ottenuto in un contesto di emergenza sanitaria.

Di seguito i dati totali suddivisi per impianto:

Impianto	Anno						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Livorno	1.230	1.116	1.187	998	945	756	750
Castagneto C.ccl	44	31	23	33	20	23	24
Rosignano	220	224	229	150	128	169	185
Gabbro	6	8	6	1	1	4	1
San Vincenzo	34	25	49	37	34	30	29
Totale	1.534	1.404	1.494	1.219	1.128	982	989

Anche la campagna di sostituzione dei contatori di tipo domestico con i contatori elettronici già iniziata nel 2017 (obbligo di ARERA), sta confermando la diminuzione delle dispersioni anche su questa parte di impianto, contribuendo così al calo totale delle dispersioni gas.

Per quanto riguarda i tempi di intervento, l'indicatore stabilito da ARERA da rispettare è di 60 minuti dalla chiamata al pronto intervento all'arrivo sul posto per il 90% degli interventi. Nel conteggio rientrano tutte le chiamate che danno seguito ad un intervento, anche se poi la squadra non evidenzia alcuna anomalia come, ad esempio, quando si presentano le nubi maleodoranti, che richiedono l'impegno di tutte le squadre, pur nella consapevolezza che non verrà rilevata alcuna anomalia.

Nel 2020 purtroppo, rispetto al 2019, si sono verificati più eventi di nube maleodorante.

La tabella seguente mostra i tempi di intervento sull'impianto di Livorno che numericamente è il più rappresentativo.

Impianto Livorno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	tot
Su impianto di distribuz.	139	106	69	57	58	109	173	90	71	115	99	101	1187
a valle dal punto di riconsegna	22	26	9	19	25	32	35	30	26	30	36	22	312
Totale	161	132	78	76	83	141	208	120	97	145	135	123	1499
interventi totali oltre 60'	1	1	1	1	5	26	82	26	6	10	5	6	172
oltre 60' causa esercente	1	0	0	0	4	24	78	24	3	7	3	3	147
tempo di arrivo <60' totale	99,4%	100,0%	100,0%	100,0%	95,1%	82,7%	61,8%	79,7%	96,6%	95,1%	97,7%	97,5%	90,0%

Come si può vedere dai dati, la società ha risposto con percentuali eccellenti nei mesi in cui non si sono verificate nubi maleodoranti (a luglio si sono verificati due eventi).

C) Reti e impianti fognatura e depurazione

Per quanto concerne il Servizio Depurazione e Reti si segnalano i seguenti investimenti:

FOGNATURA

1. Attraversamento in subalveo del Rio Maggiore con la fognatura di via dei Pensieri, mediante tre sifoni DN500, parte degli interventi post alluvione finalizzati alla riapertura del fosso tombato. Ispezione e verifica per successiva messa in sicurezza dei rii tombati della città di Livorno.
2. Interventi con la tecnologia del relining: ripristino della funzionalità con relining strutturale della collettrice fognaria De 800 mm in esercizio in Scali Cialdini/Piazza del Pamiglione nel Comune di Livorno, relining strutturale di vari tratti di rete fognaria in Via Calafati, Via Chiellini e Via di Popogna nel Comune di Livorno; risanamento collettore fognario lungomare di Livorno sempre mediante relining strutturale nel tratto compreso fra Via del Mare e Rotonda Carlo Azeglio Ciampi
3. Risanamento collettore fognario lungomare di Portoferraio mediante relining strutturale collettore cis diametro interno 700 mm per un tratto di 512 mt, necessario per ridurre la notevole ingressione dell'acqua di mare in fognatura.
4. Realizzazione di tre nuove linee fangodotto (250mm), linea biogas (160mm) e linea surnatante (250mm) da ITF Livorno a nuova area delocalizzazione impianto di depurazione città di Livorno.
5. Sostituzione tubazione in pressione rete fognaria DN 200 attraversamento ponte su Torrente Ugione in Via Enriques nel Comune di Livorno
6. Realizzazione dei collettori di collegamento della rete fognaria esistente col nuovo depuratore di Pomarance (lavori in corso di completamento nel 21), collegamento con fognatura in pressione dell'abitato di Ponteginori al depuratore di Saline di Volterra, realizzazione nuova rete fognaria in Borgo San Giusto nel Comune di Volterra

DEPURAZIONE

1. Nuovo depuratore di Pomarance: lavori in via di completamento
2. ITF Livorno: realizzazione del nuovo impianto di trattamento del biogas per l'abbattimento dell'H₂S ai fini del contenimento degli inquinanti in atmosfera ed il recupero energetico; realizzazione del nuovo impianto di dosaggio del cloruro ferroso in linea fanghi, per ridurre ulteriormente la percentuale



- di acido solfidrico nel biogas; costruzione della nuova cabina di media tensione per rendere a norma ed indipendente da AAMPS la fornitura elettrica (in corso); ripristino di tutte le strutture in cemento armato deteriorate; copertura di uno dei 3 ispessitori fanghi (in corso); installazione nuova coclea di caricamento fanghi. Depuratore del Rivellino: revamping sistema di ossidazione vasca 3, installazione ed attivazione filtri acqua industriale e potenziamento pompe di spinta; recupero strutture edili degradate dei trattamenti primari; sostituzione piping e strutture di copertura vasca 2 Rivellino
3. Depuratore di Marina di Bibbona: lavori di adeguamento funzionale finalizzati a ottimizzarne significativamente il processo (il depuratore diventerà uno dei principali impianti di trattamento fanghi)
 4. Depuratore di Cecina Mare: adeguamento funzionale e revamping dei digestori anaerobici
 5. Installazione nuovi impianti di trattamento extra flussi su vari depuratori dell'ambito (es Cecina, Rosignano, Marina di Bibbona) o predisposizione per la loro installazione (Marina di Castagneto)
 6. Interventi sul processo/comparto ossidativo in vari depuratori dell'ambito (Guasticca, quadri con inverter per regolazione aria vasche di ossidazione; Acquari, messa in funzione impianto ossigeno liquido; Vaccarelle, revamping vasca di ossidazione 1; Capoliveri: posizionamento ispessitore e revamping comparto ossidativo; Porto Azzurro: sostituzione collettori e piping drenaggi e ossidazione; Bonaiaccia, installazione sonda e strumento di rilevazione ossigeno in vasca di ossidazione, installazione di inverter per gestione compressore e regolazione dell'ossigeno)
 7. Lavori di adeguamento e potenziamento impiantistico Impianti di Depurazione Elba: Lentisco, Seccheto e Poggio; Schiopparello: implementazione del telecontrollo, sostituzione motorizzatore e manutenzione straordinaria della centrifuga, sostituzione mixer vasche di denitrificazione, sostituzione motoriduttore del carroponete pretreatamenti, sostituzione inverter per gestione compressori. Depuratore di Litterno: sostituzione carroponete vasca sedimentazione e revamping ispessitore fanghi.
 8. Interventi ai fini della tutela delle acque di balneazione nel Comune di Livorno;

A seguito dell'evento alluvionale del 10/09/2017, a conclusione della fase di progettazione, è iniziata la fase operativa da parte della Regione Toscana, con vari interventi che si susseguiranno, di notevole importanza quali la messa in sicurezza di vari rii e torrenti e rifacimenti di ponti, che hanno visto e vedranno l'azienda



impegnata, dove ci sono interferenze con i nostri servizi, nello spostamento provvisorio di tubazioni, By-pass e successivi ripristini definitivi.

Nel 2020 sono pervenute alla nostra Centrale di Segnalazione Emergenze n° 61.693 chiamate, di cui n° 52.292 sulla line acqua che hanno generato n° 21.921 interventi effettivi e n° 9.401 sulla linea gas generando n° 3.030 interventi su tutto il territorio gestito da ASA SPA.

Rispetto al 2019, l'anno chiuso a dicembre 2020 non è stato particolarmente critico per lo smaltimento dei fanghi di depurazione. AIT ha previsto in accordo con la Regione Toscana la sottoscrizione di un accordo di riduzione della produzione dei fanghi in ottemperanza ai 2 decreti che nel 2018/2019 hanno permesso di gestire con lo smaltimento in discarica l'emergenza della chiusura degli impianti di compostaggio. L'accordo prevede la copertura dei costi di investimento in tariffa per la realizzazione in modo puntuale presso i depuratori o in via consortile fra gestori, di impianti volti alla riduzione della produzione di fanghi, riduzione del tenore di acqua o, in alternativa, alla realizzazione di impianti di trattamento in Toscana.

ASA SPA ha agito sin da subito sulla riduzione del contenuto di acqua nei fanghi avviati al recupero attraverso l'ammodernamento del parco centrifughe sugli impianti a maggior produzione (Livorno e Piombino) avviando anche la progettazione di un impianto centralizzato di riduzione mediante irraggiamento del tenore dell'acqua nei fanghi fino ad una riduzione del 50% del prodotto da realizzarsi adiacente all'impianto di depurazione di Marina di Bibbona.

Sono stati inoltre avviati studi ed una collaborazione con il Consorzio Polo Tecnologico della Magona per l'individuazione di soluzioni tecnologiche che utilizzano il vapore geotermico per ridurre la percentuale di acqua nei fanghi disidratati che contengono mediamente il 75% in acqua.

Parallelamente nel 2020 è stato progressivamente ridotto il conferimento a discarica, destinazione contraria agli obiettivi ARERA, ma a cui la Regione Toscana aveva destinato i fanghi dei gestori nella fase emergenziale. Gli interventi effettuati hanno permesso di ridurre fin da subito i volumi di fanghi prodotti nonostante l'avvio di grandi impianti di depurazione come Portoferraio, Volterra e il raddoppio del trattamento del depuratore di Rosignano: si è passati da 13.200 tonnellate del 2019 a 12.000 tonnellate del 2020, per effetto delle migliorie tecniche e gestionali già descritte, con correlato risparmio, nonostante l'aumento del prezzo medio a causa della riduzione dei conferimenti in discarica, più economica ma inibita dal rispetto degli indicatori di Qualità tecnica stabiliti da ARERA.



Si segnala inoltre che nelle immobilizzazioni in corso sono stati capitalizzati i costi per circa 1,1 mln di euro (verificare) relativi ad innovazioni di processo o adeguamenti software o consulenze tecnico - informatiche a progetti di digitalizzazione già avviati nel 2019. All'interno di questi costi, sono inclusi anche i costi del 2020 relativi al progetto A4) - ASA SPA For Innovation per circa 0,8 milioni di euro. Il progetto, partito nel 2018 con lo studio che è stato finalizzato con l'aiuto di consulenti esterni, riguarda l'evoluzione organizzativa e tecnologica di ASA SPA.

Per definire il nuovo modello organizzativo (modello TO-BE) si è partiti dall'analisi dello stato attuale (AS-IS) e sono state fatte diverse assunzioni e considerazioni.

Le leve che si sono analizzate per garantire gli obiettivi del nuovo modello organizzativo sono state principalmente le seguenti:

- la razionalizzazione ed efficientamento dei sistemi
- l'introduzione Workforce Management integrato con Asset Management
- la standardizzazione dei processi e procedure
- l'automazione dei processi
- l'implementazione "Best Practice"
- la riduzione delle attività di back-office
- la razionalizzazione degli strumenti di reportistica
- la razionalizzazione procedure
- le logiche «Make or Buy»
- l'efficientamento dovuto all'unificazione strutture
- l'allineamento ruoli con nuove strategie aziendali
- la saturazione delle risorse

Il progetto "ASA SpA For Innovation", che ci accompagnerà per tutto il 2021, e terminerà nel 2022 con l'introduzione di un nuovo sistema informatico per la gestione di impianti e reti (Asset management e WF management), vuole preparare l'azienda alle nuove sfide ed alle nuove esigenze del SII e fornire un approccio strutturato al cambiamento in azienda che renderà possibile la transizione dall'assetto corrente al futuro assetto desiderato.

Il piano di riorganizzazione iniziale prevede l'implementazione delle seguenti attività:

1. Attività legate a sistemi e tecnologie (project IT)

2. Attività legate all'area personale ed organizzazione (Organization Project)

3. Attività di "Change" management

Per quanto riguarda le attività legate a nuovi sistemi informatici, i risultati raggiunti fino a dicembre 2020 sono positivi ed hanno portato alla definizione di una struttura ICT unificata ed in grado di affrontare il cambiamento informatico dei prossimi anni, ad una gestione unitaria di tutti i processi informatici a livello aziendale.

Inoltre, nel 2020, è stato dato avvio al processo di aggiornamento del sistema di fatturazione commerciale in conseguenza della necessità di aggiornare la versione software obsoleta e non più garantita dal fornitore. Le attività sono state molto complesse e delicate perché hanno avuto impatto sulla fatturazione e su altri processi trasversali all'azienda (letture, recupero credito, gestione utenza). A gennaio 2021 c'è stato il "go live" del nuovo sistema di fatturazione.

La stima degli investimenti complessivi di progetto (inclusi gli investimenti tecnici, consulenze e costi operativi) nel periodo 2019-2021 è pari a circa 2 milioni di euro. Si prevede un ritorno positivo dell'investimento a partire dal 2025, ovvero 3 anni rispetto alla fine degli investimenti del 2022.

4. Fontanelle di alta qualità

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state inaugurate 4 (dieci) nuove fontanelle AQ, evidenziate nella tabella sottostante. In totale sono installate 56 Fontanelle di AQ nel territorio gestito da ASA SPA.

CODICE ASA SPA	Comune	Descrizione	DATA AVVIO
AQCA01	CAMPIGLIA MARITTIMA	Fontanella Via Don Sturzo	06/04/2017
AQCA02	CAMPIGLIA MARITTIMA	Fontanella Piazza Gallistru	23/05/2019
AQCP01	CAPRAIA Isola	Via Regina Margherita pressi Chiesa (MICROFILTRAZIONE - NO OSMOSI)	24/11/2020
AQCM01	CASA SPALE MARITTIMO	Fontanella Via della Madonna	14/05/2010
AQCC02	CASTAGNETO CARDUCCI	Fontanella stazione Donoratico	18/12/2009
AQCC01	CASTAGNETO CARDUCCI	Fontanella fonte di Marmo Via Sassetta	18/12/2009
AQCS01	CASTELLINA MMA	Fontanella Badie presso parcheggio	31/01/2014
AQCN01	CECINA	Fontanella via Torricelli sede ASA SPA	27/10/2010
AQCN02	CECINA	Fontanella P.zza Carducci	26/04/2010
AQCN03	CECINA	Fontanello Naturalizzatore via Martiri della Libertà	01/01/2009
AQCN04	CECINA	Fontanello Naturalizzatore piazza dei Mille	01/01/2009
AQC01	COLLESALVETTI	Fontanella AQ Via Puccini	10/12/2010
AQC04	COLLESALVETTI	Fontanella Corso Italia	03/05/2013
AQC02	COLLESALVETTI	Fontanella AQ P.zza Don Valeri	17/12/2010
AQC03	COLLESALVETTI	Fontanella AQ P.zza 2 Giugno	10/12/2010
AQC05	COLLESALVETTI	Fonte AQ Nugola	01/01/2018
AQC06	COLLESALVETTI	Fonte AQ Strada Provinciale 6 Km 97	02/11/2019

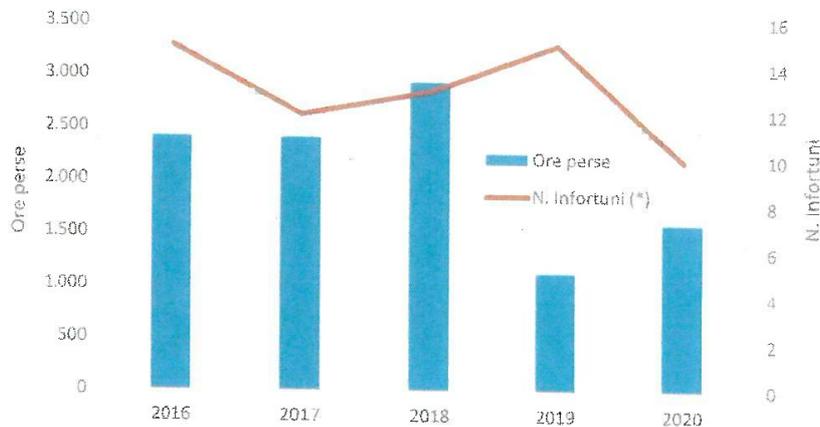
AQG01	GUARDISTALLO	Fontanella P.zza della Chiesa	13/05/2010
AQL01	LIVORNO	Fontanella via del Gazometro sede ASA SPA	18/07/2009
AQL02	LIVORNO	Fontanella largo Cristian Bartoli	30/03/2010
AQL03	LIVORNO	Fontanella via Torino Coteto	30/03/2010
AQL04	LIVORNO	Fontanella AQ P.zza Saragat PAM	24/12/2013
AQL05	LIVORNO	Fontanella Fabbricotti	16/04/2014
AQL06	LIVORNO	Fontanella Via di Salviano	24/11/2016
AQL07	LIVORNO	Fontanella Via Buontalenti	30/11/2018
AQL08	LIVORNO	Fontanella Via del Littoriale (Livorno)	14/02/2019
AQL09	LIVORNO	Fontanella Piazza Fattori (Quercianella-Livorno)	08/05/2019
AQL10	LIVORNO	Font AQ Piazza del Luogo Pio LJ	07/11/2019
AQMA02	MARCIANA	Fontanella PROCCHIO	23/07/2020
AQMA01	MARCIANA MARINA	Fontanella V.le L.Loyd Marciana Marina (Elba)	04/03/2010
AQMC01	MONTECATINI VAL DI CECINA	Fontanella via Volterrana/Piazza Pertini	02/05/2011
AQMC02	MONTECATINI VAL DI CECINA	Fontanella Piazza XXV Aprile	27/05/2012
AQMS01	MONTESCUDAIO	Fontanella Piazza Fiere	03/02/2013
AQMS02	MONTESCUDAIO	Fontanella Via Aldo Moro Fiorino	24/07/2017
AQP01	PIOMBINO	Fontanella Parcheggio Via Saligari	03/02/2018
AQP02	PIOMBINO	Fontanella RIOTORTO Parcheggio Via De Amicis	08/05/2018
AQP03	PIOMBINO	Parcheggio Borgata Cotone - Piombino	14/05/2019
AQPM01	POMARANCE	Fontanella Via Dante (Pomarance)	13/05/2011
AQPM02	POMARANCE	Fontanella via Baden Power (Montecerboli)	20/03/2014
AQPM03	POMARANCE	Fontanella via della Fonte Vecchia (Serrazzano)	20/03/2014
AQPM04	POMARANCE	Fontanello Naturalizzatore Lustignano Via Castello	01/01/2009
AQPM05	POMARANCE	Fontanello Naturalizzatore S. Dalmazio Via Castello 201	01/01/2009
AQPF01	PORTOFERRAIO	Fontanella via Vittorio Emanuele	15/04/2013
AQRP01	RIPARBELLA	Fontanella via del Mattatoio	15/12/2009
AQR01	ROSIGNANO	Fontanella P.zza San Nicola	15/04/2011
AQR02	ROSIGNANO	Font. AQ p.zza Santa Croce PAN GONG	01/01/2015
AQR03	ROSIGNANO	Fontanella Piazza Monte alla Rena	22/05/2019
AQR04	ROSIGNANO	Fontanella Via Marina-Piazza Garibaldi (Vada)	22/05/2019
AQR05	ROSIGNANO	Castelnuovo della Misericordia: Via Giovanni Falcone	04/06/2019
AQR06	ROSIGNANO	Fontanella GABBRO	08/07/2020
AQSV01	SAN VINCENZO	Fontanella via Lucca -ufficio postale	22/03/2010
AQSV02	SAN VINCENZO	Fontanella Via Pertini-Piazza Giovanni XXIII	23/05/2019
AQSU01	SUVERETO	Fontanella Parcheggio Viale Carducci (G014-4675-005)	05/02/2020
AQV01	VOLTERRA	Fontanella Via A. Grandi(Volterra)	25/06/2010
AQV02	VOLTERRA	Fontanella Saline (Volterra)	01/06/2014
AQV03	VOLTERRA	Villamagna	10/11/2017

Il consumo di acqua dalle fontanelle AQ, usualmente in alternativa all'acquisto di acqua minerale in bottiglia, consente un significativo risparmio economico alla cittadinanza che ne fruisce, ed ha una positiva ricaduta ambientale a favore di tutta la collettività consentendo una rilevante riduzione della plastica immessa nell'ambiente in conseguenza dell'uso dell'acqua in bottiglia.

5. Formazione e sicurezza

L'attività svolta da ASA SPA nel corso degli anni nell'adeguamento degli impianti, nella formazione e nell'organizzazione ha consentito di ridurre il numero degli infortuni e le ore perse di lavoro.

In materia di sicurezza sul lavoro, la formazione di ciascun lavoratore appartenente ai gruppi omogenei di lavoratori individuati da ASA SPA è stata ufficialmente definita dal Datore di Lavoro. Tale programma di formazione viene continuamente aggiornato in base alla evoluzione normativa. A fine 2020, in ASA SPA sono attive n.142 procedure di lavoro sicuro. (PLS).



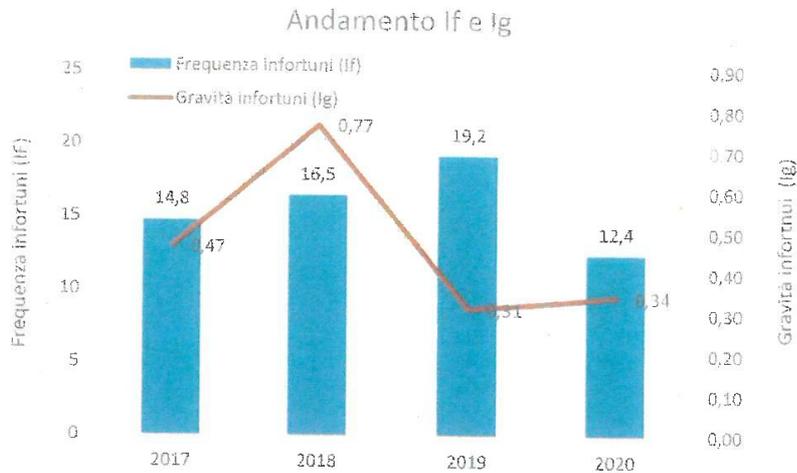
(*) Non conteggiati gli incidenti stradali in itinere.

Si riportano inoltre qui di seguito gli indici di frequenza (If) e indici di Gravità (Ig) che fanno riferimento alla Norma UNI 7249:2007. Sulla base delle indicazioni di Utilitalia, gli Indici di Frequenza e Gravità vengono calcolati mediante le seguenti formule:

Indice di frequenza If = $(N. \text{ infortuni} / N. \text{ ore lavorate}) \times 1.000.000$

Indice di gravità Ig = $\text{giorni di assenza} \times 1000 / \text{Ore lavorate}$

Nel calcolo di If e Ig non sono stati conteggiati gli infortuni in itinere.



Il numero totale di infortuni risulta in diminuzione rispetto all'anno passato mentre aumentano leggermente i giorni persi per infortunio dovuto al fatto che due infortuni, di natura puramente accidentale, hanno avuto una prognosi molto lunga per il pieno recupero dei lavoratori interessati.

Pertanto il fenomeno infortunistico nel 2020, analizzando gli indici di frequenza e gravità totali di ASA SPA risultano soddisfacenti considerando la forte diminuzione dell'Indice di Frequenza e la sostanziale tenuta dell'Indice di Gravità rispetto al 2019. I dati soddisfacenti dell'anno 2020 motivano ancora di più la società ad incrementare tutte le azioni di prevenzione e protezione atte a migliorare sempre di più le performance aziendali in materia di sicurezza. In questo percorso di miglioramento si inserisce il percorso di costruzione del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro intrapreso nel 2021 che permetterà di ottenere la Certificazione ISO 45001 in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il piano formativo 2020 prevedeva numerose iniziative, sia per la formazione, che per l'aggiornamento del personale aziendale. A seguito della situazione pandemica intervenuta nel mese di febbraio, ed in particolare del "lock down" disposto dalle autorità agli inizi del mese di marzo, è stato però necessario rivedere tutte le modalità di erogazione dei corsi, ed allinearle alle direttive emanate per prevenire i possibili contagi. Ove possibile, i corsi sono subito ripresi in modalità e-learning e l'utilizzo della formazione a distanza, oltre a rispettare le misure anti COVID-19, ha assicurato una maggiore elasticità nello svolgimento dei moduli formativi, ed una migliore fruibilità per il personale che operava in smart working. In particolare, sono state realizzate con formazione on line le iniziative sul Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs 231/01 adottato dall'azienda, ed i corsi sul Regolamento Privacy, che hanno interessato oltre 300 dipendenti. Per quanto riguarda le iniziative

in materia di sicurezza sul lavoro, erano previste dal piano formazione numerosi corsi per l'addestramento e l'aggiornamento del personale che utilizza attrezzature o svolge mansioni per le quali è richiesta una precisa abilitazione: lavori in luoghi confinati, carrello elevatore, gru su autocarro, saldatura, ecc.. Come previsto dai DPCM che si sono susseguiti, le iniziative sono riprese, non appena possibile, in presenza, con l'adozione di tutti i protocolli COVID-19 necessari a garantire la sicurezza del personale coinvolto. La prosecuzione dei corsi ha permesso al personale di ottenere, o mantenere, tali abilitazioni. Per la realizzazione dei corsi e delle iniziative programmate, l'azienda, oltre al budget previsto, ha potuto utilizzare i finanziamenti ed il conto formazione del fondo professionale Fonservizi. Nel numero di ore di formazione annualmente erogate può essere riscontrato un andamento variabile negli anni per effetto delle scadenze previste dalla normativa per la formazione, in particolare quella in materia di sicurezza sul lavoro che, periodicamente, obbliga a programmare una serie di iniziative. Considerate le attività prettamente operative svolte da ASA SPA, ed il personale tecnico coinvolto, questo può incidere notevolmente sugli impegni formativi programmati.

FORMAZIONE	2018	2019	2020
AREA TEMATICA			
Manageriale	484	1.415	399
Professionale e Normativa	1.488	1.128	999
Sicurezza	3.518	6.213	3.208
Tecnico-Operativa	1.081	588	952
TOTALE ORE	6.570	9.343	5.558

6. Sistemi Certificati

ASA SpA ha da tempo adottato la norma ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità", il più famoso e diffuso standard per la gestione della qualità. È lo standard scelto da tutte quelle organizzazioni che intendono dotarsi di uno strumento di lavoro finalizzato al miglioramento continuo e costante, che vogliono incrementare la propria efficienza nel contempo abbattere i costi, e aumentare la attenzione verso i clienti.

ASA SPA ha deciso di essere valutata da un ente (RINA SpA) al di sopra delle parti, di organizzarsi in modo tale da tenere sotto controllo tutti gli aspetti della propria attività e garantire riproducibilità delle performance e dunque del mantenimento ma anche del miglioramento continuativo degli standard qualitativi erogati, mirando ad accrescere la soddisfazione del proprio cliente tramite l'applicazione efficace del sistema, compresi i processi per il miglioramento del sistema stesso ed assicurare la conformità ai requisiti del cliente ed ai requisiti cogenti applicabili.

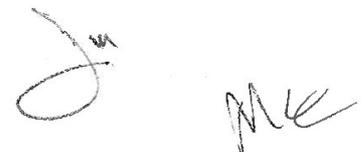


Il Sistema di Gestione di ASA SPA si basa sulla gestione per processi e sulla gestione del rischio, un metodo che permette semestralmente il monitoraggio, la misurazione, l'analisi e la valutazione costante di questo fattore nei processi aziendali.

La Direzione, in accordo con la valutazione dei rischi e delle opportunità, stabilisce annualmente gli obiettivi di miglioramento aziendali, individuando i processi di riferimento, le specifiche modalità e i tempi di attuazione di ciascun obiettivo in base alle priorità di azione, nonché gli indicatori di misurazione per la valutazione del raggiungimento dei singoli obiettivi. Gli obiettivi di miglioramento sono approvati e, successivamente, monitorati nell'ambito del Comitato di Direzione.

Nel corso del 2020 ASA SPA, l'Ufficio Sistemi Certificati ha svolto in parte la propria attività da remoto a causa dell'emergenza Covid-19. In questa modalità di lavoro ha svolto, senza alcun problema, il consueto audit annuale interno e la visita ispettiva per la propria certificazione del Sistema di Gestione ISO9001/2015 n. 17519/08/S, visita che si è conclusa con ottimi risultati.

Nonostante l'emergenza COVID-19, nel corso dell'esercizio 2020, ASA SPA ha conseguito l'accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, infatti il 29 luglio 2020 ACCREDIA ha pubblicato l'elenco delle prove accreditate da ASA SPA. Come è noto il D.M. 14 giugno 2017 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano, ha introdotto l'obbligo di accreditamento dei laboratori preposti al controllo delle acque potabili, e quindi ASA SPA si è attivata per ottemperare a quanto richiesto. ASA SPA ritiene che l'accreditamento non sia solo un obbligo normativo, ma un percorso e una modalità di gestire il laboratorio, che rappresenta un fattore di continuo miglioramento per la struttura e adeguamento a quelli che sono gli standard per lo svolgimento del servizio di controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano. ASA SPA ritiene inoltre che garantire controlli accreditati, sia un fattore di pregio e che rafforzi la credibilità presso gli Enti di controllo e la fiducia dei consumatori. Il Laboratorio di analisi ha costruito il percorso di accreditamento, con un lavoro puntuale di presa in carico di tutti i requisiti e i controlli da garantire durante l'esecuzione dei metodi di analisi, ma nel contempo dimostrare l'allineamento di tutta la struttura al sistema di accreditamento, ha visto la partecipazione e il contributo di tanti altri settori dell'azienda, rappresentando un modello di efficace collaborazione volta al conseguimento del risultato. L'accreditamento prevede un progressivo incremento del numero di parametri da portare all'esame di Accredia, e anche nel 2021 il laboratorio ASA SPA ha programmato di portare nuovi metodi per la loro certificazione. Infatti, a febbraio 2021, è avvenuta la verifica delle nuove prove che si sono concluse anch'esse con esito positivo.

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized 'J' with a small 'u' above it. The second signature is a cursive 'ME'.

Nel mese di settembre 2020 ASA SPA ha inoltre avviato l'iter per la certificazione ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" e, nel mese di Febbraio 2021, è stata individuata la società che dovrà affiancare ASA SPA nel percorso di accreditamento. La politica adottata da ASA SPA è tesa a sviluppare e migliorare le proprie prestazioni, oltre a dimostrare elevati livelli di qualità del servizio ai propri clienti.

L'adozione di sistemi certificati volontari, oltre ad offrire maggiore visibilità e trasparenza verso i mercati di riferimento, è spesso richiesta come prerequisito o requisito preferenziale in sede di gare di appalto e consente un maggiore controllo dei costi, riduzione degli sprechi, aumento della produttività e dell'efficacia dei processi interni, con la conseguente riduzione di inefficienze.

7. Innovazione, ricerca e sviluppo

Nel 2020, nell'ambito del progetto A4I – ASA SpA for Innovation, ASA SPA ha intrapreso un percorso profondo di "Digital Transformation" che porterà nel 2022 alla adozione di un nuovo modello organizzativo basato su logiche di asset management, Work Force Management e Data management. Tra il 2019 ed il 2020 sono stati capitalizzati circa 1,4 mln di euro su iniziative legate al progetto A4I – ASA SpA for Innovation.

La digitalizzazione permetterà di sviluppare una società idrica votata all'uso efficiente della risorsa e alla resilienza, ossia capace di rispondere alle sfide attuali e future a cui il settore idrico è esposto. Sono aspetti delicati che ricadono in modo significativo sui sistemi idrici, sui contesti urbani e sui cittadini. Il ricorso a tecnologie digitali ruota attorno all'utilizzo di dati per ottimizzare i processi decisionali, efficientare la gestione del servizio e migliorarne la qualità. L'obiettivo che si persegue è quello del miglioramento continuo dell'organizzazione del lavoro e delle modalità operative, per renderle sempre più funzionali a una maggior efficienza di tutti i processi di business e all'erogazione di servizi d'eccellenza al cliente.

Nel corso dell'esercizio ASA SPA ha attivato il nuovo sistema CRM, Net@2A, che è andato live a gennaio 2021.

Sono in corso le personalizzazioni del sistema per migliorare i servizi ai cliente (misurazione, fatturazione) che porterà ad un alto livello di automazione e riduzione dei tempi del personale nell'espletamento delle pratiche.

I costi di ricerca e sviluppo sono pari a 945 mila euro a fine dicembre 2020.

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti nell'ambito del progetto di sviluppo, finalizzato al superamento delle criticità qualitative della risorsa del territorio gestito da ASA SPA, al superamento delle crisi idriche verificatosi negli anni 2012 e 2017 ed potenziamento e sfruttamento sostenibile della risorsa idrica dell'Isola d'Elba.

I costi capitalizzati su questo progetto sono stati pari a 1,5 mln di euro. Il Progetto di ricerca ha previsto lo studio di nuove risorse idropotabili nella zona costiera toscana, finalizzato principalmente a migliorare i processi e i sistemi di sfruttamento sostenibile della risorsa idrica nei territori più esposti al rischio di siccità. Data la complessità e la varietà degli obiettivi da raggiungere, si è ritenuto indispensabile operare con un approccio multidisciplinare. Infatti tale studio si è composto di interventi qualificati nei settori della idrogeologia, geognostica, geofisica applicata all'idrogeologia e geochimica delle acque che, integrati tra loro, hanno permesso di individuare le aree più idonee per l'ubicazione di nuovi sondaggi esplorativi e le loro potenzialità di sfruttamento, nell'ottica di un prelievo sostenibile della risorsa idrica sia sotterranea che superficiale dell'area.

I risultati di tale studio hanno permesso di perforare 21 sondaggi esplorativi che successivamente sono stati convertiti in pozzi ad uso idropotabile per un incremento della risorsa disponibile complessivo pari a circa 110 l/s. L'investimento complessivo è compreso tra gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito approvato da AIT e da ARERA. Durante il 2020, nonostante la pandemia da COVID-19 che ha portato ad un rallentamento delle attività degli uffici amministrativi della Regione, sono stati terminati tutti i sondaggi esplorativi previsti (totale n.6 sondaggi) che hanno dato ottimi risultati. Possiamo pertanto sostenere che tutte le attività previste dalla convenzione di ricerca siano state ultimate nel 2020 e stanno già dando i risultati attesi. I costi capitalizzati come costi di ricerca e sviluppo sul 2020 su questo progetto sono stati pari a euro 5.639,54.

Per quanto riguarda le attività di "modellizzazione del sistema fognario acque nere e miste" queste si sono sviluppate prevalentemente su due fronti. Quello sulla rete di Cecina nell'ambito del progetto INTERREG finalizzato alla individuazione delle situazioni di rischio territoriale da allagamento anche di tipo previsionale, sulla base della elaborazione dei dati pluviometrico e delle misurazioni dei dati caratteristici del funzionamento del reticolo fognario misto. L'altro fronte è quello dello studio del sistema fognario di Livorno, frutto della metodologia messa a punto con l'Università di Pisa per la ricerca delle acque parassite nella rete di fognatura nera separata. Le modellizzazioni e le indagini hanno riguardato prevalentemente la zona industriale del Picchianti che sarà interessata dalla prima fase del progetto della delocalizzazione del Rivellino, con l'obiettivo di individuare e programmare gli interventi per limitare l'ingresso di acque parassite nella rete nera e quindi ridurre di conseguenza l'impatto negativo su tutto il sistema fognario e ridurre l'apporto dei volumi da trattare all'impianto di depurazione migliorandone la qualità aumentando il carico organico, spesso troppo basso per la presenza delle acque parassite.



Nel piano degli investimenti, approvato da AIT a fine dicembre 2020 è stato approvato un importo di 67.750 mila euro fino al 2023, per le attività relative all'upgrade dei programmi in dotazione dell'azienda forniti dalla Software House DHI di modellizzazione dei sistemi fognari e di depurazione Mike URBAN (n° 3 licenze di cui n° 1 in dotazione alla gestione e n° 2 alla progettazione) e Mike West (n° 1 licenza condivisa gestione/progettazione), oltre alla consulenza/formazione specialistica sulla implementazione di alcuni modelli di calcolo. Nel 2020 sono stati capitalizzati, per le attività modellistiche dei progetti sopra esposti, 18.388 euro e si proseguirà anche nel 2021 con una previsione di spesa di ulteriori € 32.000 che saranno dedicati in modo particolare, mediante appalto ad una società specializzata, al monitoraggio e modellizzazione delle reti fognarie per la ricerca ed eliminazione delle acque parassite.

Al fini dell'iscrizione in bilancio dei costi di ricerca e sviluppo, il Consiglio di Sorveglianza ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art 2426 cc.

Di seguito si riportano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali del 2020 da cui è possibile ricavare gli incrementi dei costi di sviluppo registrati nel 2020 e sopra riportati per singolo progetto

VOCE	31/12/2019	Riclassifica	Sval/Decrem.	Increment.	Amm.ti	31/12/2020
Costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0
Ricerca e Sviluppo	1.250.430	0	0	24.028	(328.768)	945.689
Diritto utiliz brev e ingegno	1.041.861	0	0	750.371	(508.365)	1.283.867
Concessioni, Licenze, Software	706.780	0	0	0	(100.968)	605.811
Immob in corso immateriali	396.854	0	0	510.308	0	907.162
Altre immobiliz immateriali	296.069	0	0	148.170	(127.410)	316.829
TOTALE	3.691.993	0	0	1.432.878	(1.065.512)	4.059.359

ASA SPA direttamente o attraverso la partecipata Consorzio Aretusa opera anche in altri importanti progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Nel febbraio 2020 ha preso vita ufficialmente il "Centro di Economia Circolare custode della Diversità Genetica e Culturale di specie vegetali del Mediterraneo" che vede ASA SPA come promotore e la Casa Circondariale di Livorno insieme al Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali (DAGRI) e l'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano come sottoscrittori. Il centro nasce per attivare forme di collaborazione tra aziende ed enti pubblici e privati per sviluppare e promuovere ricerche sui temi relativi alla economia circolare sull'isola di Gorgona, ultima isola carcere attiva d'Europa. In questo contesto si inseriscono gli studi per la riduzione dei fabbisogni irrigui nelle colture locali in collaborazione con la israeliana Tal Ya Agriculture Solution.

Hydrousa, è un progetto finanziato dalla Comunità Europea con oltre 12 milioni di euro che vede ASA SPA come uno dei 27 partner e la NATIONAL TECHNICAL UNIVERSITY OF ATHENS come capofila. Il progetto iniziato nel luglio del 2018, si svilupperà nei 54 mesi successivi. Nel 2020 è stato condotto lo studio socio economico e tecnico di un nuovo sistema di depurazione delle acque reflue con contestuale produzione di biogas per riscaldamento, di fanghi compostabili per agricoltura e acqua per irrigazione nel rispetto del DM 185/03 e già conforme con il nuovo Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 maggio 2020 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua,

L'isola di Gorgona è diventata così sede di replica del progetto pilota già realizzato sull'isola greca di Lesvos (Lesbo) e diventa il primo testimone della possibilità di creare dei circoli chiusi di recupero e riutilizzo di materia e energia nel Mediterraneo.

Sempre nel 2020 si è concluso lo studio sui biopolimeri nato in collaborazione con l'Università di Pisa e l'acquario di Livorno per individuare un materiale idoneo a realizzare una infrastruttura di supporto per il trapianto della Posidonia oceanica prelevata in prossimità degli scarichi dei dissalatori ad osmosi inversa. L'esigenza di rispettare le prescrizioni dell'ARPAT sugli scarichi a mare dei dissalatori ad osmosi inversa in presenza di fanerogame, ha spinto l'azienda ad uno studio sperimentale alla ricerca di un materiale che potesse svolgere la sua funzione di ancoraggio senza rilasciare in mare materie plastiche.

Non meno importanti i contributi che ASA SPA ha dato al Consorzio Aretusa, che ha visto l'inizio di due importanti progetti internazionali Horizon 2020: Ultimate a giugno 2020 e Aquaspice a dicembre 2020.

Il Consorzio Aretusa, di cui ASA SPA detiene il 45% del capitale sociale, si è aggiudicato due call per un importo complessivo superiore a 1,5 milioni di euro. Il Consorzio Aretusa si è posto al centro di due esperienze internazionali sul riuso di acqua, energia e materiali.

Ultimate prevede di costruire un sistema di monitoraggio e controllo digitale per monitorare l'intrusione delle acque parassite iper saline nel sistema fognario così da escluderle dal processo oppure miscelarle e migliorare di conseguenza la qualità di acqua trattate nell'impianto terziario.

Nel progetto Aquaspice si analizzeranno le barriere giuridiche e ambientali per il riutilizzo di un particolare flusso di scarto di Solvay, quello dei perossidi (10 mc/h), sempre nel contesto della messa a punto di sistemi innovativi per il trattamento delle acque usate anche di tipo industriale, al fine del loro riutilizzo nei cicli produttivi. L'impianto è stato eletto come caso di studio di progetti internazionali che vedono tra gli attori



aziende del calibro di Aqualia, Mekorott, Basf, Suez, Solvay nonché di numerose Università italiane e straniere.

8. Situazione finanziaria consolidata ed indicatori economici e finanziari

8.1 Indicatori di risultato economico finanziario e conto economico

Di seguito si espongono i principali indicatori di risultato economico-finanziario e la situazione economica del Gruppo ASA SPA.

Dati Economici	2020	2019	Var	Var %
(migliaia di euro)				
Ricavi	108.070	106.092	1.978	1,9%
EBITDA	24.729	22.293	2.436	10,9%
Ebitda Margin	22,9%	21,0%		
EBIT	6.697	4.781	1.916	40,1%
Ebit Margin	6,2%	4,5%		
Risultato Netto	4.319	2.708	1.612	59,5%

Dati Patrimoniali	2020	2019	Var	Var %
Capitale Investito Netto (CIN)	148.218	131.557	16.661	12,7%
Patrimonio netto del Gruppo e di terzi (PN)	86.569	82.902	3.667	4,4%
Posizione finanziaria netta (PFN)	61.648	48.655	12.993	26,7%
PFN/Equity (Posizione finanziaria netta / Patrimonio Netto)	71%	59%		
PFN / Ebitda	2,5	2,2		

Indicatori di Redditività

Euro/000	2019	2020
Valore della produzione	110.578	111.900
ROS	4,3%	6,0%
Cap. Investito Netto	131.557	148.218
Reddito Operativo	4.781	6.697
ROI	3,7%	4,8%
Patrimonio Netto	80.195	82.250
Utile netto	2.708	4.319
ROE	3,4%	5,3%

- Ebitda pari a 24,7 mln di euro (+2,4 mln, +10,9% vs '19) per effetto di maggiori ricavi per 2,0 mln e minori costi per 0,4 mln,

- Ebit pari 6,7 mln di euro (+40,1% vs '19) che tiene conto di maggiori accantonamenti ed ammortamenti (-0,5 mln di euro vs '19),
- Indice PFN/Ebitda pari a 2,5 in aumento rispetto al 2019 principalmente per effetto dei tiraggi effettuati dalla capogruppo ASA SPA nel 2020 previsti nel PEF (circa 10,2 mln di euro), oltre al maggior ricorso all'indebitamento da parte delle controllate per 0,9 mln.
- PFN/Equity pari a 0,71 in leggero aumento rispetto al 2019 per effetto del maggiore indebitamento finanziario netto parzialmente compensato dai maggiori utili conseguiti nel corrente esercizio.
- PFN pari a 61,6 mln (+13 mln rispetto al 2019),
- I fabbisogni finanziari sono stati coperti da:
 - Autofinanziamento per 19 mln di euro,
 - Maggior ricorso ad indebitamento per 11,3 mln di euro,
 - Utilizzo cassa finale 2019 per 1,7 mln di euro,

Conto Economico Consolidato

Valori in €/000	31.12.20	31.12.19	Var. '20 - '19	Var %
Ricavi	100.682	99.190	1.492	1,5%
Altri	7.388	6.902	485	7,0%
TOTALE RICAVI	108.070	106.092	1.978	1,9%
Costi per M. Prime	(17.743)	(19.944)	2.201	-11,0%
Costi per Servizi	(15.214)	(15.922)	708	-4,4%
Costi per Personale	(32.238)	(31.216)	(1.022)	3,3%
Costi capitalizzati	3.831	4.485	(655)	-14,6%
Altri costi	(21.976)	(21.202)	(774)	3,7%
TOTALE COSTI	(83.341)	(83.799)	459	-0,5%
EBITDA	24.729	22.293	2.436	10,9%
Ammortamenti	(12.400)	(11.990)	(410)	3,4%
Accantonamenti e svalutazioni	(5.632)	(5.522)	(110)	2,0%
EBIT	6.697	4.781	1.916	40,1%
Proventi ed oneri finanziari	(613)	(319)	(294)	92,3%
Rettifiche di valore att finanz.	-	-	-	
Proventi ed oneri str.	-	-	-	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.085	4.463	1.622	36,3%
RISULTATO NETTO	4.319	2.708	1.612	59,5%
attribuibile a:				
- Utile (perdita) attribuibile agli azionisti	4.218	2.519	1.700	67,5%
- Utile (perdita) attribuibile alla minoranza	101	189	(88)	-46,5%

I ricavi totali a fine esercizio si sono attestati a 108,1 milioni di euro, rispetto a circa 106,1 milioni di euro dello scorso esercizio in aumento di circa 2 milioni di euro (+ 1,9% rispetto al 2019).

Rispetto al 2019, le principali variazioni intervenute sono state:

- (i) aumento dei ricavi regolati del Servizio idrico integrato e delle altre attività idriche approvati da AIT con delibera n.15 di dicembre 2020 per +2,1 mln di euro.
- (ii) riduzione dei ricavi per il "delta conguagli" 2020 vs 2019 che si riferiscono alle componenti "passanti" relative ai costi di energia elettrica, ai canoni e al margine delle altre attività idriche per circa 1,6 mln
- (iii) maggiori ricavi per riconoscimento in sede di approvazione tariffaria di costi straordinari sostenuti nel 2018-2019 (c.d. "variazioni sistemiche") per complessivi 2 mln di euro.
- (iv) Riduzione dei ricavi del settore distribuzione gas per circa 0,5 mln di euro per effetto del minore riconoscimento della componente a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione in seguito alla nuova delibera n. 570/2019 di approvazione delle tariffe del nuovo periodo regolatorio 2020-2023.
- (v) Aumento degli altri ricavi per 0,4 mln di euro per effetto del maggior valore del contributo per l'assolvimento dell'obbligo energetico (+ 0,4 milioni di euro), registrato nello corrente esercizio.;

I costi operativi totali sono stati pari a 83,3 mln di euro in diminuzione di circa 0,5 mln di euro rispetto al 2019.

Le principali variazioni sono dovute a:

- (i) i costi di acquisto per materie si riducono di circa 2,2 milioni di euro principalmente per effetto di:
 - a) riduzione, per circa 1,2 milioni di euro, dei costi di acquisto energia elettrica rispetto al 2019,
 - b) riduzione, per circa 0,6 mln di euro, dei costi di acquisto dei contatori gas, in linea con la diminuzione delle capitalizzazioni e,
 - c) riduzione, per circa 0,3 mln di euro, dei costi di acquisto dei reagenti al depuratore Le Ferriere di Piombino,
 - d) aumento per acquisti di materiale dovuti ad emergenza coronavirus per 0,3 mln di euro,

- (ii) i costi per servizi diminuiscono di 0,7 mln di euro rispetto al 2019 per effetto combinato di:
- a) diminuzione dei costi di smaltimento rifiuti per 0,3 mln di euro perché la quantità dei fanghi prodotti nell'ultimo trimestre 2020 è diminuita (-8% rispetto al 4° trim. 2019, -4% su base annua rispetto al 2019) per effetto di centrifughe più performanti e gestione anaerobica unita a condizioni meteo più favorevoli,
 - b) minori costi per letture, morosità, trasferte e servizio mensa per 0,3 mln di euro per effetto pandemia Covid-19,
 - c) minori costi per manutenzioni per complessivi 0,6 mln di euro, nonostante l'incremento registrato nella Capogruppo ASA SPA per 0,5 mln di euro, per effetto delle elisioni infragruppo che hanno contribuito alla riduzione per circa 1,3 mln di euro così ripartiti: i) per 0,5 mln di euro dovuti all'inclusione nel consolidato di Sintecno, che ha comportato un trasferimento di costi esterni (fino al 2019) nei costi infragruppo e quindi elisi e ii) per 0,8 mln di euro per maggiori costi sostenuti da ASA SPA verso GCA e CM e quindi anch'essi elisi;
 - d) maggiori costi per servizi registrati nella controllata Giunti Carlo Alberto per circa 0,5 mln di euro,
- (iii) i costi del personale aumentano di circa 1 mln di euro rispetto al 2019 per effetto del programma di assunzioni del 2020 sulla capogruppo ASA SPA che pesano per circa 0,8 mln di euro. Nel 2020 sono state assunte 39 persone e le uscite di personale sono state 23 con un incremento netto del personale di 16 persone; a fine 2020 il personale dipendente è pari a 520. Le società controllate contribuiscono all'incremento per circa 0,2 mln attribuibile per intero alla nuova controllata Sintecno;
- (iv) I costi capitalizzati si riducono di 0,7 mln di euro per il minor contributo dei materiali acquistati su commesse di investimento (principalmente contatori gas).
- (v) gli altri costi aumentano di 0,8 mln di euro principalmente per effetto:
- a) dell'aumento dei costi per l'acquisto dei certificati energetici per 0,4 milioni di euro (con il relativo aumento del contributo appostato nei ricavi) e,
 - b) dei maggiori costi che assumono carattere di "straordinarietà" legati alle erogazioni liberali a favore dei comuni del territorio da devolvere alla popolazione disagiata (0,2 mln di euro) e agli abbuoni di parte della quota fissa dovuta sulla tariffa del servizio



- idrico, alle utenze non domestiche più colpite dallo scoppio della pandemia da Coronavirus (0,26 mln di euro). Si è trattato di una erogazione liberale che non ha gravato sugli utenti, ovvero sulla tariffa del servizio idrico integrato,
- c) aumento delle manutenzioni hardware e software per circa 0,2 mln di euro
 - d) diminuzione per il costo di affitto dell'impianto "Aretusa" (-0,3 mln di euro).

L'EBITDA a fine esercizio si è attestato a 24,7 milioni di euro, rispetto a circa 22,3 milioni di euro dello scorso esercizio in aumento di circa 2,4 milioni di euro.

L'EBIT si è attestato a 6,7 milioni di euro in aumento di circa 1,9 milioni di euro rispetto al risultato dello scorso esercizio. Il minor incremento registrato nell'EBIT rispetto a quello rilevato nell'EBITDA, deriva da maggiori accantonamenti operati nel corrente esercizio per circa 0,5 dovuti a:

- (i) aumento degli ammortamenti (-0,4 mln di euro),
- (ii) aumento degli accantonamenti per fondo svalutazione crediti e fondo rischi (-0,1 mln di euro).

Il risultato ante imposte è pari a 6,1 mln di euro in aumento rispetto al 2019 (+ 1,6 mln di euro), dopo aver subito l'effetto di un peggior saldo della gestione finanziaria per 0,3 mln di euro; tale risultato è attribuibile esclusivamente alla riduzione dei proventi finanziari legati all'addebito degli interessi di mora agli utenti, quale ulteriore misura di aiuto alle utenze disagiate e più colpite dallo scoppio della pandemia da *Coronavirus*.

Il bilancio chiude con un utile netto consolidato di 4,3 mln di euro (+1,6 mln rispetto al 2019) dopo imposte per 1,8 mln di euro.

8.2. Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

La situazione finanziaria al 31/12/2020 si presenta in confronto con il precedente esercizio.

Stato Patrimoniale

Valori in €/000	31.12.20	31.12.19	Var. '20 - '19	Var. %
Immobiliz. Immateriali	4.079	3.697	382	10,3%
Immobiliz. materiali	208.205	194.998	13.207	6,8%
Immobiliz. Finanziarie	339	316	23	7,3%
Attivo Immobilizzato	212.624	199.012	13.612	6,8%
Rimanenze	1.890	1.774	116	6,5%
Crediti commerciali	83.266	77.332	5.934	7,7%
- di cui crediti per conguagli tariffari	30.275	24.034	6.242	26,0%
Altri crediti	28.363	21.073	7.290	34,6%
- di cui att.finanziarie non immob.	-	1.829	(1.829)	-100,0%
Attivo Circolante	113.519	100.179	13.340	13,3%
Debiti commerciali	(49.991)	(46.792)	(3.199)	6,8%
Altri debiti	(36.696)	(34.684)	(2.012)	5,8%
Risconti passivi	(73.516)	(68.419)	(5.098)	7,5%
Passivo Circolante	(160.203)	(149.894)	(10.309)	6,9%
Cap. Inv. Netto	148.218	131.557	16.661	12,7%
Capitale Sociale	28.613	28.613	0	0,0%
Riserve	52.934	50.937	1.997	3,9%
Risultato Netto	4.218	2.519	1.700	67,5%
Patrimonio netto di Gruppo	85.765	82.069	3.696	4,5%
Patrimonio netto di Terzi	804	833	(29)	-3,5%
Patrimonio netto totale	86.569	82.902	3.667	4,4%
Posizione Finanz. Netta	61.648	48.655	12.993	26,7%
Patrimonio netto e Pos.finanz.netta	148.218	131.557	16.661	12,7%

I principali scostamenti rispetto al precedente esercizio sono di seguito descritti:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali aumentano per effetto degli investimenti del periodo per circa 26 milioni di euro, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Il dettaglio degli investimenti è riportato nel paragrafo 3.
- i crediti commerciali aumentano di circa 6 milioni di euro principalmente per effetto:
 - dell'aumento dei conguagli tariffari (+6,2 mln), per i minori volumi fatturati rispetto alle previsioni del PEF regolatorio; aumentano i crediti per bollette/fatture emesse, al netto del fondo rischi su crediti, per circa 2,9 mln di euro, attribuibile al SII per 1,9 mln e al GAS per circa 1 mln di euro; il risultato è da considerarsi tuttavia soddisfacente considerando: i) la minore propensione al pagamento registrata soprattutto nei mesi di marzo-aprile e maggio, ii) l'interruzione delle azioni di recupero credito disposte da ARERA, entrambe conseguenze

dirette del Covid-19 e iii) l'incremento attribuibile principalmente al fatturato dell'anno corrente;

- riduzione degli altri crediti commerciali per servizi accessori (smaltimento fanghi, analisi di laboratorio ecc...) e a fatture da emettere per servizi di distribuzione gas maturati e non ancora fatturati alla data del 31.12.20; il decremento è di 2 mln di euro e si riferisce prevalentemente alle minori fatture da emettere per i servizi di distribuzione GAS.
- Gli altri crediti sono pari a 28,4 mln di euro ed aumentano di 7,3 mln di euro per effetto di:
 - aumento del credito IVA per 5,1 mln di euro,
 - del credito derivante dal contributo per l'acquisto dei certificati energetici (+1,8 mln già incassato a gennaio 2021).
 - dell'aumento dei crediti per bollette verso i comuni soci (+1 mln)
 - della riduzione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per 1,8 mln di euro per effetto della cessione, avvenuta in data 26 febbraio 2020, della intera quota azionaria detenuta da ASA SPA nella società OLT Offshore LNG Toscana Spa (pari al 2,28%) ad IREN Mercato S.p.A, come previsto dall'accordo tra ASA SPA e Iren Mercato di settembre 2019.

I crediti tributari netti ammontano a complessivi 21,1 mln di euro di cui 10,9 per crediti Iva e 9,3 mln di euro per imposte anticipate;

- I debiti verso fornitori risultano in lieve aumento (+3,3 mln di euro, 9%), a fronte di una sostanziale costanza dei costi operativi e di un lieve aumento degli investimenti (+ 5,4%) per effetto dei minori pagamenti in conseguenza ai minori incassi registrati nel 2020 (effetto pandemia da coronavirus 19);
- Gli altri debiti risultano in aumento di 2 mln di euro per effetto di:
 - (i) aumento dei debiti per canoni di concessione dovuti ai comuni per effetto di minori pagamenti rispetto al 2019. I debiti verso i comuni ammontano complessivamente a circa 29,9 mln di euro.

Completano il saldo, prevalentemente, i debiti per acconti ricevuti dagli utenti del servizio idrico per 9,4 mln di euro, i ratei per ferie maturate non godute dal personale per 3,1 mln oltre ai debiti verso la CSEA per 1,1 mln;

- aumento dei risconti passivi per 5 mln di euro per effetto della contabilizzazione del Foni 2020 pari a 5,5 mln di euro;



- i fondi sono pari a 17,7 mln di euro e sono stabili rispetto al 2019 per effetto combinato di:
 - aumento della valutazione di mercato dei contratti di copertura dei tassi di interesse per 0,6 mln di euro,
 - utilizzo netto dei fondi per 0,5 mln di euro dovuto a minori rischi di natura certa o probabile;
- Il Patrimonio netto aumenta di circa 3,7 mln di euro per effetto dell'utile di esercizio del periodo (+4,3 mln) al netto dell'accantonamento a riserva del fair value negativo dei contratti di copertura del tasso di interesse previsti nel contratto di finanziamento con le banche.
- La posizione finanziaria peggiora rispetto al 2019 per circa 12,9 mln di euro, per effetto del secondo tiraggio del finanziamento BEI per 8 mln di euro e del tiraggio della linea C per 2,2 mln di euro, dedicata al finanziamento a breve termine dell'esposizione debitoria sugli investimenti con contributo pubblico. La liquidità a fine 2020, pari a 12 mln di euro, non è stata interamente utilizzata non essendo stato completato il programma degli investimenti previsto per il 2020. Si ricorda che il valore del tiraggio complessivo del finanziamento per 62,7 mln di euro è stato rettificato per circa 1,4 mln di euro dai costi accessori riclassificati, secondo il metodo del costo ammortizzato, al netto dei debiti finanziari.

Le variazioni della PFN sono rappresentate nel rendiconto finanziario che segue:

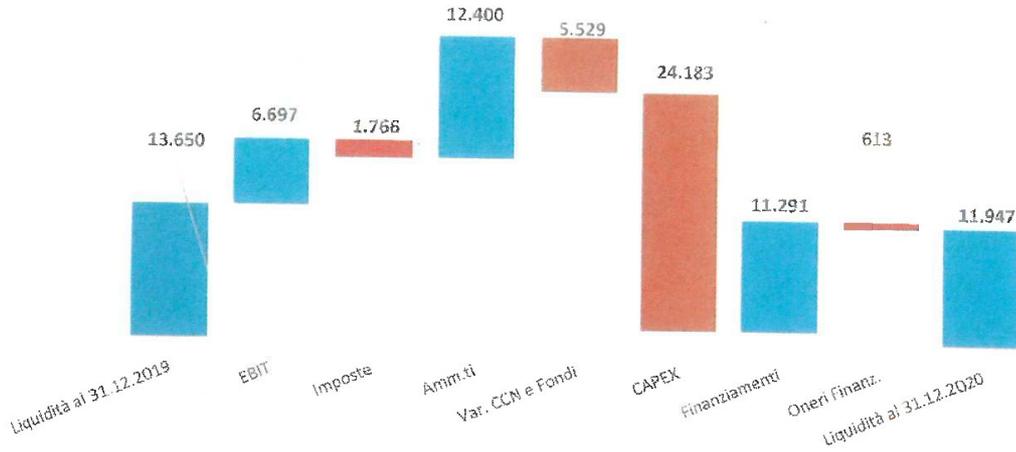
RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in €/000	31.12.20	31.12.19	Var. '20 - '19
Posizione Finanziaria netta iniziale	48.655	42.242	6.413
Utile Operativo	6.697	4.781	1.916
Imposte	(1.766)	(1.755)	(10)
Ammortamenti	12.400	11.990	410
Variazione Fondi	(18)	1.469	(1.486)
Cash flow prima del CCN	17.314	16.485	830
Cash flow derivante da var. CCN	(4.860)	3.218	(8.077)
-Variazione Rimanenze	(116)	167	(283)
-Variazione Crediti Commerciali	(5.934)	(9.036)	3.102
-Variazione Debiti Commerciali	3.199	10.264	(7.065)
-Variazione altre voci	(2.009)	1.822	(3.831)
Cash Flow operativo	12.454	19.702	(7.248)
Investimenti	(26.012)	(24.688)	(1.324)
Disinvestimenti	1.829		1.829
Free cash flow	(11.729)	(4.986)	(6.743)
Movimenti di Patr. Netto	(652)	(1.108)	456
Oneri e proventi finanziari	(613)	(319)	(294)
Flusso da attività di finanziamento	(1.265)	(1.427)	162
Cash Flow totale	(12.993)	(6.413)	324
Posizione Finanziaria netta finale	61.648	48.655	12.993

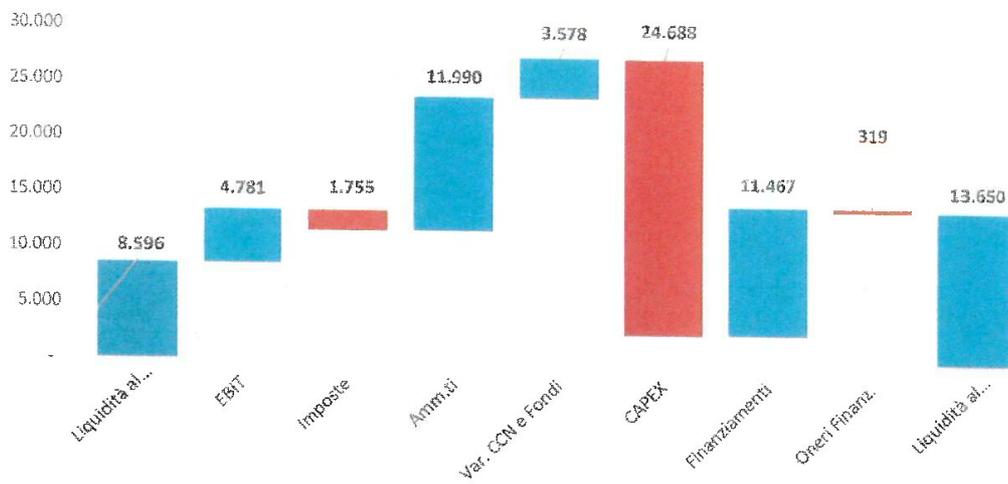
Dettagli per società della Posizione Finanziaria Netta Consolidata

Valori in €/000	ASA	Cornia	GCA	Sinteco	2020	ASA	Cornia	GCA	2019	Var.	Var %
Disponibilità liquide	11.279	189	452	16	11.947	13.152	235	263	13.650	(1.703)	-12,5%
Debiti a breve termine	(3.650)	(166)	(1.568)	(133)	(5.517)		(191)	(788)	(979)	(4.538)	463,5%
Debiti a M/L termine	(68.078)				(68.078)	(61.325)			(61.325)	(6.753)	11,0%
Posizione finanziaria netta	(60.449)	33	(1.116)	(116)	(61.648)	(48.174)	44	(526)	(48.655)	(12.993)	26,7%

ANNO 2020



ANNO 2019



9. Insurance management

A giugno 2020 sono stati rinnovati i principali contratti assicurativi aziendali per un periodo triennale, conseguendo un buon risparmio sulle polizze rispetto ai premi posti a base di gara. Nessun lotto presentato in gara è andato deserto, nonostante la difficile situazione generale che ha causato un restringimento nell'offerta di mercato e l'andamento non positivo di alcuni sinistri

Le condizioni normative sono state mantenute, anche in considerazione degli impegni sottoscritti nel contratto di finanziamento aziendale.

10. Gestione dei rischi e Project Financing

ASA SPA opera in settori regolati e pertanto non si prevedono rischi significativi riguardo ai ricavi.

Tuttavia, è possibile, anche alla luce della grave situazione economica e finanziaria scatenata dalla pandemia da Covid-19, che ci sia un peggioramento delle condizioni di incasso delle bollette che si protragga anche nel 2021. Inoltre, come già avvenuto nel 2020, è possibile che la società debba continuare a sostenere dei costi per fare fronte all'emergenza. A questo proposito, ASA SPA ha sinora sostenuto un importo di circa 600 mila euro nel bilancio 2020, importo che potrebbe anche aumentare nel 2021. Tuttavia, non è dato, allo stato, attendersi conseguenze che possano compromettere in maniera significativa gli obiettivi reddituali, economici e patrimoniali così come definiti dal piano economico-finanziario della società.

In relazione ai rischi di natura finanziaria, segnaliamo non particolarmente rilevante il rischio di prezzo, operando il Gruppo in settori fortemente regolati in cui prevale una logica di *full cost recovery*, seppur mitigata da soglie massime di coperture di costi in tariffa, in relazione alla categoria dei c.d. *costi efficientabili*.

Per quanto riguarda il rischio sul credito, esso è attenuato dall'introduzione con il nuovo metodo tariffario, del riconoscimento delle perdite su crediti in base a percentuali standard sul fatturato differenziate a livello nazionale. Nel centro Italia la percentuale riconosciuta è pari al 3,8%, un limite sufficiente a coprire le perdite su crediti di ASA SPA. Inoltre, il rischio credito è presidiato da un'attenta analisi del portafoglio crediti e da procedure codificate di recupero del credito, come specificato nel paragrafo 2.1 Recupero morosità consumi Idrici, a cui si rinvia per maggiori dettagli.

La società non è infine esposta al rischio di cambio.

Per quanto riguarda il rischio di variazione dei tassi di interesse, si ricorda che a dicembre 2018 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio - lungo termine su base "Project Financing" con Banca Intesa, Banca IMI e BNL per € 64,5 milioni di euro e con BEI per 22 milioni di euro. Tale contratto di finanziamento ha come obiettivo il sostegno del Programma degli Investimenti previsto da Autorità Idrica

Toscana dal 2019 al 2031 ed ha inoltre permesso di rifinanziare il debito finanziario esistente verso banche alla data del 31 dicembre 2017 e proveniente dal contratto di finanziamento stipulato nel 2010. Il nuovo finanziamento con le banche commerciali prevede un pacchetto di garanzie molto ridotto rispetto al precedente contratto di finanziamento (Privilegio Generale e Speciale, Pegno sui conti correnti, la cessione in garanzia dei crediti verso AIT derivanti dalla Concessione, la cessione dei contributi pubblici) ed il mantenimento di determinati parametri finanziari, in particolare DSCR (Debt Service Cover Ratio) e LLCR (Loan Life Cover Ratio) che devono mantenersi all'interno di specifici range prestabiliti. Non è previsto alcun ricorso agli azionisti di ASA SPA.

Il finanziamento con Banca Intesa, Banca IMI e BNL prevede:

1. una linea di credito di importo massimo pari a Euro 51 milioni, finalizzata a coprire il fabbisogno finanziario connesso a: (i) il rimborso dell'indebitamento finanziario esistente e (ii) il costo di cancellazione dei contratti di hedging esistenti (iii) il pagamento dei costi finanziari (iv) ("LINEA A");
2. una linea di credito di importo massimo pari a Euro 6 milioni, finalizzata a coprire il fabbisogno finanziario connesso alla costituzione del saldo obbligatorio della DSRA ("LINEA B")
3. una linea di credito revolving di importo massimo pari a Euro 8 milioni, finalizzata all'anticipazione dei contributi pubblici spettanti in relazione agli investimenti ("LINEA C");

A fine 2020, a seguito dell'approvazione da parte di AIT del nuovo piano tariffario 2020-31 e del nuovo piano degli investimenti 2020-2031, è stato approvato dal consiglio di gestione il nuovo piano economico finanziario che ha dimostrato la fattibilità finanziaria del piano degli investimenti che riguarda il valore di 246 mln di euro tra il 2020 ed il 2031 (+ 23% rispetto al precedente piano approvato da AIT nel 2018).

Tutti gli indici previsti dal contratto di finanziamento sono rispettati nell'arco di piano e si conferma il rimborso del finanziamento verso le banche e verso BEI entro il 2030 (un anno prima della fine della concessione)

Il rimborso del finanziamento inizia dal 2022 mentre la scadenza finale del finanziamento è prevista entro e non oltre il 31/12/2030. La società, per mitigare l'effetto di variazione dei tassi di interesse, ha inoltre sottoscritto con le banche commerciali i contratti di hedging che prevedono la copertura del rischio di oscillazione del tasso di Interesse su una porzione pari al 60% della linea A e B nella forma di Interest Rate Swap "Plain vanilla" che copre perfettamente l'esposizione sottostante in amortizing con durata sino alla data di scadenza finale del finanziamento.

Il contratto di finanziamento con BEI prevede inoltre che la società si impegni a mantenere, per tutta la durata del prestito, alcuni parametri finanziari diversi da quelli previsti nel contratto con le banche commerciali tra

cui (i) il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA (ii) il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti e (iii) il rapporto tra il Valore d'Indennizzo e l'Indebitamento Finanziario Netto. In relazione alla strategia di copertura dal rischio di variabilità dei flussi finanziari, tale contratto, prevede, l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'Euribor più il margine, fino al 2021 (data finale di disponibilità) e di un tasso fisso, dalla data finale di disponibilità fino alla data di scadenza del prestito. Il finanziamento BEI per 22 milioni di euro verrà erogato in tranches a partire dal 2019 e fino al 2021. Nel 2020 la società ha utilizzato 8 milioni di euro della linea BEI oltre al tiraggio della linea C per 2,6 mln di euro, dedicata al finanziamento a breve termine dell'esposizione debitoria sugli investimenti con contributo pubblico per il tempo necessario alla rendicontazione e all'incasso del relativo contributo.

Il rimborso del finanziamento BEI è previsto a partire dal 2023 con scadenza finale, allineata a quella delle banche commerciali, entro e non oltre il 31/12/2030. A partire dalla data di rimborso nel 2022, il finanziamento BEI avrà un tasso fisso.

Alla data di approvazione del bilancio tutti gli indicatori previsti nel contratto di finanziamento verso le banche e verso BEI sono stati rispettati. Il tasso di interesse effettivo applicato è rideterminato semestralmente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato. Il tasso di interesse effettivo è ricalcolato con decorrenza dalla data in cui gli interessi sono rilevati in base al contratto proiettando l'ultimo tasso disponibile.

I tassi medi effettivi applicati durante l'anno 2020 e confrontati con il 2019 sono stati i seguenti:

Tassi di interesse (*)	I Sem. 2019	II Sem. 2019	I Sem. 2020	II Sem. 2020
Linea banche	1,74%	1,75%	1,73%	1,74%
Linea Bei	0,55%	0,74%	0,72%	0,76%
Linea Contributi		0,53%	1,17%	0,76%

(*) Escluso commissioni di mancato utilizzo, comm.di agenzia e altre spese

Costo medio effettivo su tutte le linee	2,03%	1,80%	1,65%	1,58%
---	-------	-------	-------	-------

11. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Di seguito si espone il prospetto dei costi/ricavi/crediti/debiti verso le società del Gruppo:

Società	tipologia	costi/investimenti	ricavi	crediti	Debiti
Importi in €/000					
Cornia Manutenzioni	controllata	4.055		2.378	3.464
Giunti Carlo Alberto	controllata	3.251			2.515
Sintecno	controllata	532			259

La Società **Cornia Manutenzioni S.r.l. unipersonale**, controllata al 100% da ASA SPA, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali, costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili, movimenti di terra e smaltimenti, trasporto materiali aridi, pavimentazioni stradali e noleggio mezzi di lavoro.

Cornia Manutenzioni opera principalmente nei Comuni della Val di Cornia ove si trova la sede operativa principale dell'impresa e all'Isola d'Elba dove ha costituito nel corso del 2010 una sede operativa secondaria con personale residente all'Elba.

Cornia Manutenzioni esegue in service per conto di ASA SPA anche la gestione diretta del Magazzino per tutta l'Area della Val di Cornia.

Di seguito i principali dati economici e finanziari della società.

Conto Economico

Valori in €/000	31.12.20	31.12.19	Var. '20 - '19	Var %
Totale Ricavi	3.251	3.404	(153)	-4%
Costi per M. Prime	(291)	(472)	182	-38%
Costi per Servizi	(875)	(903)	28	-3%
Costi per Personale	(1.822)	(2.030)	208	-10%
Altri costi	(118)	(227)	109	-48%
Totale Costi operativi	(3.105)	(3.632)	526	-14%
EBITDA	146	(228)	374	-164%
Ammortamenti e svalutazioni	(84)	(111)	27	-24%
Accantonamenti	(46)	(159)	112	-71%
EBIT	15	(498)	513	-103%
Proventi ed oneri fin.	(5)	(15)	10	-66%
Risultato ante imposte	10	(514)	523	-102%
Imposte	21	0	21	n.m
Risultato Netto	31	(514)	545	-106%

Rispetto al 2019 la società ha migliorato i principali indicatori economici e finanziari.

J
N *U*

L'Ebitda è pari a 146 mila euro (-228 mila euro nel 2019), ebit pari a 15 mila euro (-498 mila euro nel 2019) ed utile netto pari a 31 mila euro (-514 mila euro).

La società nel 2020 ha recuperato le perdite del 2019 che erano dovute alla riduzione del personale per effetto dei distacchi a favore della capogruppo, oltre ad una riduzione del fatturato per la difficoltà di programmare le attività secondo un preciso cronogramma dei lavori, condizione necessaria per massimizzare la produttività della forza lavoro disponibile. È su quest'ultimo punto, insieme alla stabilizzazione del personale, che si sono concentrate le azioni del management della società nel 2020 che hanno portato ad un ritorno all'equilibrio economico.

La società **Giunti Carlo Alberto S.r.l.** partecipata al 50% e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ASA SPA, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento; lavori edili e stradali; costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili; movimenti di terra e smaltimenti; trasporto materiali aridi; pavimentazioni stradali; noleggio mezzi di lavoro ed è attiva principalmente nel Comune di Livorno e zone limitrofe. Tali attività vengono svolte in forza dei seguenti contratti:

- locazione di mezzi da cantiere ad ASA SPA al fine di consentire alla stessa di effettuare la manutenzione della rete acqua gas di Livorno in modo autonomo;
- creazione di squadre di supporto all'attività di manutenzione svolta dalla stessa ASA SPA al fine di assicurare continuità e qualità al servizio stesso;
- assunzione di nuovi lavori di manutenzione relativi alla rete idrica e fognaria;
- forniture di materiali inerti per lavori stradali ad ASA SPA;
- smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta per conto di ASA SPA.

La società Giunti ha svolto la propria attività nell'esercizio 2020 grazie a due contratti stipulati con ASA SPA vigenti dal 15.4.2016 al 14.4.2020, successivamente rinnovati sino al 28/04/2024: uno, per un corrispettivo annuo presunto di 2.273.000 euro, relativo alla manutenzione, nuovi interventi ed allacci sulle reti acqua e gas nei Comuni di Livorno e Collesalvetti, nonché nei Comuni di Pisa, Vecchiano e San Giuliano, interessati dalle condotte gestite da ASA SPA; e l'altro, per un corrispettivo annuo presunto di 752.000 euro, relativo alla manutenzione e nuovi interventi sulla rete fognaria dei Comuni di Livorno, Collesalvetti, Cecina, Rosignano Marittimo, Montescudaio, Guardistallo, Castagneto Carducci, Bibbona, Casale Marittimo, Orciano Pisano, Riparbella, Castellina Marittima e Santa Luce.



Di seguito i principali dati economici e finanziari della società.

Conto Economico

Valori in €/000	31.12.20	31.12.19	Var. '20 - '19	Var %
Totale Ricavi	4.094	3.397	698	21%
Costi per M. Prime	(318)	(369)	51	-14%
Costi per Servizi	(1.992)	(1.447)	(545)	38%
Costi per Personale	(1.119)	(1.107)	(12)	1%
Altri costi	(298)	(260)	(38)	14%
Totale Costi operativi	(3.727)	(3.184)	(543)	17%
EBITDA	368	213	155	73%
Ammortamenti e svalutazioni	(76)	(79)	3	-4%
Accantonamenti	-	-	-	-
EBIT	292	134	158	118%
Proventi ed oneri fin.	(25)	375	(400)	-107%
Risultato ante imposte	267	509	(242)	-48%
Imposte	(65)	(131)	66	-51%
Risultato Netto	202	378	(176)	-47%

L'Ebitda è pari a 368 mila euro (213 mila euro nel 2019), ebit pari a 292 mila euro (134 mila euro nel 2019) ed utile netto pari a 202 mila euro (378 mila euro).

La società Sinteco, società controllata al 100% da ASA SPA, fornisce servizi e tecnologie per la rilevazione, gestione, contabilizzazione ed esazione dei consumi di acqua e gas. Si occupa inoltre di installare, verificare, sostituire apparecchiature di misura e accessorie nell' ambito della rilevazione dei consumi di acqua e gas.

Di seguito i principali dati economici e finanziari della società.

Conto Economico

Valori in €/000	31.12.20	31.12.19	Var. '20 - '19	Var %
Ricavi	532	589	(57)	-10%
Altri	4	3	0	12%
Totale Ricavi	535	592	(57)	-10%
Costi per M. Prime	(18)	(14)	(4)	28%
Costi per Servizi	(95)	(101)	7	-6%
Costi per Personale	(414)	(382)	(33)	9%
Altri costi	(31)	(31)	(0)	0%
Totale Costi operativi	(558)	(528)	(30)	6%
EBITDA	(23)	64	(87)	-136%
Ammortamenti	(19)	(21)	2	-10%
Accantonamenti e svalutazioni	-	-	-	-
EBIT	(42)	43	(85)	-198%
Proventi ed oneri fin	(7)	(9)	1	-17%
Risultato ante imposte	(49)	35	(84)	-243%
Imposte	(2)	(34)	32	-94%
Risultato Netto	(51)	0	(51)	n.s

A causa della grave emergenza sanitaria che si è creata nel 2020, l'attività ordinaria della società è stata sospesa. Ciò non ha tuttavia comportato una situazione in grado di minare la continuità futura aziendale. Nonostante le perdite economiche subite, infatti, Sinteco s.r.l. ha un portafoglio ordini sufficiente a garantire una ripresa economica nel medio periodo.

Le cause della suddetta perdite, sono da attribuire esclusivamente alla riduzione del fatturato che non è riuscito a remunerare i costi, per la quasi totalità fissi, che Sinteco S.r.l. sopporta.

La riduzione del fatturato si è concentrata nei mesi di marzo e aprile per effetto: i) delle disposizioni contenute nei DPCM emanati dal governo in materia di misure per contenere l'epidemia da Covid-19 e ii) delle conseguenti misure adottate dall'ARERA a tutela dei consumatori con il blocco delle attività legate alla morosità delle utenze idriche.

Relativamente al primo aspetto, la riduzione delle attività, concordata con la capogruppo ASA SPA, ha riguardato le letture, le prestazioni di gestione tecnica utenza e i cambi contatori, sulle utenze inaccessibili, ossia quelle operazioni che avrebbero richiesto un contatto fisico con l'utente, nei mesi di marzo, aprile e metà maggio; il secondo aspetto invece ha riguardato il blocco totale delle operazioni di limitazione/sospensione e riapertura dei contatori, non solo nel periodo di lock-down, ma dagli inizi di marzo

fino a tutto il semestre, perché ARERA ha disposto che dopo la fine del lock-down, le attività di limitazione/sospensione e riapertura dei contatori per morosità potevano ripartire solo a valle di un nuovo sollecito bonario e una nuova costituzione in mora.

Tale effetto quindi si è protratto anche sul secondo semestre con inevitabili conseguenze economiche. In particolare, per tutto l'anno sono perdurate le restrizioni sulla possibilità di effettuare lavori su utenze inaccessibili, con un peggioramento costante delle performance di redditività degli interventi.

Tra le altre parti correlate segnaliamo i rapporti con Livorno Reti Impianti Srl (Li.R.I.) società partecipata interamente dal Comune di Livorno, in merito al contratto di affitto delle unità immobiliari, rappresentate principalmente dall'immobile in cui hanno sede le strutture tecniche ed amministrative del Gruppo ASA SPA, e al canone relativo all'utilizzazione delle reti ed impianti afferenti il servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale. Segnaliamo inoltre i rapporti con il Consorzio Aretusa relativamente al contratto di affitto e gestione dell'impianto di trattamento delle acque destinate al comparto industriale.

12. Azioni proprie

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio di ASA SPA non risultano azioni ordinarie proprie né della controllante.

13. Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Il principale fattore di incertezza che può impattare sulla gestione della società nel 2021 è rappresentato dal perdurare della diffusione del coronavirus Covid-19. Tale diffusione ha assunto gravità senza precedenti ed ha avuto un impatto forte nell'economia reale anche se ad oggi è difficilmente stimabile l'impatto sul bilancio 2021. Le politiche monetarie di sostegno all'economia che si stanno attuando ad opera dei governi e delle maggiori banche centrali, potranno favorire la ripresa dell'economia globale.

In questa situazione la preoccupazione di ASA SPA è quella di salvaguardare la continuità del servizio, non interrompibile, avendo cura di tutelare la salute dei lavoratori. Dal deterioramento delle condizioni creditizie potrebbe discendere la necessità di dover adeguare ulteriormente il fondo svalutazione crediti in ragione della valutazione delle perdite attese, così come già fatto nel 2020.



Nel corso dei primi mesi del 2021, come già avvenuto per il 2020, la società ha speso circa 92 mila euro per l'acquisto di materiale per la protezione individuale e per la sanificazione degli ambienti di lavoro. Tali costi sono oggetto di monitoraggio molto attento da parte del management.

Sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, considerando l'approvazione del nuovo Programma degli Interventi e del nuovo piano economico e finanziario approvati da AIT a fine dicembre 2020, possiamo affermare che anche nel 2021 si potranno confermare i risultati del 2020.

La società ha predisposto un budget economico e finanziario ad inizio del 2021 che riguarda un livello di EBITDA a fine 2021 pari a 25 mln di euro con investimenti (previsti nel piano attualmente in vigore) pari a 31,4 mln di euro.

Per quanto riguarda la realizzazione degli investimenti, la società nel corso del 2020 e dei primi mesi del 2021 si è strutturata per potenziare l'ufficio progettazione prevedendo l'assunzione di ingegneri specializzati al fine di supportare l'importante piano degli investimenti approvato da AIT.

In particolare, si segnala, all'interno del budget degli investimenti per il 2021, l'intervento di costruzione del dissalatore all'Isola d'Elba che è necessario per mettere in sicurezza l'isola dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico. Continuano le opposizioni al progetto e queste potrebbero rallentare l'avanzamento dei lavori e la finalizzazione dell'opera.

Nel 2021 verrà anche finalizzato l'acquisto delle nuove aree per lo spostamento dell'attuale depuratore situato a ridosso delle mura del Rivellino San Marco. Si tratta, come noto, di realizzare un nuovo depuratore da 30.000 AE anche per mezzo della riattivazione della piattaforma per reflui industriali nella nuova sede di Via Enriques in località Paduletta, nel sito a nord della città individuato per la completa delocalizzazione del depuratore cittadino;

Dallo spostamento del depuratore, l'area che si ricava, unita a quella degli ex-macelli e del Forte San Pietro (complessivamente oltre 3,5 ha), può divenire la porta della Venezia e del centro urbano, aperta verso la Stazione marittima, le banchine che ricevono navi da crociera ed i traghetti, un possibile ripristino della ex-Stazione ferroviaria, ed un ampio spazio a parcheggi nella zona portuale adiacente a Via della cinta esterna. Questo favorirebbe sicuramente lo sviluppo turistico e culturale della città.

L'operazione complessiva si svilupperà in tre fasi. La prima vedrà la realizzazione del primo step per trentamila abitanti equivalenti, che sarà collegata a quella per il trattamento dei fanghi industriali al Picchianti con una tubatura di lunghezza pari a circa due chilometri. In questo modo si potrà coprire il deficit depurativo dell'attuale depuratore. La seconda fase vedrà il completo trasferimento della linea di depurazione delle

acque civili di Livorno con la realizzazione di un nuovo impianto in grado di smaltire gli scarichi di 250 mila abitanti equivalenti. L'ultima fase, ancora in valutazione, vedrà il trasferimento in via Enriques anche di tutta la linea di trattamento dei fanghi.

Un'altra attività che potrebbe ripartire nel 2021 è relativa alle gare per la concessione delle reti gas negli ambiti previsti in Italia dalla normativa vigente; saranno coinvolti oltre seimila comuni metanizzati, ma anche una parte dei comuni privi di metano potranno essere interessati dall'ampliamento delle reti.

Infatti il D.lgs. n.164/2000 prevede che la gestione delle reti di distribuzione gas sia affidata tramite gara pubblica e che il successivo decreto ministeriale n. 226/11 stabilisce i criteri per la gestione della gara pubblica. Inoltre il decreto ministeriale n.102/11 (c.d. "Decreto tutele") si propone di governare gli effetti sull'occupazione stabilendo i criteri per il trasferimento del personale al nuovo gestore subentrante.

Inoltre, nel 2021, si andrà avanti con la riorganizzazione aziendale, già iniziata nel 2019, con l'implementazione del nuovo sistema informativo AM WFM ed un nuovo modello organizzativo.

Tutte le azioni intraprese gettano le basi per una crescita nella qualità del lavoro e, di conseguenza, per un miglioramento nell'erogazione del servizio ai cittadini.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione per il residuo periodo di durata della concessione per il SII e distribuzione gas, l'attenzione rimane concentrata sulla gestione del servizio idrico integrato perseguendo i seguenti obiettivi:

- mantenere l'equilibrio finanziario;
- migliorare la qualità del servizio erogato;
- incrementare il grado di efficienza;
- curare l'immagine dell'Azienda;
- garantire lo sviluppo del territorio;

14. Proposte in merito alla destinazione dell'utile di esercizio

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 del Gruppo ASA SPA evidenzia un utile d'esercizio di 4,2 mln di euro come risulta dai documenti contabili (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) messi a Vostra disposizione unitamente alla Relazione sulla Gestione ai sensi di legge e di statuto.



Invitiamo il Consiglio di Sorveglianza ad approvare il bilancio e proponiamo l'accantonamento dell'utile conseguito.

Livorno, 29.3.2021

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Presidente del Consiglio di Gestione

Avv. Stefano Taddia

Legale Rappresentante/Consigliere Delegato

Ing. Valter Cammelli

Consigliere Delegato

Dott. Alessandro Fino

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001*

*Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste
ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,
che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con
esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei consiglieri e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimama 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



I consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I consiglieri utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai consiglieri, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei consiglieri del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a



richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

I consiglieri della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 14 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Monica Maggio
(Revisore legale)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001

Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

RENDICONTO FINANZIARIO	ASA	ASA
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)	31.12.20	31.12.19
Utile netto (perdita) dell'esercizio	4.211.393	2.463.508
Imposte sul reddito	1.720.996	1.625.457
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	573.638 (130.000)	676.028 (130.000)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusminusvalenze da cessione	6.376.027	4.634.994
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	639.573	1.866.568
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.205.638	11.777.873
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.500	10.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	(224.359)	(76.919)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	19.001.279	18.212.522
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	(118.858)	33.246
Diminuzione/(aumento) dei crediti verso clienti	(6.113.005)	(9.243.216)
Aumento/(diminuzione) dei debiti verso fornitori	4.758.675	736.471
Diminuzione/(aumento) ratei e risconti attivi	108.287	198.874
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi	5.106.177	11.080.824
Altre variazioni del capitale circolante netto	(8.412.291)	(145.407)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.330.263	20.873.313
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	808.056	773.499
(Imposte sul reddito pagate)	(1.717.826)	(2.356.282)
Dividendi incassati	130.000	130.000
(Utilizzo fondi)	(530.205)	(702.285)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	13.018.290	18.718.245
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	13.018.290	18.718.245
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(24.452.122)	(23.131.117)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(1.432.878)	(1.420.810)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(4.500)	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	1.828.814	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(24.060.686)	(24.551.927)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	10.226.000	11.650.000
Interessi pagati su finanziamenti accesi	(714.123)	(664.678)
Interessi pagati su strumenti finanziari derivati	(342.174)	(332.188)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	9.169.703	10.653.135
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(1.872.692)	4.819.462
Disponibilità liquide al 1 gennaio, di cui:		
Depositi bancari e postali	13.131.507	8.332.054
Denaro e valori in cassa	13.124.673	8.299.979
Disponibilità liquide al 31 dicembre, di cui:		
Depositi bancari e postali	28.834	32.075
Denaro e valori in cassa	11.278.814	13.151.507
Depositi bancari e postali	11.221.247	13.124.673
Denaro e valori in cassa	57.567	28.834

Livorno, 29 marzo 2021

Il Presidente: Dr. Stefano Taddia
 Il Consigliere delegato: Ing. Walter Cammelli
 Il Consigliere delegato: Dr. Alessandro Fino

Handwritten signatures and initials of the board members.

Handwritten initials and marks.